

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)
Presidente della CPDS
Prof. Luigi Barrea

**FACOLTÀ DI SCIENZE UMANE, DELLA FORMAZIONE E DELLO
SPORT**
Preside della Facoltà
Prof.ssa Anna Dipace

Relazione Annuale della CPDS - 2025 -

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

SOMMARIO

FONTI E QUADRO DI RIFERIMENTO	4
SEZIONE 1: COMPOSIZIONE E ATTIVITÀ	6
<i>Formazione da parte del Presidente della CPDS</i>	10
<i>Formazione da parte del PQA</i>	11
SEZIONE 2: PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ DI SCIENZE UMANE, DELLA FORMAZIONE E DELLO SPORT	12
Punti di attenzione:	12
SEZIONE 3: ANALISI DEI SINGOLI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ DI SCIENZE UMANE, DELLA FORMAZIONE E DELLO SPORT	25
L-5 Filosofia ed etica	25
A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	25
B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato	27
C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	30
D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico	32
E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	33
F. Ulteriori proposte di miglioramento	34
L-10 Lettere, Arti e Umanesimo	35
A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	35
B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato	37
C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	38
D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico	40
E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	42
F. Ulteriori proposte di miglioramento	43
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	45
A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	45
B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato	47
C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	49
D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico	50
E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	52
F. Ulteriori proposte di miglioramento	53
G. Approfondimenti relativo alla visita ANVUR-CEV	54
L-22 Scienze Motorie	56
A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	56
B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato	59
C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	63
D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico	65
E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	67
F. Ulteriori proposte di miglioramento	70
LM-14 Filologia Moderna e Comparata	72
A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	72
C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	75
D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico	75
E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	75
F. Ulteriori proposte di miglioramento	75
LM-39 Lingistica Moderna	76
A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	76
B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato	78
C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di	

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

apprendimento attesi	80
D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico	82
E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	84
F. Ulteriori proposte di miglioramento	86
LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie	87
A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	87
B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato	88
C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	90
D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico	91
E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	93
F. Ulteriori proposte di miglioramento	93
G. Approfondimenti relativo alla visita ANVUR-CEV	94
LM-85 Scienze Pedagogiche	95
A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	95
B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato	97
C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	99
D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico	100
E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	100
F. Ulteriori proposte di miglioramento	100
OPINIONE DELLA COMPONENTE STUDENTESCA DELLA CPDS	101
<i>Criticità riscontrate nell'anno in corso (2025):</i>	101
Punti comuni ai diversi corsi di Laurea	101
Punto che riguarda i corsi di laurea triennali:	101
Punto che riguarda i corsi con stage/tirocinio:	101
Proposte di miglioramento per l'anno successivo (2026)	101
SINTESI DELLE AZIONI MIGLIORATIVE INSERITE NELLA RELAZIONE ANNUALE 2025	103
L-5 Filosofia ed etica	103
L-10 Lettere, Arti e Umanesimo	105
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	107
L-22 Scienze Motorie	108
LM-14 Filologia Moderna e Comparata	110
LM-39 Linguistica Moderna	111
LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie	113
LM-85 Scienze Pedagogiche	114
ABBREVIAZIONI	115

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

FONTI E QUADRO DI RIFERIMENTO

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), organo previsto dall'articolazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e disciplinato dal *Regolamento di funzionamento delle CPDS* (Delibere del Senato Accademico del 21/03/2023 e del Consiglio di Amministrazione del 28/03/2023; Decreto Rettoriale n. 56 del 30/03/2023), svolge funzioni di analisi, monitoraggio e proposta finalizzate al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, della didattica e dei servizi agli studenti e alle studentesse.

Le *Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei* approvate dall' Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) nell'agosto 2024 ribadiscono il ruolo della CPDS quale primo livello di autovalutazione interna, attribuendole la responsabilità di recepire sistematicamente l'esperienza diretta dei Corsi di Studio (CdS) e di contribuire alla trasparenza, alla coerenza e all'efficacia dei processi formativi.

La presente Relazione Annuale della CPDS, redatta secondo lo schema e i criteri di cui alle *Linee guida per l'operatività delle CPDS e per la redazione della Relazione Annuale* (Presidio della Qualità di Ateneo, PQA 2024), dà conto in modo analitico delle attività svolte dalla CPDS nel corso dell'anno solare 2025, delle evidenze rilevate e delle proposte formulate a supporto del miglioramento continuo.

Attività svolte dalla CPDS nel 2025

Nel 2025 la CPDS ha svolto, in modo continuativo e secondo il calendario annuale approvato, i compiti istituzionali previsti dalla normativa vigente e dalle Linee guida PQA, operando attraverso riunioni collegiali interne, incontri con il PQA, con il Nucleo di Valutazione (NdV) e con i Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti alla Facoltà. Le attività principali hanno riguardato:

1. **Monitoraggio in itinere dell'offerta formativa**, della qualità della didattica e dell'efficacia dei servizi agli studenti e alle studentesse, verificando altresì la coerenza del progetto formativo dei CdS con le esigenze del sistema economico-professionale e con le prospettive occupazionali e di sviluppo personale degli studenti e alle studentesse.
2. **Valutazione della coerenza interna dei CdS**, con particolare riferimento all'allineamento tra obiettivi formativi, contenuti curriculari e risultati di apprendimento attesi.
3. **Valutazione dell'efficacia della didattica**, degli strumenti, delle infrastrutture laboratoriali e delle dotazioni materiali, in relazione agli obiettivi formativi programmati.
4. **Analisi dell'adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento**, al fine di accertare la rispondenza dei metodi d'esame ai risultati attesi e agli standard di qualità previsti.
5. **Esame dei dati derivanti dai questionari di valutazione della didattica** e verifica della correttezza delle procedure di somministrazione, analisi e utilizzo da parte dei CdS e delle strutture competenti.
6. **Funzione di interfaccia tra studenti/studentesse e Corsi di Studio**, garantendo un ruolo super partes finalizzato alla raccolta di criticità e proposte, alla promozione di un dialogo costruttivo e alla mediazione in ottica migliorativa.
7. **Espressione di pareri sugli aggiornamenti della Scheda Unica Annuale (SUA)-CdS** e formulazione di osservazioni ai Quadri B6 e B7, secondo quanto stabilito dal modello PQA 2024.
8. **Analisi del riesame annuale e dei Rapporti di Riesame ciclico** (ove presenti), valutando la coerenza degli interventi correttivi proposti e la loro efficacia potenziale.
9. **Verifica della trasparenza delle informazioni pubblicate dall'Ateneo**, ai sensi della normativa vigente, con riguardo ai dati qualitativi e quantitativi relativi ai CdS.
10. **Redazione della Relazione Annuale**, quale atto conclusivo e formale delle attività di monitoraggio e valutazione svolte nel corso dell'anno.

Fonti documentali e materiali analizzati

La Relazione annuale della CPDS è stata predisposta sulla base dell'analisi integrata dei seguenti documenti, in conformità agli standard indicati dal PQA:

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

- Piano Strategico di Ateneo e documenti di pianificazione strategica di Ateneo e Facoltà;
- Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione;
- Relazione Annuale del Presidio della Qualità di Ateneo;
- Verbali dei Consigli dei CdS e dei Consigli di Facoltà;
- Schede SUA-CdS dell'anno accademico precedente e di quello in corso;
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CdS;
- Rapporti di Riesame ciclico, ove disponibili;
- Dati statistici forniti dall'Ateneo e dai CdS sui percorsi degli studenti e delle studentesse e sulla qualità dei servizi;
- Risultati dei questionari di valutazione della didattica;
- Ulteriori questionari promossi dal PQA o da organi centrali dell'Ateneo;
- Documentazione aggiuntiva prodotta da Ateneo, Facoltà, Dipartimenti, CdS e altri organismi;
- Linee guida per l'operatività delle CPDS e per la redazione della Relazione Annuale;
- Relazioni Annuali della CPDS degli anni precedenti.

Conclusioni e trasmissione della Relazione Annuale della CPDS

La CPDS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, riunitasi nella seduta conclusiva dell'anno 2025, approva all'unanimità il presente documento quale Relazione Annuale della CPDS ufficiale, redatta in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti e alle Linee Guida PQA 2024.

La Relazione viene trasmessa ai seguenti destinatari istituzionali:

1. Presidio della Qualità di Ateneo;
2. Presidenza della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport;
3. Senato Accademico;
4. Ufficio Rettorato;
5. Nucleo di Valutazione.

La Commissione ribadisce il proprio impegno a proseguire le attività di monitoraggio, valutazione e proposta nell'ottica del miglioramento continuo dell'offerta formativa e della qualità dei servizi, in coerenza con le strategie e gli indirizzi dell'Ateneo.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

SEZIONE 1: COMPOSIZIONE E ATTIVITÀ

La seguente tabella illustra la composizione della CPDS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, indicando i membri suddivisi in rappresentanti dei docenti e rappresentanti degli studenti e delle studentesse.

Il Presidente della Commissione è il Prof. Luigi Barrea.

Docenti		Studenti/Studentesse	
Nome e Cognome	CdS di afferenza	Nome e Cognome	CdS di afferenza
Prof. Gennaro Giuseppe CURCIO	L-5 Filosofia ed etica	Giuseppe ARMENTANO	L-5 Filosofia ed etica
Prof.ssa Valentina Paola CESARANO	L-10 Lettere, Arti e Umanesimo	Deborah Maria UBOLDI	L-10 Lettere, Arti e Umanesimo
Prof.ssa Teresa SAVOIA	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	Sara RANIERI	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Prof. Luigi BARREA	L-22 Scienze Motorie	Stefano RUGGIERO	L-22 Scienze Motorie
Prof. Valerio SANZOTTA	LM-14 Filologia Moderna e Comparata	Anna GRASSO	LM-14 Filologia Moderna e Comparata
Prof.ssa Maria Nicole IULIETTO	LM-39 Linguistica Moderna	Da Nominare	
Prof.ssa Adelaide IPPOLITO	LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie	Vincenzo SARRACINO	LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie
Prof.ssa Orietta VACCHELLI	LM-85 Scienze Pedagogiche	Giovanni TRANCHINA	LM-85 Scienze Pedagogiche

I componenti della CPDS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport sono stati nominati con Decreto del Presidente del Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2024, reso esecutivo con Decreto del Rettore n. 123 del 05 febbraio 2024. La composizione della Commissione è stata successivamente integrata e aggiornata con ulteriori provvedimenti rettorali emanati nel corso del 2024 e del 2025, come di seguito riportato.

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Componenti Docenti

Decreto Rettoriale n. 111 del 31/01/2024

Sono stati nominati i seguenti docenti:

- Prof. Luigi Barrea – CdS L-22 – Presidente
- Prof. Gennaro Giuseppe Curcio – Cds L-5 – Componente
- Prof.ssa Valentina Cesarano – CdS L-10 – Componente
- Prof.ssa Teresa Savoia – CdS L-19 – Componente
- Prof.ssa Adelaide Ippolito – CdS LM-47 – Componente
- Prof.ssa Orietta Vacchelli – CdS LM-85 – Componente

Decreto Rettoriale n. 339 del 22/07/2025

- Prof. Valerio Sanzotta – Cds LM-14 – Componente

Decreto Rettoriale n. 635 del 17/12/2025

- Prof.ssa Maria Nicole Iulietto – CdS LM-39 – Componente

Componenti Studenti/Studentesse

Decreto Rettoriale n. 614 del 12/07/2024

- Sara Ranieri (matr. 0902302019) – CdS L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione – Componente studente

Decreto Rettoriale n. 966 del 18/10/2024

- Deborah Maria Ubaldi (matr. 0102300034) – CdS L-10 Lettere, Sapere Umanistico e Formazione – Componente studente

Decreto Rettoriale n. 50 del 21/02/2025

- Anna Grasso (matr. 0142400255) – CdS LM-14 Filologia moderna e comparata – Componente studente

Decreto Rettoriale n. 242 del 26/05/2025

- Stefano Ruggiero (matr. 050240034) – CdS L-22 Scienze Motorie – Componente studente

Decreto Rettoriale n. 297 del 27/06/2025

- Giuseppe Armentano (matr. 0052400024) – CdS L-5 Filosofia ed Etica – Componente studente
- Giovanni Tranchina (matr. 0912401664) – CdS LM-85 Scienze Pedagogiche – Componente studente
- Vincenzo Sarracino (matr. 0512403911) – CdS LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie – Componente studente

Osservazioni di sintesi sulla composizione

La composizione della CPDS per l'anno 2025 risulta:

- Conforme alle disposizioni del *Regolamento di funzionamento delle CPDS*;
- Rappresentativa dei principali Corsi di Studio della Facoltà;
- Completa rispetto alla componente docente e in progressiva implementazione sul versante studentesco, in particolare per la LM-39.

Riunioni della CPDS e modalità di funzionamento – Anno 2025

La CPDS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, nell'anno solare 2025, si è riunita nelle date di seguito indicate. Le riunioni si sono svolte in modalità sincrona da remoto o in modalità asincrona tramite scambio di documentazione e comunicazioni interne, nel rispetto delle procedure interne e delle Linee Guida PQA. Tutte le convocazioni e i verbali sono stati predisposti nel rispetto della normativa interna sull'Assicurazione della Qualità.

Date delle riunioni e oggetto degli incontri

03 febbraio 2025

Oggetto: Parere sulle modifiche ordinamentali dei CdS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport.

Modalità: Riunione sincrona da remoto (link: meet.google.com/bqw-dhtt-xpe).

Convocazione: 31 gennaio 2025.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Verbale: 03/02/2025.

11 giugno 2025

Oggetto: Visione e approvazione dei documenti “Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio, Schede SUA-CdS e Carta dei Servizi allo Studente – A.A. 2025/2026”.

Modalità: Riunione asincrona con scambio di comunicazioni via e-mail.

Convocazione: 10 giugno 2025.

Verbale: 11/06/2025.

18 giugno 2025

Oggetto: Convocazione straordinaria per l'approvazione della versione aggiornata dei Regolamenti Didattici e delle modifiche ai requisiti di accesso alle prove d'esame.

Modalità: Riunione asincrona mediante scambio e condivisione documentale.

Convocazione: 17 giugno 2025.

Verbale: 18/06/2025.

24 luglio 2025

Oggetto: Presentazione ufficiale dei nuovi rappresentanti dei CdS (docenti e studenti) ed esposizione delle funzioni, responsabilità e modalità operative della CPDS.

Focus su:

- Ruolo dei rappresentanti degli studenti nella raccolta delle opinioni;
- Meccanismi di monitoraggio e segnalazione delle criticità.

Modalità: Riunione sincrona da remoto (link: meet.google.com/mtx-ozmc-fbs).

Convocazione: 21 luglio 2025, con integrazione del 23 luglio 2025.

Verbale: 24/07/2025.

26 agosto 2025

Oggetto: Commenti e pareri sui Quadri B6 e B7 delle Schede SUA-CdS; confronto sulle evidenze della rilevazione delle opinioni degli studenti.

Modalità: Riunione asincrona tramite documenti condivisi su Google Drive.

Convocazione: 02 agosto 2025.

Verbale: 29/08/2025.

13 novembre 2025

Oggetto: Esame, analisi e commenti delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dei CdS.

Modalità: Riunione sincrona da remoto (link: meet.google.com/jmx-dkuj-uhj) con supporto documentale tramite Google Drive.

Convocazione: 10 novembre 2025.

Verbale: 13/11/2025.

05 dicembre 2025

Oggetto: Convocazione per la stesura e approvazione della Relazione Annuale della CPDS – anno 2025.

Modalità: Riunione sincrona da remoto (link: meet.google.com/wrt-fbxi-xjz) con supporto documentale tramite Google Drive.

Convocazione: 02 dicembre 2025.

Verbale: 05/12/2025.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Disponibilità dei verbali e documentazione

Tutti i verbali delle riunioni sono pubblicamente disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alle CPDS: Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti – Area Umanistica ([Link](#)). Inoltre, tutta la documentazione ufficiale (convocazioni, verbali, materiali di lavoro, bozze e versioni approvate dei documenti) è archiviata nel Drive Google condiviso della Commissione, accessibile a tutti i componenti: Archivio CPDS – Drive condiviso di Facoltà ([Link](#))

Modalità operative della Commissione

Durante l'anno 2025, la CPDS ha operato secondo modalità prevalenti di lavoro asincrono, nel rispetto delle indicazioni interne e per agevolare il confronto continuo tra la componente docente e quella studentesca. Tuttavia, non sono mancati diversi momenti di confronto docenti/studenti mediante riunioni in modalità sincrone. In particolare:

- Tutta la documentazione è stata caricata in un *Drive Google condiviso* ([Link](#)), consultabile in qualsiasi momento da tutti i membri della Commissione.
- Ogni componente ha potuto visionare, commentare e integrare i documenti in autonomia, garantendo un processo trasparente e tracciabile.
- La Commissione è rimasta in costante contatto tramite un gruppo WhatsApp dedicato, nel quale sono presenti tutti i membri (docenti e studenti/studentesse). Tale strumento è stato utilizzato per scambi rapidi di informazioni operative, aggiornamenti, coordinamento e condivisione di criticità.
- In vista della redazione della Relazione Annuale della CPDS, la modalità asincrona e l'uso del Drive sono stati formalmente confermati e approvati durante la riunione del 05 dicembre 2025, come riportato a verbale.

Assegnazione delle responsabilità per la redazione della Relazione Annuale della CPDS

In coerenza con le Linee Guida PQA 2024 e con l'approccio di responsabilizzazione dei rappresentanti dei CdS, la CPDS ha attribuito a ciascun componente la responsabilità di analisi e predisposizione delle parti di Relazione relative al proprio Corso di Studio di riferimento. La stesura finale è stata effettuata in modo collegiale.

Ripartizione delle responsabilità (docente + studente):

- **CdS L-5 – Filosofia ed Etica:**
Prof. Gennaro Giuseppe Curcio – Sig. Giuseppe Armentano
- **CdS L-10 – Lettere, Arti e Umanesimo:**
Prof.ssa Valentina Paola Cesarano – Sig.ra Deborah Maria Ubaldi
- **CdS L-19 – Scienze dell'Educazione e della Formazione:**
Prof.ssa Teresa Savoia – Sig.ra Sara Ranieri
- **CdS L-22 – Scienze Motorie:**
Prof. Luigi Barrea – Sig. Stefano Ruggiero
- **CdS LM-14 – Filologia Moderna e Comparata:**
Prof. Valerio Sanzotta – Sig.ra Anna Grasso
- **CdS LM-39 – Linguistica Moderna:**
Prof.ssa Maria Nicole Iulietto (componente docente)
- **CdS LM-47 – Management dello Sport e delle Attività Motorie:**
Prof.ssa Adelaide Ippolito – Sig. Vincenzo Sarracino
- **CdS LM-85 – Scienze Pedagogiche:**
Prof.ssa Orietta Vacchelli – Sig. Giovanni Tranchina

Il Presidente ha ribadito l'importanza della partecipazione attiva della componente studentesca, essenziale per rappresentare in modo autentico e trasparente le criticità e le esigenze emergenti dai diversi Corsi di Studio.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Formazione per la redazione della Relazione Annuale della CPDS

In vista della redazione della Relazione Annuale della CPDS, la Commissione ha ricevuto un'apposita formazione approfondita, fornita tanto dal Presidente della CPDS quanto dal PQA. La formazione è stata articolata in due sessioni, una tenuta dal Presidente della CPDS e l'altra dal PQA.

Formazione da parte del Presidente della CPDS

Il Presidente della CPDS, nel corso della riunione sincrona del 5 dicembre 2025, ha illustrato ai membri della Commissione le linee guida operative per la redazione della Relazione Annuale della CPDS, così come riportato nel documento ufficiale intitolato *“Linee guida per l'operatività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e per la redazione della Relazione Annuale”*, redatto dal PQA. Questo documento, fondamentale per l'operatività della CPDS, è disponibile pubblicamente sul portale di Ateneo, al seguente link: [Linee guida PQA](#), ed è stato caricato nel Drive condiviso della CPDS ([Cartella CPDS](#)).

Durante la riunione, il Presidente ha fornito una lettura dettagliata degli obiettivi generali del documento, evidenziando il ruolo strategico della CPDS all'interno del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo. Sono stati esaminati in dettaglio i seguenti aspetti:

- **Funzioni della CPDS:** sono state approfondite le funzioni attribuite alla Commissione, la sua composizione istituzionale e le modalità organizzative e operative.
- **Principi di funzionamento:** sono stati discussi i principi fondamentali che disciplinano il funzionamento della Commissione, evidenziando le modalità operative.
- **Redazione della Relazione Annuale della CPDS:** sono state analizzate le specifiche tecniche relative alla redazione della Relazione Annuale CPDS, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - **Struttura del documento:** articolazione in sezioni obbligatorie, inclusione di indicatori quantitativi e qualitativi, e la necessità di evidenziare i punti di forza e le criticità riscontrate.
 - **Tempistiche:** scadenze interne per la raccolta dei dati, la redazione preliminare, le revisioni interne e l'approvazione finale della relazione.
 - **Modalità di approvazione:** procedure di validazione interna da parte dei membri della CPDS e modalità di trasmissione della relazione al Presidio della Qualità e agli organi accademici competenti.

Il Presidente ha posto particolare enfasi sull'importanza del contributo attivo della componente studentesca nella raccolta e analisi dei dati, sottolineando come la loro partecipazione sia determinante per garantire una valutazione completa e rappresentativa dei processi didattici e organizzativi dei Corsi di Studio.

Per garantire una corretta compilazione della Relazione Annuale, il Presidente ha specificato che la CPDS dovrà avvalersi anche di una serie di documenti e fonti informative rilevanti, tra cui:

1. Le Relazioni Annuali del NdV;
2. Le Relazioni Annuali precedenti della CPDS;
3. La Relazione Annuale del PQA;
4. La SUA-CdS;
5. I verbali dei CdS;
6. Gli indicatori e i commenti relativi alle SMA;
7. I rapporti di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio;
8. I risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti e dalle studentesse, consultabili attraverso la piattaforma dedicata [Multiversity Platform](#);
9. Il Piano Strategico di Ateneo, le politiche per la qualità e il sistema di gestione della qualità.

Il Presidente ha inoltre comunicato che tutti i documenti sopra citati sono consultabili sia sul portale istituzionale di Ateneo ([Presidio della Qualità](#)) che nella cartella condivisa della CPDS, accessibile ai membri tramite Google Drive: [Cartella CPDS](#).

A conclusione della sessione formativa, il Presidente ha ribadito l'importanza della Relazione Annuale della CPDS come strumento fondamentale per il monitoraggio, la valutazione e il miglioramento continuo dei Corsi di Studio, sottolineando la necessità di un approccio rigoroso e sistematico nella raccolta dei dati e nella loro analisi. I dettagli di tale formazione sono stati opportunamente riportati nel verbale della CPDS del 5 dicembre 2025.

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Formazione da parte del PQA

Considerata l'importanza della Relazione Annuale della CPDS e la necessità di garantire una formazione adeguata alla sua corretta redazione, il Presidente della CPDS ha inviato una richiesta formale al PQA, in data 2 dicembre 2025, per organizzare un incontro formativo dedicato. L'oggetto della richiesta, inviata via e-mail, era: *"Richiesta incontro formativo per la stesura della Relazione Annuale CPDS"*. Nella richiesta è stata sottolineata l'opportunità di organizzare una riunione congiunta tra la CPDS e il PQA per definire le modalità corrette di redazione della Relazione Annuale. In risposta a tale richiesta, con protocollo Prot/U – n. 003768 del 4 dicembre 2025, il PQA, per conto della Presidente Prof.ssa Alessandra Beccarisi, ha inviato una convocazione ai Presidenti delle CPDS di Ateneo per partecipare a una riunione formativa, fissata per l'11 dicembre 2025, alle ore 9:00, in modalità telematica sincrona. L'ordine del giorno dell'incontro prevedeva i seguenti punti:

1. Attività di formazione per la stesura della Relazione Annuale delle CPDS di Facoltà.
2. Varie ed eventuali.

Il link per partecipare all'incontro tramite Google Meet era il seguente: <https://meet.google.com/xgz-huph-ovv>. Il PQA ha inoltre invitato i Presidenti delle CPDS di Facoltà a diffondere il link di partecipazione tra i membri delle rispettive Commissioni che desiderassero prendere parte all'incontro.

Il Presidente della CPDS ha tempestivamente provveduto a inviare il link di accesso a tutti i membri della Commissione, formulando un forte invito alla partecipazione, in considerazione della rilevanza dell'incontro per la corretta redazione della Relazione Annuale. Durante l'incontro, sono stati trattati ulteriori aspetti utili per la stesura della Relazione Annuale, consentendo sia ai docenti che ai rappresentanti degli studenti e delle studentesse presenti di chiarire ogni dubbio relativo alla procedura di redazione.

Tali attività formative si sono rivelate determinanti per la comprensione completa dei processi e delle modalità necessarie per la redazione della Relazione Annuale della CPDS, garantendo un approccio uniforme e condiviso da parte di tutti i membri della Commissione.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

SEZIONE 2: PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ DI SCIENZE UMANE, DELLA FORMAZIONE E DELLO SPORT

Alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport afferiscono i seguenti CdS:

- L-5 Filosofia ed etica;
- L-10 Lettere, Arti e Umanesimo;
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione;
- L-22 Scienze Motorie;
- LM-14 Filologia Moderna e Comparata;
- LM-39 Linguistica Moderna;
- LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie;
- LM-85 Scienze Pedagogiche.

Punti di attenzione:

1. **Pagine web docenti.** La CPDS prende atto della creazione di pagine web dedicate ai singoli Corsi di Laurea, in particolare delle nuove pagine dei singoli docenti, organizzate in modo sinottico e contenenti informazioni fondamentali (<https://www.unipegaso.it/docenti>). Tali pagine includono una breve bibliografia del docente, la facoltà di appartenenza, gli insegnamenti da lui impartiti, l'orario e la modalità di ricevimento, il collegamento alla piattaforma *Institutional Research Information System* (IRIS) e il relativo *Open Researcher and Contributor ID* (ORCID). La CPDS riconosce che la creazione di questo strumento, utile e completo, facilita la comprensione da parte degli studenti e delle studentesse riguardo alle caratteristiche e alle competenze del singolo docente. Inoltre, contribuisce a migliorare la visibilità e l'efficacia delle attività accademiche e scientifiche del Corso di Studio. Tale strumento risulta particolarmente rilevante in vista dell'evoluzione della didattica, sempre più orientata verso modalità interattive. In questo contesto, il suo utilizzo potrà facilitare la diffusione e la partecipazione attiva alla didattica, con un positivo impatto sulle dinamiche formative e sul coinvolgimento degli studenti e delle studentesse.
2. **Internazionalizzazione.** Parte delle informazioni su questo punto sono state fornite dalla Presidenza (preside.scienze@unipegaso.it) a mezzo mail il giorno 17/12/2025.

La dimensione dell'internazionalizzazione continua a rappresentare un'area critica per l'Ateneo. Gli indicatori di mobilità rilevati nella SMA individuano una percentuale di Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti in molti casi pari allo 0%. Questo dato, sebbene rappresenti una criticità, risulta in linea, o solo lievemente inferiore, alla media degli altri Atenei telematici (dove l'indicatore è spesso nullo o molto contenuto, ad esempio 0.1%). Tuttavia, la discrepanza rispetto agli Atenei non telematici (dove la media è significativamente superiore) rimane netta.

Le criticità relative all'internazionalizzazione sono note e già state segnalate nelle SMA precedenti. Le problematiche principali sono di natura strutturale e legate al modello di erogazione:

1. Profilo degli Studenti e delle studentesse: La natura prevalentemente telematica del corso e la composizione dell'utenza (spesso studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici) rendono complessa la partecipazione a programmi di mobilità fisica tradizionale (come Erasmus+), in quanto gli studenti e le studentesse hanno "poca possibilità di spostarsi all'estero" per ragioni universitarie.
2. Bassa Attrattività Internazionale in Ingresso: L'indicatore relativo agli iscritti provenienti da un titolo di studio conseguito all'estero è anch'esso critico o nullo, evidenziando che l'Ateneo non è ancora un polo di scelta primario per gli studenti e le studentesse stranieri/e.
3. Mancanza di Percorsi Strutturati: Persiste la necessità di sviluppare accordi di doppio titolo o corsi internazionali.

Le azioni di miglioramento avviate nel corso dell'a.a.2024/ 2025 sono:

- **In Termini organizzativi:**
 - L'Ateneo ha istituito l'*Erasmus Board*, un organismo di coordinamento centrale che include referenti

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

di ciascun CdS per rafforzare la mappatura degli accordi e le attività Erasmus. Ad oggi, gli accordi sono complessivamente 52 di cui 17 di nuova attivazione.

- Visiting Professor: è stato approvato il regolamento dal Senato Accademico del 24/09/2025 e dal Consiglio di amministrazione del 02/10/2025 ed emanato con DR. N.399 del 03/10/2025

➤ **Potenziamento dell'Offerta Formativa Internazionale**

- **Curricula in inglese:** Per l'a.a. 2025/2026 è erogato in lingua inglese il curriculum "*Innovation and Sustainability in the Digital Economy*" della Laurea Magistrale LM-56.
- **Collaborazioni Didattiche:** Ad oggi sono attivi i seguenti *Memorandum of Understanding* (MoU) con la
 - International Hellenic University (IHU)
 - Université Catholique Du Graben
 - EFOS, Università di Osijek
 - University of National and World Economy
 - Universitat Internacional de Catalunya – UIC
 - ICHEC Brussels Management School
 - Jönköping International Business School (JIBS)
 - State University of Maringá
 - Eskişehir Osmangazi University
 - Università di Stato di Rio de Janeiro
 - Università Nazionale di Scienze e Tecnologie Politecnica di Bucarest
 - Università Loránd Eötvös
 - Kensington & Chelsea Gymnastics Academy
 - Università Tsinghua di Beijing
 - University of the National Education Commission
 - African Union Commission
 - National University of Kyiv-Mohyla Academy, NaUKMA
 - Universidad Autónoma de Chile
 - University of Murcia
 - University of Jendouba
 - The Moynihan Center at The City College of New York (CCNY)
 - ecc...

➤ **Promozione della Mobilità Blended e Virtuale**

- **Blended Intensive Programmes (BIP):** L'Ateneo ha sviluppato i programmi Erasmus+ BIP, che combinano brevi attività in presenza con attività online, utilizzando modalità innovative di insegnamento e apprendimento, incluse la cooperazione internazionale e la collaborazione online e rendendo l'esperienza internazionale accessibile agli studenti e le studentesse lavoratori/lavoratrici che utilizzano 2 BIP si sono svolti nell'a.a. 24/25 ed in programmazione una seconda edizione per l'a.a. 25/26
- **Mobilità Virtuale:** È stata individuata come azione chiave per il futuro la promozione della *virtual mobility* e dei partenariati digitali per consentire agli studenti e le studentesse di acquisire CFU presso istituzioni estere a distanza

La CPDS riconosce che l'internazionalizzazione costituisce una delle principali sfide della Facoltà e, più in generale, dell'Ateneo, soprattutto in considerazione della natura telematica della struttura. Al contempo, si prende atto dell'attenzione crescente dedicata a questo tema, con particolare enfasi sulla mobilità internazionale degli studenti e delle studentesse, ritenuta cruciale per arricchire l'esperienza accademica, promuovere competenze interculturali e favorire la partecipazione ai contesti scientifici e professionali globali. L'Università Telematica Pegaso ha sviluppato e consolidato una strategia organica di internazionalizzazione, in linea con le raccomandazioni del NdV 2024, che coinvolge didattica, ricerca e terza missione. Gli interventi principali riguardano la promozione di collaborazioni internazionali tramite corsi congiunti, la valorizzazione dell'Ufficio

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Internazionalizzazione, la facilitazione della mobilità virtuale e fisica degli studenti e delle studentesse, nonché il reclutamento di *visiting professors*. L'Ateneo partecipa attivamente a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e ha sviluppato una rete di partenariati strategici, integrata da 46 accordi interistituzionali Erasmus+. Dal 2013 Pegaso è titolare della *Erasmus Charter for Higher Education* (ECHE), riapprovata per il periodo 2021-2027, che conferma l'aderenza ai principi di riconoscimento dei crediti, non discriminazione e pari opportunità. L'Ateneo è membro di network universitari internazionali quali UNIMED, EMUNI, EUCEN, EDEN e EUA, favorendo lo scambio di buone pratiche e il miglioramento delle politiche didattiche e dell'e-learning. Negli ultimi anni, l'Ateneo ha rafforzato il supporto finanziario alla mobilità, integrando fondi propri alle borse Erasmus+, con la realizzazione di 50 mobilità nel 2024, e promuovendo esperienze internazionali anche per il personale tecnico-amministrativo, valutate mediante questionari di soddisfazione. Il monitoraggio del Piano Strategico 2023-2025 evidenzia risultati significativi:

1. Internazionalizzazione della didattica: sono stati sottoscritti MoU con l'International Hellenic University e la National Kyiv-Mohyla Academy, ponendo le basi per futuri titoli congiunti; ulteriori contatti strategici sono stati avviati dai dipartimenti.
2. Esperienza studentesca internazionale: l'indicatore D.210, relativo alla partecipazione alle mobilità, ha registrato incrementi del 58% nel 2023 e del 117% nel 2024 rispetto alla baseline 2022 (12 studenti/studentesse).
3. Ricerca e progettazione internazionale: l'indicatore R.2.1 (domande di progetto) ha superato ampiamente i target, con 28 domande nel 2023 e 36 nel 2024 (target: 10); l'indicatore R.2.3 (progetti finanziati) registra 18 progetti nel 2023 e 11 nel 2024; l'indicatore R.2.4 (convegni internazionali) segnala 4 eventi nel 2023 e 2 nel 2024, entrambi superiori al target minimo previsto.

In questa prospettiva, la CPDS sottolinea la necessità di incentivare ulteriormente la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi internazionali, favorendo l'incremento dei CFU acquisiti all'estero, l'offerta di insegnamenti in lingua inglese e l'adozione di percorsi di *virtual mobility*, così da superare le barriere geografiche e ampliare le opportunità di collaborazione internazionale. Si ritiene inoltre fondamentale adeguare il numero di docenti alle esigenze generate dall'incremento degli iscritti, garantendo una gestione efficace dell'internazionalizzazione, e promuovere collaborazioni con realtà accademiche e professionali del territorio per consolidare una rete di relazioni internazionali.

In sintesi, l'Università Pegaso dimostra un impegno concreto e misurabile nell'internazionalizzazione, rafforzando la mobilità di studenti/studentesse e personale, consolidando partnership strategiche e incrementando le attività di ricerca e didattica internazionale. La CPDS, condividendo le osservazioni del NdV, esprime pieno apprezzamento per le politiche adottate, rilevando il coinvolgimento attivo della componente docente e studentesca e sottolineando l'importanza di ulteriori sviluppi, sia nella dimensione fisica sia in quella virtuale.

3. **Gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).** Le informazioni su questo punto sono state fornite dalla Presidenza (preside.scienze@unipegaso.it) a mezzo mail il giorno 17/12/2025. Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) rappresentano uno strumento fondamentale per garantire che gli studenti e le studentesse abbiano un adeguato livello di preparazione all'ingresso nel percorso di studi universitario. L'importanza del monitoraggio e della gestione degli OFA risiede nella necessità di individuare eventuali lacune nelle conoscenze degli studenti e delle studentesse fin dall'inizio del loro percorso accademico, in modo da poter intervenire tempestivamente per colmarle. Questo processo contribuisce a favorire il successo degli studenti e delle studentesse, migliorando la qualità del loro apprendimento e la loro integrazione nel contesto accademico. Nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, la Facoltà ha rafforzato e ampliato le attività di verifica iniziale, con l'obiettivo di supportare gli studenti e le studentesse nella valutazione dell'allineamento delle loro conoscenze ai requisiti previsti dai CdS e agli obiettivi formativi. Queste attività contribuiscono inoltre allo sviluppo delle competenze necessarie per il percorso di studi. Il processo di monitoraggio degli OFA per le Lauree Triennali è attivato secondo la seguente modalità: nelle SUA e nelle pagine di ciascun CdS presenti sul sito web, è stata inserita la seguente indicazione relativa ai requisiti di accesso:
 1. Conseguimento del titolo di scuola media superiore di secondo grado (diploma di maturità) italiano o titolo equivalente rilasciato da istituti esteri.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

2. Test d'ingresso non selettivo: In conformità all'articolo 6 del D.M. 270/2004, è previsto un test di ingresso finalizzato alla verifica delle conoscenze individuali del candidato che intende iscriversi al Corso di Studio Triennale o Magistrale che la Facoltà ha reso operativo.

Lo svolgimento di un test d'ingresso non selettivo, finalizzato alla verifica delle conoscenze iniziali e all'orientamento, è stato revisionato e allineato alle aree curriculari definite in SUA.

Il test di verifica della preparazione iniziale ha lo scopo di orientare lo studente/studentessa nella scelta del CdS e di valutare la sua preparazione e attitudine agli studi. Dopo l'iscrizione al CdS Triennale, agli studenti e le studentesse vengono rilasciate le credenziali per accedere alla piattaforma e-learning di Ateneo, dove sarà disponibile un questionario composto da 30 domande a risposta multipla, suddivise per aree disciplinari specifiche per ciascun CdS, come indicato nei seguenti esempi:

- L-5 Filosofia ed Etica: Conoscenza della lingua italiana, conoscenze di base storiche e sociali, conoscenze linguistiche di base;
- L-10 Lettere, Arti e Umanesimo: Materie letterarie, storiche, geografiche;
- L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione: Cultura generale, materie pedagogiche, materie storico-filosofiche;
- L-22 Scienze Motorie: Cultura generale, scienze del movimento, educazione alla salute.

A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punteggio di 1 punto, mentre le risposte errate o non fornite comporteranno un punteggio pari a 0. Il test si considera superato se lo studente/studentessa raggiunge un punteggio pari o superiore a 15 punti. Il risultato sarà immediatamente visibile, con esito automatico. Nel caso in cui lo studente/studentessa non superi il test con un punteggio sufficiente, gli verrà assegnato un OFA nell'area disciplinare in cui ha evidenziato lacune. Per assolvere tale OFA, lo studente/studentessa dovrà frequentare un corso denominato "Corso Zero", che prevede 1 CFU (equivalente a 3 videolezioni), finalizzato a colmare le lacune nelle conoscenze specifiche della materia, in modo da guidare fin da subito lo studente/studentessa in un percorso strutturato di recupero. Al termine del corso, lo studente/studentessa avrà la possibilità di ripetere il test di verifica. Il superamento del test sarà immediatamente comunicato allo studente/studentessa e registrato nel suo piano di carriera accademica. A supporto di questa struttura, è allegata una tabella che riporta i dati relativi alle immatricolazioni, al numero di OFA sostenuti, a quelli superati e a quelli non superati.

CdS	N° Immatricolazioni	N° OFA	N° Superati	N° Non Superati
L-5	584	472	102	39
L-10	1127	549	45	26
L-19	9324	211	28	18
L-22	8522	633	182	41

3. Il test di uscita da sostenere al completamento del corso zero per l'assolvimento degli OFA
4. Un sistema di estrazione dei dati OFA suddiviso per aree tematiche che permette ai CdS di monitorare:
 - La partecipazione ai test d'ingresso (numero e distribuzione per area);
 - Il N. di test superati;
 - Le aree di assegnazione degli OFA
 - Il n. di test superati dopo il corso zero
4. **Syllabus.** Il syllabus rappresenta uno degli strumenti fondamentali per la pianificazione e la gestione didattica di un corso di studi. Esso definisce in modo chiaro e preciso gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità di valutazione e le risorse necessarie, creando una guida essenziale sia per gli studenti e le studentesse che per i docenti. Un syllabus ben strutturato assicura non solo la coerenza del percorso didattico con gli obiettivi educativi del Corso di Studio, ma facilita anche la trasparenza e la comprensione delle aspettative, consentendo agli studenti e le studentesse di orientarsi meglio nel loro percorso di apprendimento. Inoltre, la cura nella redazione dei syllabus contribuisce a garantire la continuità tra i diversi livelli di studio, creando una solida base per il

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

successo accademico e professionale degli studenti e delle studentesse.

Proseguendo nell'impegno già avviato, risulta fondamentale continuare a dedicare particolare attenzione alla definizione di syllabus chiari e dettagliati per ciascun insegnamento. È essenziale che tali syllabus descrivano in modo preciso i prerequisiti di conoscenza richiesti per ogni corso, garantendo la piena coerenza con la matrice di Tuning e favorendo la continuità tra i percorsi triennali e magistrali. In questa direzione, si rende necessario potenziare ulteriormente l'organizzazione di seminari intensivi dedicati al *faculty development*, al fine di supportare i docenti nell'allineamento costruttivo per la redazione e la revisione dei syllabus. Tali seminari dovranno concentrarsi sull'adozione di buone pratiche didattiche e metodologiche, rafforzando la capacità di tradurre gli obiettivi formativi e le competenze attese in programmi di insegnamento ben strutturati e facilmente comprensibili dagli studenti e dalle studentesse. L'obiettivo finale è assicurare che ogni syllabus non solo risponda agli standard accademici nazionali e internazionali, ma anche che promuova un'efficace continuità e progressione nel percorso formativo degli studenti e delle studentesse, consentendo loro di acquisire le competenze e conoscenze necessarie per affrontare con successo i vari livelli di studio.

Per ogni insegnamento, il syllabus espone: il Settore Scientifico Disciplinare (SSD), il numero di CFU, gli obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella scheda SUA, i risultati di apprendimento attesi, il programma didattico (elenco videolezioni/moduli), la descrizione delle attività di didattica erogativa ed interattiva, i testi consigliati, le modalità di verifica dell'apprendimento, il recapito mail dei docenti afferenti all'insegnamento, l'obbligo di frequenza e indicazioni riguardanti l'agenda d'esame e di didattica interattiva. Ogni syllabus è redatto in lingua italiana e in lingua inglese.

La CPDS prende atto che, nel corso dell'anno 2025, la Facoltà ha attivato una commissione *ad hoc* dedicata all'analisi sistematica e approfondita dei syllabi degli insegnamenti. Tale iniziativa è stata finalizzata non solo a garantire una corretta e completa compilazione dei syllabi, in linea con le indicazioni normative e con gli standard di qualità della didattica, ma anche a prevenire e ridurre eventuali sovrapposizioni di contenuti tra insegnamenti afferenti al medesimo SSD e tra SSD affini. La CPDS valuta positivamente l'istituzione di questa commissione, riconoscendola come una buona pratica di Facoltà, in quanto contribuisce in modo significativo a migliorare la coerenza complessiva dell'offerta formativa, a favorire una più chiara distinzione degli obiettivi formativi e dei contenuti didattici dei singoli insegnamenti e a rafforzare il coordinamento tra i docenti. L'attivazione di tale procedura rappresenta inoltre un importante strumento di assicurazione della qualità, volto a garantire una maggiore trasparenza e fruibilità dei percorsi di studio per gli studenti/studentesse, nonché un uso più efficace e razionale delle competenze disciplinari all'interno dei corsi di studio. Nel complesso, la CPDS ritiene che l'azione intrapresa dalla Facoltà costituisca un esempio virtuoso di attenzione alla qualità della didattica e auspica che questa modalità operativa venga consolidata e mantenuta nel tempo, eventualmente estendendola come prassi strutturale nei futuri processi di revisione dell'offerta formativa.

5. **Comunicazione tra il corpo docente** Come già evidenziato nella Relazione Annuale della CPDS relativa all'anno 2024, anche per l'anno in esame tra i principali suggerimenti emersi dalla Scheda OPIS n. 1 bis figurano, in maniera ricorrente, le seguenti indicazioni: *"Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti"* e *"Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti"*. Alla luce di tali evidenze, la CPDS ribadisce anche per il corrente anno la raccomandazione di potenziare ulteriormente la comunicazione e il coordinamento all'interno del corpo docente, con particolare riferimento ai SSD affini, al fine di ridurre sovrapposizioni contenutistiche e favorire una più efficace integrazione dei percorsi formativi. La CPDS prende atto, tuttavia, che la Facoltà ha recentemente istituito, in seno al GAV, una Commissione *ad hoc* per l'allineamento dei syllabi. Tale Commissione ha il compito di verificare la conformità dei syllabi al format previsto dall'Ateneo, nonché di accertare l'assenza di sovrapposizioni tra i Corsi di Laurea Triennali e i corrispondenti Corsi di Laurea Magistrali. In particolare, la Commissione è chiamata a operare per una chiara e netta differenziazione dei programmi, per la definizione coerente delle propedeuticità e per la strutturazione di percorsi formativi progressivi, chiari e ben articolati. La Commissione per l'allineamento dei syllabi risulta così composta:

- Corso di Laurea L-5: Prof. Federico Poggianti;
- Corso di Laurea L-10: Prof. Giuliano Cenati;

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

- Corso di Laurea L-19: Prof.ssa Chiara Bellotti;
- Corso di Laurea L-22: Prof.ssa Claudia Vetrani;
- Corso di Laurea Magistrale LM-14: Prof. Lorenzo Lozzi Gallo;
- Corso di Laurea Magistrale LM-39: Prof. Roberto Talamo;
- Corso di Laurea Magistrale LM-47: Prof.ssa Raffaella Montera;
- Corso di Laurea Magistrale LM-85: Prof. Vincenzo Bonazza.

Inoltre, a ulteriore conferma di un progressivo rafforzamento della comunicazione tra il corpo docente, si rileva che le riunioni dei Corsi di Studio affini si svolgono frequentemente in modalità congiunta (ad esempio tra Corsi di Laurea Triennali e Magistrali corrispondenti), con l'obiettivo di migliorare il dialogo tra SSD affini e prevenire eventuali sovrapposizioni nei contenuti degli insegnamenti.

Si precisa, tuttavia, che i dati presi in considerazione nella presente Relazione Annuale della CPDS sono riferiti all'anno 2024, periodo nel quale la Commissione per l'allineamento dei syllabi non risultava pienamente ancora operativa. Pertanto, una valutazione puntuale degli effetti delle azioni intraprese potrà essere effettuata solo a partire dalla Relazione Annuale della CPDS relativa all'anno 2026, nella quale sarà possibile analizzare l'andamento delle rilevazioni OPIS con riferimento a tali aspetti.

Nel frattempo, la CPDS suggerisce che, anche nel corso del prossimo anno accademico, la Commissione per l'allineamento dei syllabi proseguo e rafforzi la propria attività, con particolare attenzione all'eliminazione sistematica di eventuali residue duplicazioni di argomenti tra insegnamenti affini e tra Corsi di Laurea Triennali e Magistrali. Si raccomanda, altresì, un coordinamento più efficace con i servizi di Segreteria Studenti, al fine di migliorare la gestione complessiva dei percorsi formativi e la qualità della comunicazione istituzionale rivolta agli studenti/studentesse.

Tali interventi sono finalizzati a un ulteriore consolidamento dell'efficacia dell'offerta formativa e al miglioramento della qualità della didattica, con l'auspicio che essi possano tradursi in un riscontro più positivo da parte degli studenti e delle studentesse nelle future rilevazioni delle opinioni. L'obiettivo ultimo rimane quello di garantire un'esperienza di apprendimento coerente, integrata e pienamente soddisfacente.

6. **Inclusione.** Parte delle informazioni su questo punto sono state fornite dalla Presidenza (preside.scienze@unipegaso.it) a mezzo mail il giorno 17/12/2025.

L'Ateneo considera la responsabilità sociale verso gli studenti e le studentesse un obiettivo strategico centrale, perseguito mediante politiche di sostegno, inclusione e pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo. Particolare attenzione è riservata agli studenti e le studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con disabilità temporanee o permanenti. Per garantire un supporto efficace e personalizzato, l'Ateneo ha sviluppato la Piattaforma Studenti BES, strumento digitale integrato che consente di pianificare, monitorare e personalizzare i percorsi formativi secondo un approccio inclusivo e centrato sul progetto di vita universitaria. Attraverso la piattaforma, gli studenti e le studentesse possono richiedere il Piano Universitario Personalizzato (PUP), elaborato in collaborazione con la Commissione Inclusione, che va oltre le misure compensative e dispensative, configurandosi come dispositivo pedagogico e organizzativo volto a promuovere autonomia, *empowerment* e consapevolezza. Il processo di elaborazione del PUP è totalmente digitalizzato, garantendo un'interazione costante tra studente e struttura accademica. Ciò permette una presa in carico multidimensionale, che comprende attività didattiche, tirocini, laboratori, orientamento e *job placement*. L'Ufficio Inclusione assicura assistenza continua e personalizzata lungo tutto il percorso formativo, dai corsi di laurea ai master e ai percorsi post-laurea. L'Ateneo offre inoltre servizi di consulenza, tutoraggio e supporto tecnico-didattico mirati, individuati sulle necessità specifiche di ciascuno studente/studentessa, accompagnandolo in modo strutturato e valorizzando le potenzialità individuali per favorire il successo formativo. La Piattaforma Inclusione rappresenta una buona pratica a livello nazionale, consentendo il monitoraggio sistematico dei dati relativi a successo formativo, partecipazione e soddisfazione degli studenti BES e DSA. I dati più recenti indicano un incremento del 27% degli studenti e delle studentesse che attivano un PUP rispetto all'anno precedente, con evidenze di maggiore benessere percepito. La CPDS e il NdV riconoscono positivamente il consolidamento delle azioni di supporto, in particolare l'attivazione della Piattaforma Inclusione e del PUP come strumenti formalizzati per la gestione dei bisogni speciali. Tali iniziative

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

contribuiscono a creare un ambiente inclusivo, sostenibile e attento alle diversità, in linea con gli obiettivi strategici del Piano 2023-2025. Per il futuro, la CPDS suggerisce di ampliare la gamma di situazioni di svantaggio per le quali prevedere servizi specifici, includendo ad esempio maternità o altre condizioni personali, e di introdurre strumenti di monitoraggio della qualità dei servizi resi, garantendo al contempo il rispetto della privacy degli studenti e delle studentesse. In sintesi, l'Ateneo ha sviluppato un sistema strutturato, digitale e personalizzato che promuove inclusione, garantisce pari opportunità e monitora costantemente i risultati, consolidando la propria responsabilità sociale verso la comunità studentesca e rafforzando il percorso strategico delineato per il triennio 2023-2025. A tal fine, è fondamentale continuare a rafforzare e ampliare i servizi di supporto, come la disponibilità di tutor dedicati, strumenti tecnologici assistivi, e modalità di valutazione e insegnamento personalizzate, affinché gli studenti e le studentesse con BES, DSA e disabilità possano partecipare attivamente alla vita accademica. Inoltre, è necessario promuovere una cultura dell'inclusione che coinvolga l'intero corpo docente, al fine di sensibilizzare e formare i docenti sulle *best practices* didattiche per l'inclusione e garantire che tutti gli studenti e le studentesse possano fruire di percorsi di studio equi e accessibili. Tali interventi non solo favoriscono la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con necessità speciali, ma contribuiscono a costruire un ambiente accademico che riconosce e valorizza la diversità come un elemento di arricchimento collettivo.

Relativamente alle attività intraprese a sostegno delle studentesse e degli studenti e delle studentesse con BES, le Facoltà hanno nominato i referenti di Facoltà che partecipano alla Commissione Inclusione dell'Università presieduta dalla Delegata rettoriale. La Commissione:

- Valuta e approva i PUP, strumenti che consentono a ogni studente/studentessa di costruire un percorso formativo su misura, adattato alle proprie esigenze personali, educative e professionali
- Implementa attività per promuovere la cultura dell'inclusione fondata sulla personalizzazione dell'apprendimento, sul rispetto delle differenze e sul sostegno all'autonomia.

Inoltre, grazie al supporto della commissione è stata realizzata la nuova Piattaforma BES, uno spazio digitale innovativo dedicato agli studenti e le studentesse con BES. Progettata per garantire accessibilità, personalizzazione e supporto continuo, la piattaforma offre strumenti, risorse e servizi pensati per favorire il successo formativo di ogni studente, nel pieno rispetto delle diversità.

7. **Monitoraggio del Piano di Raggiungimento Docenza.** La CPDS prende atto dell'importante piano di raggiungimento messo in atto dall'Ateneo. In particolare, per quanto riguarda i Professori Associati (PA), le nuove assunzioni risultano numericamente rilevanti e caratterizzate da un'elevata eterogeneità disciplinare. I docenti inquadrati in questa fascia coprono un ampio spettro di SSD, che afferiscono a diverse aree, tra cui le scienze psicologiche, le scienze motorie e medico-sportive, le scienze pedagogiche e dell'educazione, nonché le scienze biologiche e agrarie. Tale distribuzione evidenzia una strategia di rafforzamento equilibrato delle aree didattiche maggiormente coinvolte nei Corsi di Laurea Triennali e Magistrali, nonché un'attenzione particolare alla qualità della didattica sia di base che avanzata.

Per quanto concerne i Professori Ordinari (PO), sebbene le assunzioni siano numericamente più contenute rispetto a quelle dei PA, esse rivestono un ruolo strategico di particolare rilievo. I nuovi PO sono collocati in SSD chiave per la *governance* accademica, il coordinamento scientifico e la leadership delle strutture didattiche e di ricerca. L'inserimento di queste figure contribuisce significativamente al consolidamento della reputazione scientifica dell'Ateneo, al rafforzamento delle attività di ricerca competitiva e alla capacità di attrarre finanziamenti e collaborazioni internazionali.

Particolare attenzione merita il contingente dei Ricercatori a Tempo Determinato (RTT). Le nuove unità risultano distribuite su un numero molto ampio di SSD, segnalando un chiaro impegno nell'investimento sul ricambio generazionale e nel rafforzamento della base della ricerca. Questo favorisce l'inserimento di competenze aggiornate e specializzate, fondamentali per rispondere alle sfide contemporanee in ambito scientifico e accademico.

Nel complesso, la distribuzione dei nuovi docenti per SSD mostra una marcata trasversalità disciplinare, indice di una politica di reclutamento orientata non a singole aree isolate, bensì a un rafforzamento sistematico dell'offerta accademica. L'elevato numero di settori scientifico-disciplinari coinvolti contribuisce a garantire un'adeguata

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

copertura dei corsi di studio attivi e programmati, nonché a sostenere l'evoluzione dei contenuti didattici, in coerenza con le esigenze del contesto socioeconomico e professionale.

In termini complessivi, le assunzioni effettuate nel periodo considerato possono essere valutate positivamente sia sotto il profilo strategico che organizzativo. Esse evidenziano una crescita strutturata del corpo docente, un rafforzamento delle competenze scientifiche e didattiche e una particolare attenzione al bilanciamento tra figure *senior* e *junior*. Tale impostazione appare coerente con gli obiettivi di sviluppo dell'Ateneo e pone solide basi per il consolidamento e l'ulteriore espansione dell'offerta formativa e della produzione scientifica nel medio-lungo periodo.

Nella tabella seguente sono riportati i dati forniti dalla Presidenza relativi alle assunzioni di docenti in Ateneo.

FASCIA	N
Ordinario	57
Associato	107
Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	2
Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	3
Ricercatore a t.d. - t.defin. (L. 79/2022)	119
Totale	288

Tale aspetto è stato valutato positivamente anche nella relazione del NdV, che evidenzia un incremento significativo dei docenti di riferimento nei SSD di base e caratterizzanti, conseguente alle politiche di reclutamento adottate e programmate dall'Ateneo.

In linea con le raccomandazioni della precedente relazione, il NdV e la presente CPDS rilevano che l'Ateneo ha proceduto in modo adeguato a consolidare politiche volte al riequilibrio del rapporto tra docenti incardinati e docenti a contratto, garantendo al contempo che il personale docente a contratto sia selezionato mediante procedure ad evidenza pubblica, al fine di assicurare la qualità del processo di reclutamento.

Inoltre, il NdV e la CPDS rilevano che, grazie all'approvazione dei Piani Strategici di Dipartimento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sono stati adeguatamente definiti e pubblicizzati i criteri alla base della programmazione e dell'individuazione dei SSD.

Il Nucleo conferma pertanto la valutazione positiva delle politiche programmatiche dell'Ateneo, finalizzate, da un lato, all'avvio annuale di selezioni per l'immissione di docenti e ricercatori e, dall'altro, al rafforzamento delle aree strategiche ritenute prioritarie per lo sviluppo della ricerca.

8. **Sistema di Tutorato.** Le informazioni su questo punto sono state fornite dalla Presidenza (preside.scienze@unipegaso.it) a mezzo mail il giorno 17/12/2025.

Nel quadro delle politiche di qualità e innovazione della didattica promosse dall'Ateneo, il sistema di tutorato è stato ristrutturato come dispositivo pedagogico strategico. Non si configura più come semplice supporto allo studente, ma come elemento portante del modello didattico, in linea con il Piano Triennale della Formazione 2024–2026, le linee guida del *Centre for Excellence in Teaching and Learning* (CETAL) e il modello didattico Pegaso 2025/26. Si è scelto di gestire il tutorato in modo da contribuire in maniera diretta a:

- Qualità e personalizzazione della didattica;
- Riduzione del dropout;
- Inclusione degli studenti e delle studentesse con BES e DSA;
- Successo formativo e *placement*;
- Continuità nei percorsi post-laurea.

A tal fine è stata predisposta una struttura organizzativa su tre livelli:

1. Livello strategico: Presidenze di Facoltà e Coordinatore della formazione dei tutor
 - Presidenze di Facoltà: Funzione di indirizzo, validazione e monitoraggio strategico del piano di formazione dei tutor e del coordinamento dei tutor.
 - Coordinatore della formazione dei tutor: Figura di riferimento scientifico e operativo (Progetta la formazione; Coordina le attività; Supervisiona il ciclo *Plan-Do-Check-Act*, Pianificare-Fare-

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Controllare-Agire (PDCA); elabora report per le Presidenze e il CETAL.

2. Livello organizzativo di Facoltà: 3 referenti del personale docente strutturato (uno per Facoltà) con funzioni di:
 - Organizzazione del lavoro dei tutor di Facoltà;
 - Raccordo con Presidenti dei CdS e docenti titolari;
 - Monitoraggio qualitativo del tutoraggio;
 - Rilevazione bisogni emergenti.
3. Livello operativo: Il sistema prevede due macro-figure tutoriali (14 + 11 figure aggiuntive su ambiti trasversali), ciascuna con identity professionale e formazione dedicata:
 - a) Tutor dei Corsi di Studio: 14 tutor, uno per ciascun CdS, con funzioni di:
 - Orientamento in ingresso, itinere e uscita
 - Supporto organizzativo allo studio
 - Collegamento tra studente, docente e tutor disciplinare
 - Motivazione e prevenzione del drop-out
 - b) 11 tutor per 8 ambiti chiave dell'Ateneo:
 - i. Internazionalizzazione (n.1)
 - ii. BES e Inclusione (n.1)
 - iii. Placement e orientamento al lavoro (n.1)
 - iv. Proseguimento negli studi (LM, Master, Dottorato) (n.4)
 - v. Biblioteca Digitale (n.1)
 - vi. Tutorato tecnico (Utilizzo Piattaforma, DS, Primo livello di troubleshooting) (n.1)
 - vii. Project Work e Tesi (n.1)
 - viii. Scuola d'Eccellenza (n.1)

Pertanto, il nuovo modello di tutorato adottato consente di:

- Integrare il tutorato nel core della didattica;
- Sostenere gli studenti e le studentesse con bisogni educativi speciali;
- Rafforzare l'internazionalizzazione e l'orientamento al *placement*;
- Elevare la qualità dell'esperienza formativa e ridurre il tasso di abbandono.

Attualmente l'organico Tutor in Sua è composto da 177 tutor attivi (53 da manifestazione d'interesse + 124 RTT) di cui:

- Tutor di CdS: 25 (14 CdS + 11 per ambiti trasversali come internazionalizzazione, inclusione, placement, ecc.);
- I restanti tutor disciplinari (RTT o altri) sono assegnati in base a profili e MSC agli insegnamenti.

Tutti i tutor sono stati convocati, su indicazione delle Presidenze, dal CETAL in tre date di formazione, come segue:

- PRIMO INCONTRO: 28 maggio 2025 (modalità in presenza privilegiata + online per chi ne faceva richiesta)
- INCONTRO DI RECUPERO: 9 luglio 2025 (modalità online)
- SECONDO INCONTRO: 16 luglio 2025 (modalità online)

La formazione erogata dal CETAL ha avuto come obiettivo il potenziamento delle competenze dei tutor in relazione al nuovo modello didattico dell'Ateneo e all'utilizzo avanzato degli ambienti digitali, in particolare la Piattaforma e-learning e Class. Al termine del percorso formativo, i partecipanti hanno acquisito la capacità di:

- Descrivere i principi fondamentali del nuovo modello didattico.
- Riconoscere il ruolo dell'e-tutor nelle sue componenti didattiche, relazionali e organizzative, distinguendolo dal docente e da altri attori della filiera formativa.
- Utilizzare strumenti e funzionalità essenziali della piattaforma di Ateneo e dell'ambiente Class.

Struttura della formazione (approccio *Flipped Classroom*):

- Fase di autoformazione asincrona (pre-corso): I/le partecipanti hanno visionato materiali dedicati al modello didattico, alle guide operative della piattaforma e alla guida sintetica di Class.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

- Sessione sincrona (28 maggio): Svolta in presenza, con la possibilità di partecipazione online per i tutor da remoto.

Articolazione della sessione formativa: La sessione ha alternato momenti teorici e attività laboratoriali, che hanno incluso:

- Apertura e definizione degli obiettivi.
- Raccolta dei fabbisogni formativi relativi all'uso di Class.
- Presentazione dei risultati di un questionario preliminare per allineare le aspettative e i bisogni.
- Lavoro collaborativo nei gruppi per costruire una mappa dei ruoli dell'e-tutor.
- Gallery walk per condividere e discutere le mappe prodotte.
- Dimostrazione delle funzionalità di base di Class.
- Esercitazione pratica: ogni gruppo ha creato un'aula su Class replicando le attività mostrate.
- Question time e avvio delle attività successive con la compilazione del questionario di gradimento.

Output e risultati del percorso: Il percorso ha prodotto:

- Mappe dei ruoli del tutor, che hanno contribuito a definire un modello condiviso.
- Un aumento della familiarità con Class grazie alla pratica diretta.
- Raccolta sistematica dei fabbisogni, utile per la programmazione delle successive attività formative.
- Condivisione di strumenti, procedure e buone pratiche per supportare gli studenti e le studentesse negli ambienti digitali.

Continuità della formazione: Un incontro di recupero online è stato previsto per consentire un ulteriore approfondimento. Gli obiettivi per la formazione successiva includono:

- Simulazione di scenari di gestione della classe virtuale.
- Potenziamento delle competenze trasversali per l'interazione nei contesti digitali.
- Riflessione sul profilo professionale dell'e-tutor e sulle competenze attese.

In tutte e tre le date di formazione sono stati somministrati questionari di ingresso e un questionario finale di autovalutazione ai tutor, e sono state rilevate le presenze. Inoltre, tutti i tutor hanno ricevuto un account istituzionale e le credenziali di accesso alla piattaforma.

9. **Biblioteca Digitale:** Promozione della Consapevolezza e Utilizzo Efficace della Piattaforma. La CPDS, sentito il delegato del rettore alla biblioteca digitale, il Prof. Marco Sorrentino, con riferimento al periodo temporale compreso tra il 2023 e il 2025, fornisce i seguenti dettagli riguardo le azioni intraprese per il rafforzamento della biblioteca digitale e la promozione della consapevolezza degli studenti e delle studentesse dei Corsi di Studio riguardo alla disponibilità dei servizi della biblioteca digitale e, in generale, all'uso corretto ed efficace della piattaforma. Nel triennio di riferimento, l'Ateneo ha attuato una strategia strutturata e coerente per il rafforzamento della biblioteca digitale, riconoscendo il suo ruolo strategico come infrastruttura essenziale a supporto delle attività di didattica, ricerca e terza missione. Tale approccio si è concretizzato in un investimento complessivo pari a circa 1.200.000 euro, destinato allo sviluppo e al consolidamento della biblioteca digitale, confermando una chiara scelta orientata all'innovazione. Le risorse economiche stanziate sono state impiegate secondo principi di razionalità, efficacia ed equilibrio, con l'obiettivo di garantire un significativo ampliamento e una qualificazione complessiva del patrimonio informativo digitale. In particolare, l'azione ha riguardato:
 - Il rafforzamento dell'accesso alle riviste scientifiche online, fondamentali per l'aggiornamento continuo della comunità accademica.
 - L'incremento delle collezioni di e-book, necessari per sostenere la didattica digitale e lo studio autonomo degli studenti e delle studentesse.
 - Il potenziamento delle banche dati specialistiche, essenziali per la ricerca avanzata e la competitività scientifica dell'Ateneo.
 - L'acquisizione e l'aggiornamento di software dedicati, finalizzati a una gestione più efficiente delle risorse della biblioteca digitale.

Un elemento di particolare rilievo strategico è l'implementazione del sistema di ricerca EBSCO Discovery Service (EDS), una piattaforma di *discovery all-inclusive* che consente un'interrogazione unificata delle risorse disponibili. Grazie a funzionalità avanzate di indicizzazione e a meccanismi intelligenti di supporto alla ricerca,

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

EDS permette agli utenti di individuare in modo rapido, accurato e intuitivo i contenuti di interesse, migliorando l'efficacia dell'esperienza di consultazione. La scelta di adottare EBSCO Discovery Service si configura come un punto di forza significativo, in quanto allinea la biblioteca digitale agli standard internazionali, favorendo una maggiore valorizzazione degli investimenti effettuati sulle risorse digitali e aumentando la competitività accademica dell'Ateneo a livello nazionale e internazionale.

Un altro aspetto rilevante è l'integrazione dell'accesso alle risorse della biblioteca digitale con le pagine personali di docenti e studenti/studentesse. Tale integrazione consente un accesso diretto e immediato ai contenuti informativi, riducendo le barriere tecnologiche e operative e promuovendo un utilizzo più diffuso e consapevole dei servizi bibliotecari digitali.

Nel complesso, le attività realizzate nell'ambito della Delega Rettoriale alle Biblioteche evidenziano una visione strategica orientata alla modernizzazione, alla digitalizzazione dei servizi e al miglioramento dell'esperienza degli utenti. I principali punti di forza di tale approccio sono:

- La consistenza degli investimenti effettuati.
- La diversificazione e qualità delle risorse acquisite.
- L'adozione di strumenti tecnologici avanzati per la ricerca bibliografica.
- Una forte attenzione all'accessibilità e all'usabilità dei servizi.

Tuttavia, non mancano alcune criticità e ambiti di attenzione, che richiedono una continua azione di miglioramento e di sostenibilità delle iniziative intraprese:

- Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse digitali: È necessario un monitoraggio costante per valutare l'effettivo utilizzo delle risorse digitali e l'impatto delle stesse, al fine di garantirne l'adeguatezza rispetto ai bisogni reali della comunità accademica.
- Formazione continua: La crescente complessità dell'offerta digitale richiede il potenziamento delle attività di formazione e accompagnamento per docenti e studenti/studentesse, al fine di favorire un utilizzo consapevole ed efficace degli strumenti disponibili.
- Supporto tecnico e manutenzione: L'adozione di piattaforme avanzate come EDS implica la necessità di garantire una continuità nel supporto tecnico e un costante aggiornamento delle competenze del personale della biblioteca digitale.
- Integrazione tra servizi della biblioteca digitale e processi didattici e di ricerca: È importante proseguire nell'integrazione tra i servizi della biblioteca digitale, i sistemi informativi di Ateneo e i processi didattici e di ricerca, al fine di massimizzare i benefici derivanti dagli investimenti effettuati.

In sintesi, le azioni intraprese possono essere complessivamente valutate come altamente positive, ponendo solide basi per un ulteriore sviluppo del sistema della biblioteca digitale. Permane, tuttavia, la necessità di una *governance* attenta e di un continuo allineamento con le esigenze evolutive dell'Università e del contesto accademico di riferimento, al fine di garantirne la sostenibilità economica e il mantenimento degli alti standard di qualità.

10. **Diffusione, Monitoraggio e Discussione delle risultanze dei questionari di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) relativi ai singoli insegnamenti.** Parte delle informazioni su questo punto sono state fornite dalla Presidenza (preside.scienze@unipegaso.it) a mezzo mail il giorno 17/12/2025.

Il monitoraggio delle opinioni degli studenti e delle studentesse è attualmente attivo. Allo stato attuale la CPDS ha la possibilità di accedere in modo autonomo ai dati OPIS e ha la possibilità di consultare i dati relativi ai singoli insegnamenti attraverso il sistema *Analytics*. Ad oggi, non essendo intervenuta ancora la modifica della piattaforma che permette ai docenti l'accesso ad *Analytics*, in seno alle Giunte di Facoltà si è stabilito che:

- I Presidenti di CdS procederanno con l'estrazione e l'invio dei report ai docenti afferenti ai rispettivi Corsi di Studio;
- I dati cumulati verranno analizzati e discussi in seno ai CdS allargati e i verbali con le risultanze della discussione verranno trasmessi alle presidenze per i susseguenti interventi.

La CPDS conferma che tutti i suoi componenti docenti in CPDS dispongono di pieno e libero accesso al sistema di *Analytics* di Ateneo, strumento che consente il monitoraggio costante e l'analisi dettagliata dei dati derivanti dalle rilevazioni OPIS. Tale sistema garantisce trasparenza, tracciabilità delle informazioni e la possibilità di

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

individuare con precisione eventuali criticità, favorendo interventi mirati al miglioramento della qualità della didattica. In questa relazione di fine anno 2025, la CPDS ha pertanto fornito un'analisi approfondita e sistematica dei dati raccolti, delineando un quadro complessivo delle opinioni espresse dagli studenti a dalle studentesse, considerato fondamentale per orientare le scelte didattiche e promuovere una cultura di miglioramento continuo dell'offerta formativa.

La somministrazione dei questionari agli studenti e le studentesse dei Corsi di Studio afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport è avvenuta esclusivamente in modalità telematica, mediante l'inserimento degli strumenti di rilevazione all'interno dell'area riservata della piattaforma studenti/studentesse e l'acquisizione online delle risposte. Analoga procedura è stata adottata per la rilevazione delle opinioni dei docenti. Nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, la rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse rappresenta un elemento centrale per l'individuazione di eventuali criticità delle attività didattiche e costituisce un importante strumento di autovalutazione dei Corsi di Studio, in coerenza con le Linee Guida di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA) dell'ANVUR. Tali linee guida collocano le opinioni di studenti/studentesse, laureandi/e, laureati/e e dottorandi/e all'interno dei processi di autovalutazione, prevedendo inoltre la possibilità di integrare ulteriori indicatori basati sulla soddisfazione dell'utenza, in conformità con la normativa vigente. La compilazione dei questionari è effettuata al termine di ciascun insegnamento ed è condizione obbligatoria per l'accesso agli esami, nonché requisito necessario per l'ammissione all'esame finale di laurea.

Per quanto riguarda la Scheda 6, il sistema consente una rilevazione strutturata e continuativa delle opinioni dei laureati/e attraverso una procedura completamente automatizzata, che prevede l'invio di comunicazioni e-mail a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo, con eventuali solleciti automatici in caso di mancata risposta. La procedura assicura l'unicità della compilazione mediante link personalizzati con *token* e garantisce il pieno rispetto dell'anonimato, grazie alla separazione dei dati identificativi dalla banca dati contenente le risposte. Qualora il numero di questionari compilati risulti insufficiente ai fini valutativi, il sistema di segreteria consente l'attivazione di contatti telefonici su base campionaria, con la possibilità di compilazione assistita da parte degli operatori, mantenendo in ogni caso l'anonimato dei rispondenti.

Il sistema adottato dall'Ateneo presenta rilevanti vantaggi in termini di efficienza, flessibilità e contenimento dei costi, evitando il ricorso a servizi esterni e consentendo un monitoraggio costante dell'andamento delle rilevazioni nel corso dell'anno. L'infrastruttura, sviluppata dall'Ufficio *Information Technology* (IT) in collaborazione con il Presidio della Qualità, permette l'estrazione tempestiva di statistiche di gradimento e l'accesso ai dati grezzi per analisi approfondite a supporto delle esigenze specifiche dei singoli Corsi di Studio. L'analisi complessiva dei questionari rivolti agli studenti e le studentesse dei Corsi di Studio di primo e secondo livello evidenzia un quadro sostanzialmente in linea con quanto rilevato nei due anni accademici precedenti. Pur registrandosi una lieve flessione delle percentuali di soddisfazione, queste si mantengono stabilmente su valori superiori all'80%, confermando una valutazione complessivamente molto positiva dell'offerta formativa dell'Ateneo. Tuttavia, le variazioni osservate, sebbene non significative in termini assoluti, risultano più ampie rispetto al passato e richiedono un'attenta e tempestiva riflessione sulle possibili cause della riduzione del livello di soddisfazione espresso dagli studenti a dalle studentesse, al fine di individuare adeguate azioni correttive e di consolidare ulteriormente la qualità della didattica offerta.

11. **Didattica Interattiva Sincrona.** La CPDS prende atto dell'introduzione, a livello di Ateneo, della Didattica Interattiva Sincrona, che prevede lezioni live in streaming sulla piattaforma *Class*, tenute dai docenti con l'obiettivo di approfondire i contenuti, rispondere alle domande e lavorare insieme agli studenti/studentesse. Queste lezioni sono integrate nella normale didattica online asincrona, sono facoltative e attualmente prevedono due edizioni per materia durante l'anno accademico, con la prospettiva di aggiungerne una terza. Per ciascun CFU, sono previste due ore di Didattica Interattiva Sincrona. La partecipazione consente di ottenere punti bonus sull'esame finale, qualora lo studente/studentessa partecipi ad almeno il 50% della lezione e superi un test finale con almeno l'80% di risposte corrette. La didattica sincrona non è obbligatoria per sostenere l'esame, ma rappresenta un'opportunità di approfondimento aperta a tutti, compresi gli studenti e le studentesse che abbiano già sostenuto l'esame, fungendo anche da momento di ripasso.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

L'obiettivo principale di questo strumento è rendere l'apprendimento più dinamico, stimolare il confronto e la riflessione critica e supportare lo studio, aggiungendo un valore significativo alla flessibilità della formazione a distanza grazie all'interazione in tempo reale con docenti e colleghi, con benefici tangibili sul voto finale.

La CPDS esprime notevole soddisfazione per l'introduzione di questa modalità didattica, supportata anche dal parere positivo degli studenti e delle studentesse, pur rilevando margini di miglioramento, in particolare sulla scelta degli orari, preferibilmente serali per agevolare gli studenti e le studentesse lavoratori/lavoratrici. In tale contesto, il NdV osserva che, coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, le politiche di incremento e qualificazione delle infrastrutture digitali a supporto della didattica e della ricerca risultano consolidate. L'azione dell'Ateneo appare adeguata rispetto alle raccomandazioni e osservazioni formulate dal NdV nella Relazione 2024. Per il futuro, il NdV e la CPDS invitano l'Ateneo a continuare a:

- Fornire adeguato supporto formativo a docenti e ricercatori per l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Implementare strumenti automatici per il monitoraggio della didattica interattiva erogata, al fine di migliorarne l'efficacia e la qualità.

12. **Attività di Orientamento.** Le informazioni su questo punto sono state fornite dalla Presidenza (preside.scienze@unipegaso.it) a mezzo mail il giorno 17/12/2025.

Le Facoltà hanno costituito un Gruppo di Supporto all'Orientamento a supporto della Delegata all'Orientamento e Placement composto dai seguenti docenti:

- Prof. Cavola per l'area di Ingegneria,
- Prof. Marolla per l'area Scientifica,
- Prof.ssa Cavallo per l'area Giuridica.

Il gruppo ha la funzione di garantire un accompagnamento continuativo allo studente/studentessa lungo l'intero percorso di studi, fornendo supporto in tema di organizzazione degli esami, programmazione dei CFU, scelta degli insegnamenti e attività di tesi. L'obiettivo è assicurare un riferimento unico e stabile per ogni esigenza di natura didattica, dalla fase di immatricolazione fino al completamento del percorso formativo.

Il gruppo ha avviato un sistema strutturato di analisi e monitoraggio, basato sui dati provenienti dal *Customer Relationship Management* (CRM) istituzionale e dagli esiti dell'Orienta Test compilato da ciascuno studente. Tali dati vengono trasmessi mensilmente dall'Ufficio Orientamento alla Delegata, che provvede alla loro elaborazione e condivisione semestrale con il Rettore, i Presidi e i Delegati all'Inclusione e all'Internazionalizzazione.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

SEZIONE 3: ANALISI DEI SINGOLI CdS AFFERENTI ALLA FACOLTÀ DI SCIENZE UMANE, DELLA FORMAZIONE E DELLO SPORT

L-5 Filosofia ed etica

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il corso di laurea in Filosofia ed Etica con codice 0630706200500001 è attivo dal 2021. La seduta del CdS L-5 restituisce un quadro complessivamente dinamico: forte espansione della coorte, miglioramento della sostenibilità della docenza e del rapporto studenti/strutturati, tenuta delle lauree in corso e soddisfazione complessiva elevata, sebbene lievemente in stallo per l'ampliarsi della base rispondente. Questo dato si definirà meglio e, sicuramente in una crescita maggiore nei prossimi anni avendo introdotto un cambiamento del percorso di studi per poter dare maggiori opportunità agli studenti e le studentesse dopo la laurea. I questionari, nel rispetto dell'anonimato, vengono redatti dagli studenti e le studentesse in modo rigoroso, rispettando i termini prefissati nella compilazione. Il questionario viene scritto al momento della prenotazione dell'esame, così da poter assicurare la partecipazione di tutti gli studenti e le studentesse alla compilazione completa delle domande al termine del percorso formativo relativo ad ogni singolo insegnamento. I risultati dei questionari vengono pubblicizzati sul sito dell'Ateneo, evidenziando positività e criticità rispetto ai singoli corsi. Questo permette che ogni docente, potendo accedere ai questionari relativi ai propri insegnamenti, può monitorare il gradimento o le criticità e può intervenire e migliorare la didattica del proprio insegnamento rendendo più agevole il percorso degli studenti e delle studentesse. Inoltre, alcune criticità vengono discusse, approfondate e analizzate anche durante le riunioni del Consiglio del corso di studio. Inoltre, come affermato dal Delegato del *Chief Technology Officer* (CTO) per le tematiche di qualità della Multiversity S.p.A., i questionari sono compilati online attraverso interfaccia web, su tali questionari sono effettuati dei controlli di congruenza del dato sia lato client sia lato server. Eventuali record malformati o con problemi (si tratta di singoli record su decine di migliaia di questionari nel Data Base) sono automaticamente riparati e/o scartati da dei processi automatici sulle nostre banche dati. Pertanto, tutti i record presenti nell'estrattore online sono già passati sotto una serie di controlli software e controlli postumi. Ovviamente si tratta di controlli formali perché l'IT non può in alcun modo fare una valutazione sui questionari "non accurati", ossia focalizzati sulla sostanza dei dati.

Risultati delle schede compilate dagli studenti

La media di gradimento per il corso di laurea L-5 è del 94,48% (dell'88,23% nel 2022/23, dell'88,68 % nel 2021/22). La media di gradimento per Ateneo è del 87,89% (dell'89,03% nel 2022/23, del 90,12% nel 2021/22).

A fronte della raccolta di dati effettuata, non si rilevano dati significativi per l'analisi, con un totale di 4.476 (in crescita rispetto ai 2.309 del 2022/23) questionari evasi.

Scheda n. 1 bis: Compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti e le studentesse che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line.

Si evidenziano percentuali positive rispetto ad alcune domande in particolari:

1. "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" pari a 80,96%;
2. "Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc?) sono state utili all'apprendimento della materia?" pari a 89,74%;
3. "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" pari al 91,69%;
4. "Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" pari a 90,08%.

Circa i suggerimenti, i più proposti sono stati, in ordine decrescente:

- a) alleggerire il carico didattico complessivo con il 22,44% nel 2023/24 (25,48% nel 2022/23 e 28,36% nel 2021/22); b) Fornire più conoscenze di base con il 15,34% nel 2023/24 (17,14% nel 2022/23 e 18,68 % nel 2021/22);
- c) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti con l'8,26% (il 7,77% nel 2022/23 e il 4,44 % nel 2021/22);
- d) inserire prove d'esame intermedie con il 10,91% (12,97% nel 2022/23 e 13,04% nel 2021/22); c) fornire più conoscenze di base con il 17,27% (17,14% nel 2022/23 e l'8,47 % nel 2021/22).

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Scheda n. 2 bis parte a e b: Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti e le studentesse che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line.

Per il 2023/24 il "massimo" gradimento è quello relativo alle domande n. 3 con l'84,67% (l'89,07% nel 2022/23) e 4 con l'83,12% (l'86,56% nel 2022/23), mentre il valore "minimo" è quello relativo alle domande n. 1 con l'71,74% (l'80,82% nel 2022/23) e n. 5 con il 77,22% (l'81,46% nel 2022/23).

Scheda n. 5 bis: Compilata dai laureandi/e prima della discussione della tesi o della prova finale.

Pur essendo poco incidenti, si rileva che la media complessiva delle risposte positive è particolarmente elevata, valutato anche che è una delle prime rilevazioni dei laureandi.

Le domande che hanno raccolto nuovamente il consenso più elevato riguardano la domanda n.1 e n. 2 con il 100% come per l'a. a. scorso; la domanda n. 3 ha una percentuale di gradimento del 56,25% (l'80% nel 2022/23) mentre la n. 4 relativa al giudizio sulle attrezzature informatiche ha il 70% di gradimento.

Scheda n. 6 bis: Compilata dai laureati/e dopo 1 anno dal conseguimento del titolo. I laureati/e non occupati al momento dell'intervista rispondono solo alle domande 1, 2 e 3. La domanda 3 può avere risposte multiple.

Per quanto riguarda il set di domande della Scheda n. 6 bis-1/ - Compilata dai laureati/e dopo 1 anno dal conseguimento del titolo i risultati presentano percentuali alte con l'85,18 % di laureati/e che si scriverebbero allo stesso corso e presso lo stesso Ateneo e tutte le percentuali delle altre domande con risposta "Più sì che no/Decisamente sì" si attestano su valori che vanno dall'80 al 90% di mantenendo un trend positivo.

Alla domanda n. 7 "Qual è attualmente la sua posizione?" il 16,67 % lavora in un settore coerente con il titolo di studio.

Alla domanda n. 8 "Per trovare lavoro, si è rivolto a qualche struttura della sua Università che fornisce supporto ai laureati/e, come ad esempio l'ufficio job placement?" il 93,01% dei laureati/e è a conoscenza che l'università fornisce strutture di supporto ai laureati, dei quali il 17,24 % ne ha anche usufruito.

Per quanto riguarda il set di domande della Scheda n. 6 bis-3/ - Compilata dai laureati/e dopo 3 anni dal conseguimento del titolo, ancora non ci sono dati.

Per quanto riguarda il set di domande della Scheda n. 6 bis-5/ - Compilata dai laureati/e dopo 5 anni dal conseguimento del titolo, ancora non ci sono dati.

Proposta della CPDS

Migliorare la compilazione delle schede destinate ai/alle laureati/e, al fine di garantire analisi più affidabili e rappresentative.

Rafforzare il coordinamento tra i docenti dello stesso SSD, per ridurre sovrapposizioni nei contenuti degli insegnamenti e favorire un migliore bilanciamento del carico didattico.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata sicuramente dalle modalità di erogazione dell'offerta formativa, che dimostra, nonostante la recente nascita (2021), un'attenzione stabile da parte degli studenti e delle studentesse al corso di studi e alle sue discipline nonostante lo stesso corso di studi diminuisca rispetto agli iscritti in altre Università. Negli ultimi quattro anni, i dati relativi agli immatricolati puri (iC00b) confermano una dinamica interessante. Gli Atenei non telematici mostrano valori complessivamente stabili, con una lieve risalita fino a 118,8 nel 2024. Gli Atenei telematici registrano un incremento molto rilevante fino al 2023 (61,5), cui segue una stabilizzazione nel 2024. Per il nostro CdS, dopo l'aumento eccezionale osservato tra 2021 (5) e 2023 (118), il dato si consolida a 118 anche nel 2024. In termini comparativi, il CdS si colloca ben al di sopra della media degli Atenei telematici (circa +92%) e sostanzialmente in linea con la media degli Atenei non telematici (-0,6%). Negli ultimi quattro anni, l'andamento degli iscritti (iC00d) evidenzia dinamiche nette. Per le Università non telematiche, l'indicatore rimane su valori relativamente stabili con oscillazioni contenute: dai 351,7 del 2021 ai 378,8 del 2024, con una lieve risalita nell'ultimo anno (+27,1 rispetto al 2023). Le Università telematiche mostrano una crescita costante e progressiva: 134,0 nel 2021, 310,5, nel 2022, 488,5 nel 2023 646,5 nel 2024 con incrementi elevati ma in leggero rallentamento nell'ultimo passaggio (+158 immatricolati puri tra il 2023 e il 2024).

Per il nostro CdS L-5, la crescita è ancora più marcata: 227 nel 2021, 538 nel 2022, 874 nel 2023 e 1167 nel 2024, con aumenti molto consistenti anno su anno (pari rispettivamente a circa +311; +336; +293) e un incremento complessivo di circa 5,1 volte rispetto al 2021 (a fronte di un modesto 7,7% per i non telematici). Nel 2024, il CdS si colloca ampiamente al di sopra della media non telematica (+208%).

Questo trend di crescita, particolarmente evidente per il CdS, risulta apprezzabile e promettente. La dinamica dell'ultimo anno suggerisce un consolidamento su livelli elevati, da monitorare attentamente nelle prossime rilevazioni. Nel nostro CdS, l'indicatore iC13 – che riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale CFU da conseguire dagli immatricolati puri (sempre uguale a 60) – passa da circa 78,0% nel 2021 a 50,0% nel 2022 e 35,8% nel 2023. La traiettoria è chiaramente decrescente, con una riduzione progressiva anno su anno.

La media degli Atenei telematici mostra un profilo molto simile: 71,1% nel 2021, 50,3% nel 2022, 36,3% nel 2023. Anche in questo caso emerge una contrazione costante, che riporta i valori su livelli comparabili a quelli del nostro CdS nel 2023. Il segmento costituito dagli Atenei non telematici presenta un andamento diverso. L'indicatore si colloca al 54,9% nel 2021, 55,1% nel 2022 e 58,4% nel 2023. Qui si osserva una sostanziale stabilità con una lieve tendenza alla crescita nel periodo considerato.

Nel confronto trasversale, nel 2021 il nostro CdS e la media degli Atenei telematici risultano sensibilmente più elevati rispetto alla media degli Atenei non telematici; nel 2022 i tre valori convergono parzialmente, con gli Atenei telematici in posizione intermedia tra il nostro CdS e gli Atenei non telematici; nel 2023 si assiste a un sorpasso dei non telematici, che mantengono livelli più alti mentre il nostro CdS e gli Atenei telematici proseguono nel calo. Nel complesso, il triennio evidenzia per CdS e Atenei telematici una fase di ridimensionamento dell'indicatore, a fronte di una tenuta dei non telematici. Il quadro suggerisce un'attenzione specifica alle dinamiche che hanno inciso sul decremento osservato nel canale telematico e sul nostro corso, anche alla luce della divergenza emersa rispetto al segmento non telematico.

Per gli indicatori iC16bis (la percentuale di immatricolati puri che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) e iC16 (la percentuale di immatricolati puri che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) notiamo tendenze molto simili nei tre anni in esame.

Per gli anni 2021 e 2022 i due indicatori sono poco affidabili a causa di basi numeriche molto ridotte. Nel 2021, per esempio, per il nostro CdS, l'iC16bis registra 2 casi al numeratore e 5 al denominatore. Nel 2022 i due valori divengono 2 (al numeratore) e 6 (al denominatore). Con numeri così piccoli, anche uno scarto di una singola unità altera sensibilmente il valore degli indicatori. Un'analogia fragilità si osserva nella media degli Atenei non telematici, che nel 2021 hanno un numeratore pari a 2,5 e un denominatore uguale a 4,5. Per il 2021 e il 2022, si registrano gli stessi valori per l'indicatore iC16. In sintesi, i confronti longitudinali e trasversali sui due indicatori – iC16 e iC16BIS – nel biennio 2021 e 2022 sono poco significativi.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Nel 2023 l'indicatore iC16bis del CdS risulta più stabile perché sostenuto da basi più ampie: 26 su 118, pari al 22,0%. La media degli Atenei telematici si colloca su un valore molto vicino, 14 su 61,5 pari al 22,8%. La media degli Atenei non telematici è invece più alta, 51,9 su 111,3 pari al 46,6%, delineando per iC16BIS una distanza di un certo rilievo tra i due: quello telematico e quello non telematico. Da notare che in questo anno si registra una diminuzione apprezzabile del valore dell'indicatore negli Atenei non telematici: questo perde circa 12-13 punti percentuali rispetto ai due anni precedenti.

Tendenze molto simili si registrano per l'indicatore iC16, per il quale non cambiano i valori del numeratore e del denominatore del nostro CdS e degli Atenei telematici. Gli Atenei non telematici si collocano su livelli apparentemente più elevati, pari al 46,6% con 51,9 casi al numeratore e 111,3 al denominatore. In questo caso, la variazione del valore dell'indicatore per gli Atenei non telematici nei tre anni è trascurabile.

Il valore dei tre indicatori – iC13, iC16 e iC16bis – appare coerente e sembra sottolineare la necessità di accrescere il numero dei CFU che gli studenti e le studentesse conseguono al primo anno. L'indicatore iC13 sembra anche indicare una diminuzione del numero di CFU conseguiti al primo anno dagli studenti a dalle studentesse. Il Gruppo di Autovalutazione (GAV) si è chiesto se l'aumento del numero di iscritti al primo anno – secondo l'indicatore iC00a, nel 2021 erano 179 e nel 2024 sono stati 429, con un aumento di circa il 240% – non abbia causato anche una crescita dell'eterogeneità delle condizioni di vita e delle disposizioni nei confronti dell'apprendimento che ha influenzato negativamente il valore dell'indicatore iC13.

È opportuno tenere sotto osservazione questo indicatore nel prossimo anno per rilevare l'effetto che esercita sul suo valore la profonda revisione dell'ordinamento del CdS.

Indicatori di regolarità delle carriere e di avanzamento negli studi

Per l'esame della regolarità delle carriere sarebbe opportuno prendere in esame almeno 4 indicatori: l'iC02, l'iC14, l'iC17 e l'iC22. Tuttavia, il terzo indicatore del pool – l'iC17 – non è disponibile per il nostro corso di laurea e l'iC22, disponibile per il solo 2023, è poco attendibile. La sua base numerica, infatti, è veramente esigua: il numeratore è pari a 2 studenti/studentesse e il denominatore a 3. L'aumento del numeratore di una sola unità, per essere chiari, comporterebbe lo spostamento di 20 punti percentuali. Agli indicatori iC02 e iC14 aggiungiamo un esame dei valori di altri due indicatori: l'iC01 e l'iC30T.

Per quanto riguarda l'indicatore iC02, ossia la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, rileviamo nel 2024 un valore molto elevato: si laureano in regola 68 studenti/studentesse su 70, pari al 97,1%. La media degli Atenei telematici mostra un profilo coerente: si laureano entro la normale durata del corso di studio circa 40,5 studenti/studentesse su 43, pari al 94,2%. Gli Atenei non telematici si collocano invece su valori sensibilmente più bassi: circa 36,2 studenti/studentesse si laureano in regola su 64,3 pari al 56,4%, evidenziando una distanza significativa tra il segmento telematico e quello non telematico.

Rispetto al 2023, il CdS passa dal 100,0% (26 su 26) di studenti/studentesse laureati/e entro la durata normale del corso al 97,1%, un esito elevato e sostanzialmente stabile tra i due anni. La media degli Atenei telematici scende anch'essa dal 100,0% al 94,2%: anche in questo caso possiamo considerare la prestazione come stabile. Gli Atenei non telematici mostrano un lieve ridimensionamento passando dal 59,9% al 56,4%, ma una variazione così contenuta, circa 3 punti percentuali, difficilmente ha un valore sostanziale.

L'indicatore iC01, che misura la percentuale di studenti/studentesse iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico, mostra una dinamica differenziata tra tipologie di Ateneo. Per il nostro CdS i valori risultano pari al 47,6% nel 2021, al 47,5% nel 2022 e al 35,8% nel 2023. La media degli Atenei telematici segue un profilo simile: 45,9% nel 2021, 47,5% nel 2022 e 36,3% nel 2023. Gli Atenei non telematici si collocano invece su livelli apparentemente più elevati, passando da 44,3% nel 2021, al 46,7% nel 2022, fino al 48,2% nel 2023.

Indicatori relativi al corpo docente e all'erogazione della didattica. Per quanto riguarda l'indicatore iC08, che misura la percentuale di docenti di ruolo dei SSD di base e caratterizzanti che fungono da docenti di riferimento, il CdS mostra un certo miglioramento: nel 2022 il valore dell'indicatore è pari a 2 docenti su 3 (66,7%); nel 2023 raggiunge 2 docenti su 2 (100,0%); nel 2024 conferma 6 su 6 (100,0%). La media degli Atenei telematici segue un profilo molto simile: 2,0 su 3,0 (pari al 66,7%) nel 2022; 1,5 su 1,5 (pari al 100,0%) nel 2023 e 4,5 su 4,5 (pari al 100,0%) nel 2024. Gli Atenei

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

non telematici presentano valori medi leggermente inferiori al massimo: 10,1 docenti su 10,8 (97,4%) nel 2022; 10,3 su 10,6 (97,4%) nel 2023; 10,1 su 10,3 (97,4%) nel 2024.

Nel confronto tra anni, il valore dell'indicatore iC08 del CdS passa da un livello intermedio nel 2022 a una piena copertura nel 2023 e 2024, in linea con il comparto telematico che converge sul 100,0% negli ultimi due anni. Il segmento non telematico mantiene una performance stabile, intorno al 97,4%. Da sottolineare per il nostro CdS l'incremento del valore del denominatore: in tre anni triplica passando da 2 a 6. Si tratta del risultato delle politiche di reclutamento realizzate dall'Ateneo.

In merito all'indicatore iC19, che misura la percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate, il CdS presenta nel 2022 regista 144 ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato su 528, pari al 27,3%; nel 2023 168 su 2.880, pari al 5,8%; nel 2024 1.500 su 4.320, pari al 34,7%. La media degli Atenei telematici mostra valori più contenuti nel biennio 2022–2023, per poi risalire nell'ultimo anno: 252 su 1.524, pari al 16,5% nel 2022; 214 su 2.700, pari al 7,9% nel 2023; 1.120 su 3.420, pari al 32,7% nel 2024. Gli Atenei non telematici mantengono livelli stabili lungo l'intero periodo: 1.069,9 su 1.452,5 pari al 73,7% nel 2021; 1.012,4 su 1.428,6 pari al 70,9% nel 2022; 1.063,6 su 1.523,2 pari al 69,8% nel 2023; 1.085,4 su 1.550,2 pari al 70,0% nel 2024.

Valutazione della didattica

Rispetto alla valutazione didattica si può attestare, riprendendo i questionari, che le attività didattiche online riportano un'ottima percentuale di positività raggiungendo l'89,74%, mentre le attività didattiche diverse dalle lezioni raggiungono una percentuale del 76,54%, comunque positiva.

Indicatori di soddisfazione dei laureandi e delle laureande e internazionalizzazione

L'indicatore iC25, che stima la proporzione di laureandi/e complessivamente soddisfatti del CdS, è disponibile per il 2022 e per il 2024. Nel 2022 il valore dell'indicatore per il nostro CdS è pari al 100,0%: si dichiarano soddisfatti 10 laureandi/e su 10. La media degli Atenei non telematici – calcolata su una base più ampia, circa 52,8 laureandi/e su 57,6 – si attesta al 91,6%. Nel 2024, per il nostro CdS, l'indicatore risulta pari a 97,9% (47 laureandi/e su 48) ed è uguale a quello degli Atenei telematici; gli Atenei non telematici confermano livelli elevati, ma leggermente inferiori ai nostri, pari al 91,0% (mediamente 56,9 laureandi/e su 62,5).

L'indicatore iC10 riguarda la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti e le studentesse regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti e le studentesse entro la durata normale del corso. Sia per il nostro CdS sia per gli Atenei telematici, il suo valore è costantemente uguale a 0. Negli ultimi tre anni (2021, 2022 e 2023), per gli Atenei non telematici la percentuale media dei CFU acquisiti all'estero è pari a: 1,8%, 1,6% e ancora 1,6%. Tuttavia, il suo incremento è uno degli obiettivi del piano strategico di Ateneo e di quello di Facoltà. Da rilevare come il CdS abbia notevolmente significativamente accresciuto l'offerta di Erasmus e abbia potenziato la comunicazione sulle opportunità internazionali in particolare attività svolte dal seminario internazionale "Kierkegaard e la filosofia dell'esistenza" nel 2025; attività svolte dall'IRHIA nel 2025, inoltre in programma un seminario internazionale "Kierkegaard e la filosofia dell'esistenza" nel 2026.

Proposta della CPDS

Un migliore potenziamento del coordinamento didattico per una più elevata regolarità delle carriere riducendo le fluttuazioni osservate negli indicatori relativi al primo anno;

Continuare con il piano di reclutamento del personale docente strutturato;

Sviluppare sempre più il programma di internazionalizzazione in modalità virtuale con Università estere e moduli didattici in lingua straniera;

Monitorare attentamente le fluttuazioni degli indicatori iC13 e iC16bis, al fine di distinguere gli effetti strutturali da quelli legati alle modifiche delle modalità di rilevazione o alle dinamiche del periodo post-pandemico.

Promuovere attività di orientamento e supporto al percorso formativo, per consolidare i già elevati livelli di soddisfazione degli studenti e delle studentesse e dei laureandi e delle laureande.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il corso di laurea triennale in Filosofia ed etica, in modalità E-learning, è articolato in tre anni e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari. Gli obiettivi del corso di laurea consistono nel fornire una solida conoscenza di base - strutturata in modo significativo, stabile e fruibile - concernente le linee essenziali della storia del pensiero filosofico e scientifico, le diverse articolazioni della ricerca filosofica e i relativi aspetti critico-metodologici, aperta alla considerazione degli stretti rapporti intercorrenti tra un'indagine storico-filosofica rigorosa e un'attenzione per la contemporaneità particolarmente rivolta all'approfondimento delle problematiche teoretico-epistemologiche e morali. Una conoscenza di base che si struttura intorno a un nucleo forte e ampio di discipline filosofiche e si apre ai rapporti con altri settori della cultura umanistica e del pensiero scientifico. Il corso di studi in Filosofia ed etica fornisce inoltre le competenze trasversali e metacognitive utili per le professioni nella comunicazione, nell'editoria, nella gestione dei processi culturali e delle risorse umane. Gli insegnamenti del Corso sono articolati in quattro aree di studio: Area storico filosofica, Area filosofica, teoretica, morale, Area letteraria, linguistica, pedagogica, Area economico-giuridica, aziendale. Il Corso è erogato on line attraverso le più moderne tecnologie informatiche applicate alla didattica. Dall'Anno Accademico 2023/2024 tra gli insegnamenti affini del CdS sono state inserite materie di carattere pedagogico, mentre è stato attivato un nuovo indirizzo in Filosofia e Scienze Psicologiche.

I laureati/e nei corsi di laurea della classe dovranno: - avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, etico, religioso); - avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici; - avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione); - possedere competenze giuridiche di base di etica delle professioni e del diritto legato ai contesti aziendali; - possedere competenze di base per redigere budget e business plan; - essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; - possedere competenze e strumenti di base per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il CdS in Filosofia ed etica prepara, in particolare, per le professioni di (secondo codifica Istituto Nazionale di Statistica, ISTAT): Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2) Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2) Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0) Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2) Le indagini AlmaLaurea sul profilo e sulla condizione occupazionale dei laureati/e permettono di analizzare le caratteristiche dei laureati/e dei corsi di studio della classe L-5 e di valutare gli esiti occupazionali.

Il profilo dei laureati/e Secondo i dati raccolti nel 2022, i laureati/e della Classe di Laurea L-5 sono in prevalenza donne (51,8%), ottengono il titolo in media a 25,1 anni, impiegando 4,1 anni (rispetto ai 3 anni previsti dall'ordinamento), con un voto medio di laurea di 106,5 su 110. Durante il percorso formativo, circa il 31,8% dei discenti ha svolto esperienze di tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale. L'8,4% ha svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal proprio corso di laurea, mentre il 47,1% ha utilizzato postazioni e strutture informatiche. Circa il 91,6% dei laureati/e si dichiara soddisfatto del proprio percorso di studio. Dopo la laurea magistrale, il 90,3% degli intervistati dichiara di voler proseguire nel percorso formativo, di questi, il 79% dichiara di voler proseguire con la laurea magistrale e il 4,6% con un master universitario.

Le scelte formative e gli esiti occupazionali. Gli aspetti ritenuti più rilevanti nella ricerca di occupazione sono: la rispondenza agli interessi culturali (63,5%), l'indipendenza o l'autonomia (61,3%) e l'acquisizione di professionalità (60,9%). A un anno dalla laurea, il 26,9% degli intervistati dichiara di lavorare; il 60,1% non lavora e non è in cerca di occupazione; il 13% non lavora pur essendo in cerca di occupazione. Dichiara di essere iscritto a un corso di laurea di secondo livello il 79,6% degli intervistati. La retribuzione a un anno dalla laurea è pari a 990 euro netti al mese, con una differenza sensibile per genere: le donne guadagnano mediamente 310 euro in meno al mese rispetto agli uomini. I laureati/e ad 1 anno dal titolo dichiarano nel 43,9% dei casi che, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, la laurea non è richiesta per legge, ma è utile; per un altro 34,5% degli intervistati non è richiesta e non è utile. Gli stessi dichiarano nel 37,1% dei casi di utilizzare in misura ridotta le competenze apprese nel corso degli studi universitari per

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

svolgere la propria professione, mentre il 22,1% dichiara di utilizzarle in misura elevata. In una scala da 1 a 10, i laureati/e a 1 anno dalla laurea si ritengono soddisfatti del lavoro svolto in misura pari a 7,6.

I laureati/e a 3 anni dal titolo dichiarano nel 21,7% dei casi che, ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa, la laurea è richiesta per legge e che invece non è richiesta né utile né 6% dei casi. Gli stessi dichiarano nel 39,6% dei casi di utilizzare in misura elevata le competenze apprese nel corso degli studi universitari per svolgere la propria professione. In una scala da 1 a 10, i laureati/e si ritengono soddisfatti del lavoro svolto in misura pari a 7,3.

La verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di 'recupero' delle eventuali insufficienze è regolata come di seguito specificato. Viene anzitutto verificato che lo studente/studentessa sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. La procedura standard, attualmente in vigore per la verifica delle conoscenze in ingresso è di seguito descritta. A tutti gli studenti e le studentesse in ingresso viene somministrato un test; ciascuno è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del CdS che sta per intraprendere. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è di 60 minuti. All'accesso in piattaforma, allo studente/studentessa compare una schermata che spiega le motivazioni e le caratteristiche del test d'ingresso, da svolgere online attraverso la stessa schermata. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 16 domande per ogni area. Le aree risultano così articolate: le prime 30 domande sono di cultura generale, le successive 30 sono settoriali. In caso di non superamento della prova, sono previsti pre-corsi specifici, definiti Corsi Zero. Gli studenti e le studentesse che non superano la prova visualizzano in piattaforma un corso composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdS. Gli studenti e le studentesse che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a visualizzare le lezioni che compongono il Corso Zero e a superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi.

Accertamento dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e sono dettagliate nelle schede SUA degli insegnamenti, disponibili sul sito di Ateneo. Per ogni insegnamento sono indicati: SSD, CFU, obiettivi formativi, risultati attesi, programma didattico, titoli delle videolezioni e dei moduli, attività di didattica interattiva ed erogativa, libri consigliati, modalità di verifica, recapiti dei docenti, eventuale obbligo di frequenza e agenda.

Dai questionari compilati risulta che, l'91,69% degli/delle studenti/studentesse dichiara che le modalità di esame sono state comunicate in modo chiaro ("Più sì che no" o "Decisamente sì").

Proposta della CPDS

- Migliorare la comunicazione iniziale: Fornire informazioni ancora più dettagliate sulle conoscenze richieste all'ingresso, favorendo l'autoselezione degli studenti e delle studentesse.
- Potenziamento dei Corsi Zero: Integrare materiali interattivi e test intermedi per incrementare l'efficacia del recupero.
- Monitoraggio continuo: Analizzare regolarmente i risultati degli studenti e delle studentesse nei test e negli esami per identificare eventuali lacune formative e intervenire tempestivamente.
- Feedback didattico: Ampliare la possibilità di interazione con i docenti attraverso forum, webinar e tutoraggio online.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

La seduta del CdS L-5 restituisce un quadro complessivamente dinamico: forte espansione della coorte, miglioramento della sostenibilità della docenza e del rapporto studenti/strutturati, tenuta delle lauree in corso e soddisfazione complessiva elevata, sebbene lievemente in flessione per l'ampliarsi della base rispondente. Permangono, tuttavia, due criticità nelle fasi iniziali del percorso: quota di inattivi prossima al 30% e solo il 36% di studenti/studentesse che raggiunge i 40 CFU al primo anno.

Si precisa che, vista la richiesta di modifica dell'ordinamento si è reso necessario anticipare il Riesame Ciclico (RRC) per il Corso di laurea in Filosofia ed Etica (L-5). Data la giovane natura del Corso, inoltre, trattandosi del primo RRC non è possibile rilevare mutamenti intercorsi rispetto al precedente. I dati si riferiscono ancora al precedente ordinamento; gli effetti del nuovo saranno valutati dal prossimo anno.

Le azioni proposte dal GAV sono puntuale: questionario mirato agli inattivi entro gennaio 2026 e definizione degli interventi entro marzo; attivazione di gruppi di lavoro con monitoraggio bimestrale per sostenere il traguardo dei 40 CFU; rafforzamento del coordinamento didattico e riallineamento degli esami a scelta. In ragione della natura integralmente online del corso, non sono previsti stage né laboratori professionalizzanti; si privilegia la didattica interattiva, in particolare nell'asse sull'IA.

L'internazionalizzazione resta l'area più fragile, anche per la composizione "matura" della popolazione studentesca. Si suggeriscono: premialità in sede di laurea per chi svolge Erasmus (1-2 punti), ampliamento degli accordi con sedi prossime (incl. San Marino) e, parallelamente, intese con Atenei di alto profilo per accrescere l'attrattività. In tal senso, sono stati finalizzati accordi con il *Philosophische Seminar* di Colonia e con la Complutense di Madrid; è in via di firma Copenaghen (al momento su scambio docenti). Si propone, inoltre, di inserire nel *Memorandum of Understanding*, seminari congiunti e BIP come strumenti per la promozione e la stabilizzazione della mobilità; si invitano i docenti a mobilitare i propri network. Da valutare la mobilità ibrida con Atenei online e il potenziamento dell'area M-FIL/02 per il curriculum IA. Sul versante amministrativo, si auspica un rafforzamento dell'ufficio Erasmus, pur riconoscendo la priorità contingente al management didattico.

Il Riesame Ciclico 2023-2024 conferma ulteriormente la solidità del percorso formativo e la crescente maturità del sistema di Assicurazione della Qualità. Il CdS ha migliorato la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e profili professionali in uscita, oltre a rafforzare la definizione dei sillabi e l'organizzazione dei materiali didattici. È stato valorizzato il dialogo con le parti interessate e ampliata l'offerta formativa attraverso nuovi insegnamenti e la possibilità di svolgere un project work in luogo della tradizionale tesi.

Conclusione: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico, con suggerimenti CPDS e punti da attenzionare nel 2026

Il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico del CdS L-5 risultano strumenti nel complesso efficaci, capaci di restituire un quadro articolato e aggiornato delle performance del Corso, dei suoi punti di forza e delle principali aree di intervento. L'analisi condotta è completa, ben strutturata e coerente con gli standard AVA, mettendo in luce sia la solidità del percorso formativo sia le criticità che richiedono attenzione nel prossimo triennio. La CPDS contribuisce in modo significativo all'identificazione degli ambiti strategici di miglioramento, proponendo azioni concrete che rafforzano la qualità della didattica, la sostenibilità della docenza, l'internazionalizzazione e il coordinamento interno del Corso.

Per rendere il sistema ancora più efficace nel 2026, sarà fondamentale concentrare l'attenzione su alcune priorità: consolidare il piano di reclutamento per riequilibrare il rapporto studenti/docenti, rafforzare le competenze digitali e professionali degli studenti e delle studentesse in linea con le esigenze del mercato, potenziare la dimensione internazionale attraverso accordi attivi e mobilità virtuali. Se affrontati con una visione sistemica, questi interventi permetteranno non solo di consolidare i risultati positivi già raggiunti, ma anche di garantire un miglioramento continuo della qualità formativa, rendendo il Corso sempre più competitivo e rispondente alle esigenze di studenti/studentesse, territori e sistema professionale.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti della SUA risultano ben compilate per tutti i relativi insegnamenti del CdS L-5. Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella Sezione A della SUA-CdS L-5 sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito di Ateneo. La scheda è stata approvata dalla CPDS nella seduta del 18/06/2025.

Per i Quadri A della SUA-CdS del Corso di Laurea in Scienze Motorie L-5 dell'Università Telematica Pegaso che descrivono in modo integrato il processo di consultazione del territorio, il profilo professionale del laureato, i requisiti di accesso e la struttura degli obiettivi formativi con i risultati attesi, si rimanda al sito. Nel loro insieme, definiscono con coerenza la logica formativa del corso, la sua rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro.

Consultazione delle parti sociali

Il Quadro A1, in particolare, evidenzia come l'Ateneo attribuisca particolare rilevanza al confronto con le parti sociali quale elemento fondante della progettazione formativa. L'Università Pegaso adotta un modello strutturato di consultazione continua, che coinvolge istituzioni, federazioni sportive, associazioni professionali, docenti, studenti/studentesse, famiglie e stakeholder del settore sportivo, sanitario e educativo. Tale consultazione avviene sia in fase di istituzione del corso sia nei successivi aggiornamenti annuali, secondo le Linee Guida di Ateneo del 2017 e le disposizioni del Senato Accademico del 2014, che prevedono incontri periodici, raccolta di feedback mirati e analisi dei fabbisogni formativi. Per l'anno accademico 2024/2025 sono state coinvolte figure di alto profilo soprattutto tra docenti. In data 29 maggio 2025, alle ore 17:00, nell'incontro tra il Consiglio di Corso di Studi, il Comitato d'indirizzo e le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni, si sono presentate le modifiche all'ordinamento del Corso di Laurea triennale in Filosofia ed Etica (L-5), e raccogliendo delle osservazioni, suggerimenti e pareri da parte delle parti interessate si sono posti alcuni punti importanti su cui riflettere. Gli interlocutori sono stati identificati nei seguenti soggetti: associazioni scientifiche, professionali e culturali, amministrazioni pubbliche, singole imprese private con l'obiettivo di rafforzare la componente storico-filosofica, aumentare l'interattività della didattica erogata, e valorizzare il legame con temi contemporanei come l'etica dell'intelligenza artificiale. Durante la presentazione si è evidenziato l'aumento dei CFU dedicati alla Storia della Filosofia (da 18 a 46), l'adozione del modello project work per la prova finale e il ruolo sempre più importante che nel modello didattico va assumendo la didattica interattiva tramite la piattaforma *Learning Management System* d'Ateneo.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

F. Ulteriori proposte di miglioramento

In attesa degli sviluppi positivi che il nuovo corso di laurea potrà apportare nei prossimi anni, si evidenziano alcune proposte di miglioramento: continuare ad incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di Erasmus; adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti attraverso l'arrivo di nuovi docenti stabili per poter seguire al meglio e più da vicino gli studenti e le studentesse e nello stesso tempo dare più slancio e vivacità al CdS L-5 attraverso progetti tra i docenti per gli stessi studenti/studentesse. Inoltre, si suggerisce di arricchire in maniera significativa l'offerta didattica e scientifica mediante l'istituzione di cicli regolari e strutturati di seminari di filosofia specialistici. Tali iniziative dovrebbero focalizzarsi su temi di grande attualità e rilevanza strategica, abbracciando in particolare il campo dell'etica e dell'Intelligenza Artificiale (IA), in quanto aree cruciali per la società contemporanea e il futuro professionale dei laureati/e. Questi seminari dovranno essere promossi attivamente anche a un livello internazionale, invitando regolarmente studiosi di alto profilo provenienti da prestigiose istituzioni estere. L'obiettivo primario è duplice:

Stimolare intensamente il dibattito accademico e la ricerca interdisciplinare all'interno del CdS.

Esporre direttamente gli studenti e le studentesse a nuove prospettive di ricerca e metodologie avanzate sulle frontiere tecnologiche ed etiche cruciali. Questa strategia non solo migliorerà la preparazione degli studenti e delle studentesse su temi di punta, ma consoliderà anche la visibilità internazionale e l'attrattività del Corso di Studi, posizionandolo come un centro di riferimento per la riflessione filosofica applicata alle sfide del mondo digitale. Potenziare in maniera significativa il ruolo dei tutor (sia alla pari che specialistici, come dottorandi e assegnisti) per garantire un supporto didattico e di orientamento più ravvicinato e costante agli studenti/studentesse. Tale potenziamento è fondamentale per prevenire l'abbandono, facilitare l'integrazione delle matricole e sostenere attivamente gli studenti e le studentesse nelle procedure di internazionalizzazione e nell'approfondimento dei contenuti specialistici.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

L-10 Lettere, Arti e Umanesimo

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di Laurea In Lettere, Arti e Umanesimo (classe L-10), attivo dall'a.a. 2021/2022 e identificato dal codice 0630706202200001, presenta anche per il 2024 un andamento fortemente positivo in termini di attrattività e popolazione studentesca. La compilazione dei questionari da parte degli studenti e delle studentesse avviene nel rispetto delle scadenze previste e risulta garantita dal sistema di accesso alla prenotazione degli esami, che richiede obbligatoriamente la compilazione del questionario relativo all'insegnamento di riferimento. I questionari vengono compilati tramite piattaforma online nell'area riservata agli studenti/studentesse; l'acquisizione e l'archiviazione delle risposte sono completamente automatizzate, assicurando anonimato e correttezza procedurale anche in fase di pubblicazione dei dati, forniti in forma aggregata. Secondo quanto dichiarato dal Delegato del CTO per la Qualità di Multiversity S.p.A. (nota del 09/12/2024), i questionari prevedono controlli di congruenza lato client e lato server. Eventuali record anomali vengono automaticamente corretti o scartati. I controlli non riguardano la qualità intrinseca delle risposte, ma esclusivamente la validità formale dei dati immessi.

La base dati di riferimento è costituita dai questionari nn. 1 bis e 2 bis (a.a. 2023-2024), che sono compilati in via obbligata rispettivamente dagli studenti e le studentesse prima dell'iscrizione a un esame e all'inizio dell'anno accademico a partire dal secondo anno di corso. I questionari n. 1 bis disponibili per l'a.a. 2023-2024 sono 19.767: in essi, prevalgono di gran lunga le risposte di apprezzamento positivo, o più positivo che negativo, dato che la somma delle due tipologie si attesta per tutte le domande del questionario di gran lunga sopra la soglia dell'80%, con punte del 92.16% circa la chiarezza delle modalità d'esame e del 92.1% circa la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. Le sole risposte "decisamente positive" si attestano prevalentemente su un ordine di grandezza superiore al 50%: eccezioni significative al riguardo presentano il quesito relativo all'utilità delle attività formative diverse dalle lezioni (decisamente utili per il 43,32% dei questionari e decisamente non utili per il 4,57% dei questionari) e il quesito relativo alla reperibilità dei tutor (decisamente reperibili per il 46,3% dei questionari e decisamente non reperibili per il 4,41% dei questionari). Richiama qualche attenzione anche la somma delle risposte "decisamente negative" circa il quesito inerente all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (4,17%). Tra le ipotesi migliorative che emergono dalla seconda parte dei questionari n. 1 bis, si distinguono per rilevanza quantitativa quella di alleggerire il carico didattico complessivo, al 27.3%, quella di organizzare prove d'esame intermedie, al 16.63%, quella di fornire più conoscenze di base, al 13,29%, quella di aumentare l'attività di supporto didattico, al 10.63%. L'introduzione del nuovo modello didattico dall'a.a. 2025-26 sembra poter soddisfare in specie la richiesta di organizzare prove d'esame intermedie mediante il meccanismo della premialità connessa alla partecipazione positiva alla didattica interattiva (TEL-DI).

I questionari n. 2 bis raccolti per l'a.a. 2023-2024 assommano a un totale variabile, in relazione alle singole domande compilate, tra 1046 e 1093. In essi prevalgono di gran lunga le risposte di apprezzamento "decisamente positivo" o "più positivo che negativo", che sommate corrispondono a oltre l'80% delle risposte. Si distinguono gli apprezzamenti "decisamente positivi", intorno al 46% delle risposte, riguardanti l'accessibilità delle lezioni funzionale all'organizzazione individuale dello studio e riguardanti gli standard tecnologici della piattaforma. Su un versante un poco meno positivo si colgono gli apprezzamenti "decisamente negativi", il 5.33% delle risposte, per il servizio svolto dalla Segreteria studenti, che per altro verso assicura comunque un'esperienza "decisamente positiva" o "più positiva che negativa" secondo l'81.45% delle risposte.

In sintesi generale, la soddisfazione dell'utenza registrata dai questionari nn. 1bis e 2 bis conferma le linee di tendenza più che positive registrate negli anni accademici precedenti. È confermata anche l'opportunità di consolidare le cognizioni e competenze preliminari agli apprendimenti perseguiti, coerentemente con le azioni di miglioramento già intraprese in proposito e con l'ampliamento dell'offerta didattica interattiva.

Per quanto riguarda i risultati relativi ai questionari compilati dai laureati/e, In via preliminare si precisa che i dati dei laureati/e nell'anno accademico 2023-2024 non sono disponibili, poiché il Corso di Studi è stato avviato nell'A.A. 2020-2021; si possono, invece, analizzare i dati di 505 laureandi/e nell'anno accademico 2023-24. Relativamente ai dati dei laureandi e delle laureande emerge un quadro generalmente positivo.

L'aspetto più evidente è l'elevato livello di soddisfazione complessiva: quasi la totalità degli studenti e delle studentesse

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

si dichiara soddisfatta del proprio percorso di studi e la stragrande maggioranza, ben l'89.5%, si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso, nello stesso ateneo. Questo dato testimonia l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità percepita dell'esperienza universitaria telematica vissuta. Un fattore chiave che contribuisce a questa soddisfazione è l'alta partecipazione alle lezioni online, con oltre il 90% degli studenti e delle studentesse che segue regolarmente più del 75% degli insegnamenti. A ciò si aggiunge una valutazione molto positiva degli standard tecnologici della piattaforma (98%), giudicata adeguata dalla quasi totalità degli intervistati. Questo suggerisce che l'infrastruttura tecnologica è solida e supporta efficacemente l'erogazione dei servizi formativi a distanza. Le attività didattiche integrative, come esercitazioni, laboratori, chat e forum, sono anch'esse valutate positivamente dalla maggior parte degli studenti e delle studentesse (79%).

Tuttavia, emergono anche alcune aree critiche che richiedono attenzione. La principale è rappresentata dalla percezione di un carico di studio eccessivo: una forte maggioranza, superiore all'80%, ritiene il carico di lavoro troppo pesante. Questo, nonostante la maggior parte degli studenti e delle studentesse lo consideri adeguato in termini generali. Probabilmente tale discrepanza suggerisce che, pur essendo il carico di lavoro appropriato, la sua distribuzione o la quantità di tempo richiesta per completare le attività potrebbe essere eccessiva. Un'altra area di miglioramento riguarda i servizi della biblioteca digitale che, sebbene valutati positivamente da chi li utilizza, sono sconosciuti a una percentuale significativa di studenti/studentesse (circa il 38%). Infine, per quanto riguarda l'esperienza di tirocinio/stage è limitata per la maggior parte degli studenti e delle studentesse, con oltre il 90% che non ha svolto attività di questo tipo riconosciute dal corso di studio. Tuttavia, va precisato che, ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento didattico relativo al Corso di Studi della classe L10, l'esperienza di tirocinio e stage è prevista solo postlaurea.

L'analisi delle opinioni degli studenti e delle studentesse e dei laureandi e delle laureande e delle laureande, integrate dai dati quantitativi dei questionari e dagli indicatori di monitoraggio, consente di delineare un quadro complessivamente positivo dell'efficacia esterna del Corso di Laurea, con alcuni aspetti critici che richiedono attenzione.

Gli/le studenti/studentesse attualmente iscritti esprimono livelli molto elevati di soddisfazione: le percentuali di giudizi positivi superano sistematicamente l'80%, con punte oltre il 90% per la chiarezza delle modalità d'esame e per la reperibilità dei docenti. Anche la qualità tecnologica della piattaforma riceve valutazioni estremamente favorevoli, a conferma della solidità delle infrastrutture digitali adottate. Un ulteriore aspetto positivo riguarda la percezione di accessibilità e flessibilità delle lezioni, che consente un'organizzazione autonoma ed efficace dello studio, in linea con le esigenze di un'utenza adulta e lavoratrice. Viene inoltre apprezzata la possibilità di fruire di attività integrative (esercitazioni, laboratori virtuali, forum, chat), che arricchiscono l'esperienza formativa oltre la lezione frontale online. Le opinioni degli studenti e delle studentesse confermano e rafforzano questo quadro: quasi il 90% si riscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, un dato che testimonia la qualità percepita e la soddisfazione complessiva del percorso. L'elevata frequenza degli insegnamenti (oltre il 90% dichiara di seguire regolarmente più del 75% delle lezioni) costituisce un indicatore indiretto di engagement e di motivazione, mentre la valutazione quasi unanime della piattaforma come tecnologicamente adeguata (98%) rappresenta un ulteriore punto di forza, cruciale per un ateneo telematico.

Proposte della CPDS

Si rilevano alcune aree di miglioramento che incidono sull'efficacia esterna: il carico didattico percepito come impegnativo, l'utilizzo non ancora diffuso di alcuni servizi accessori e la limitata offerta di esperienze professionalizzanti, come tirocini o stage riconosciuti. In sintesi, il Corso di Laurea mostra una forte efficacia esterna sul piano accademico e formativo, grazie all'alto livello di soddisfazione, all'elevato tasso di engagement, alla qualità e affidabilità della didattica online e alla continuità dei risultati positivi nel tempo. Per rafforzarne ulteriormente l'impatto sociale e occupazionale, appare tuttavia necessario consolidare i legami con il mercato del lavoro e potenziando i servizi di supporto professionalizzante. In questa prospettiva, il Consiglio, nell'anno accademico 2024-25, ha deliberato di intervenire attraverso la riprogrammazione del piano di studio, con l'introduzione di nuovi indirizzi per l'anno 2025-26, prevedendo l'incremento di attività professionalizzanti in grado di rafforzare il collegamento con il mercato del lavoro e favorire l'inserimento dei laureati/e.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato.

L'incremento degli iscritti nel periodo esaminato è significativo. Il corso in oggetto cresce a ritmi maggiori delle altre università telematiche, a fronte di una sostanziale stabilità del numero di iscritti alle università non telematiche. Inoltre, i dati evidenziano anche un aumento, sia pure contenuto degli immatricolati, mostrando che il Corso è in grado di coinvolgere anche studenti/studentesse non lavoratori/lavoratrici. L'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire, denota un progressivo miglioramento tra il 2020 e il 2022 e si assesta al 66% nel 2023, risultando superiore a quello degli atenei statali (56%) e telematici (54%). Inoltre, è da considerare che l'opportunità di iscriversi nel corso dell'anno può non consentire di conseguire tutti i crediti previsti. È elevata la percentuale di iscritti che consegue la laurea entro la durata normale del corso ed è evidente la differenza con corsi della stessa classe di altre università telematiche, ma anche di università in presenza. La questione dello scarso interesse per esperienze internazionali è comune agli altri atenei telematici come mostrano i dati, mentre per gli atenei non telematici si registrano percentuali più consistenti rispetto all'indicatore iC10. Quasi tutti i dati relativi al rapporto tra iscritti e docenti e alle ore di docenza erogate da professori a tempo indeterminato del corso in oggetto sono migliori di quelli delle altre università telematiche, benché minore sia l'incidenza dei docenti di ruolo nei SSD caratterizzanti. La valutazione positiva del Corso da parte della gran maggioranza dell'utenza - 74% - è complessivamente pari al valore medio degli altri atenei italiani, telematici e non telematici; comunque, è stata rinnovata l'offerta formativa nel 2025-26 per aumentare le opportunità professionali delle studentesse e degli studenti.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) è particolarmente elevata, il 98,2%, in linea e raffrontabile in termini statistici con la rilevazione del 2022, quando l'indice di soddisfazione era del 97,8%. L'indicatore iC18, riguardante la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo, è di 216/292, corrispondente al 74%: nel raffronto con il 94,58% registrato nel 2022 su dati quantitativamente omogenei, occorre rilevare un calo, benché la valutazione sia sostanzialmente positiva da parte della gran maggioranza dell'utenza. Inoltre, il valore del 74% è, inoltre, complessivamente pari a quello medio degli altri atenei italiani, telematici e non telematici (che si attesta tra il 76 e il 77%).

L'indicatore RS (Rapporto di soddisfazione complessiva) si può ricavare dai risultati dei questionari somministrati agli studenti e ai laureandi nell'a.a. 2023-2024, e presi in esame dalla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione del 28/04/2025: il grado di soddisfazione del processo formativo relativo a tutte le discipline del corso in oggetto risulta molto elevato, con una media del 89,11%, in linea con il 90% circa delle precedenti rilevazioni. Per quanto riguarda i laureandi, sulla base dei 505 questionari compilati (più numerosi delle rilevazioni precedenti ma comparabili statisticamente con esse), si conferma che la media complessiva delle risposte positive è sempre particolarmente elevata. Alcune domande del questionario rivolto ai laureandi (come quella che richiede un giudizio sulle «attrezzature informatiche» o quella che richiede un giudizio sui servizi di biblioteca esemplificati nei termini di «accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.») presentano ancora una formulazione incongrua o perlomeno equivoca rispetto all'ambiente telematico nel contesto del quale si svolge il percorso formativo offerto dall'Ateneo.

Proposte della CPDS

In relazione al numero di docenti a tempo indeterminato si auspica un monitoraggio periodico del rapporto docenti/iscritti per l'attuazione del piano di reclutamento tenendo conto del processo di completamento in fieri del piano di reclutamento per rendere più equilibrato il rapporto docenti/iscritti. Si segnala l'importanza di continuare ad incentivare i processi di internazionalizzazione anche attraverso percorsi di *virtual mobility* e di adeguare il numero di docenti rispetto alle esigenze generate dal numero di iscritti. Si propone un'implementazione del monitoraggio sistematico da parte del Presidente del CdS e componenti del Consiglio tramite questionari somministrati ai docenti del Corso; i risultati devono essere documentati nei verbali del Consiglio del CdS.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il Corso di Laurea in Lettere, Arti e Umanesimo digitale è finalizzato all'acquisizione di competenze metodologiche e disciplinari funzionali alla conoscenza della letteratura, della linguistica, delle arti e dello spettacolo, della storia, della geografia e, più in generale, delle culture delle civiltà moderne e contemporanee, delle loro evoluzioni nello spazio e nel tempo, nonché delle loro interazioni con l'attuale contesto sociale proteso alla digitalizzazione. L'obiettivo è garantire l'acquisizione di una solida preparazione istituzionale negli ambiti della Linguistica, della Letteratura italiana, della Storia della lingua italiana, della Letteratura latina e dell'ambito storico-geografico. Oltre alle conoscenze di base negli ambiti indicati, il Corso consente agli studenti e le studentesse di selezionare l'indirizzo più adeguato alle proprie aspettative professionali, fornendo l'opportunità di approfondimenti nell'ambito letterario, relativamente al mondo delle arti e dello spettacolo, nonché all'intreccio tra cultura umanistica e processi digitali. Il Corso di Laurea è, infatti, organizzato in tre indirizzi:

- a) Studi Letterari;
- b) Arti e spettacolo;
- c) Umanesimo Digitale.

Il primo indirizzo presenta come fattore specifico la forte connotazione della linguistica e della letteratura, con apertura anche alle letterature europee; contribuiscono inoltre alla formazione dei discenti le materie di carattere storico che abbracciano i diversi ambiti temporali, dalla Storia Medioevale a quella Contemporanea, nonché quelle pedagogiche.

Il secondo indirizzo propone, come peculiarità, l'attenzione al mondo delle arti, dello spettacolo e della musica. Esso, infatti, oltre ai saperi fondamentali di un corso di laurea letterario, enfatizza lo studio dei media visivi e audiovisivi, della drammaturgia e della musica così da fornire l'acquisizione di avanzati strumenti critici e metodologici di analisi delle diverse forme di spettacolo - teatrale, musicale, cinematografico - e delle sue interrelazioni sociali e culturali.

Il terzo indirizzo mira a integrare una solida formazione umanistica con competenze legate alle nuove tecnologie e alle culture digitali. Esso intende dare spazio ad un ambiente sempre più strategico come l'ecosistema digitale, da considerarsi come una rete interconnessa di dispositivi, persone, processi e piattaforme. In tale ottica, sono valorizzati i processi digitali che oggi attualizzano la museologia, l'archivistica e la biblioteconomia.

Le attività didattiche si svolgono tramite Didattica Erogativa, Didattica Interattiva e seminari e approfondimento utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. È possibile partecipare al programma Erasmus.

Il Corso di Laurea, quindi mira a:

- Assicurare una solida preparazione di base, teorica e metodologica, negli ambiti letterario, filologico, linguistico, storico, geografico, delle lingue straniere, delle arti, della musica e dello spettacolo, attraverso l'individuazione e l'attivazione di settori scientifico-disciplinari afferenti alle attività di base previste dalla classe delle lauree in Lettere;
- Fornire competenze situate al crocevia tra saperi umanistici e esperienze digitali, dando rilievo alle nuove tecnologie applicate alle discipline storico-letterarie; assicurare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze basilari per proseguire gli studi nelle Classi di Laurea Magistrali propedeutiche alla carriera di insegnamento nel mondo scolastico;
- Dare l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze per inserirsi agevolmente in ambiti come la comunicazione teatrale, televisiva e multimediale o come l'organizzazione di manifestazioni e spettacoli con finalità culturali;
- Rispondere alla crescente richiesta di figure professionali in grado di operare in settori innovativi della cultura e della comunicazione, caratterizzati da ICT, multimedialità e interattività.

Il CdS prepara in particolare, per le professioni di (secondo codifica ISTAT):

- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
- Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Sulla base delle rilevazioni delle statistiche del test AVA il gradimento degli studenti e delle studentesse appare elevato, soprattutto in merito alla chiarezza con cui sono definite le modalità d'esame. Le modalità della prova finale sono specificate nel documento Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione di Ateneo, disponibile anche sul sito internet. A integrazione del Regolamento, è possibile consultare il documento "Indicazioni tipografiche" e la Guida che illustra anche graficamente tutti gli adempimenti necessari per l'ammissione all'esame di laurea. La rappresentanza studentesca ha evidenziato una diminuzione delle criticità rispetto all'assegnazione del relatore. Ciò è in linea con la costante e continua integrazione del corpo docente strutturato e a contratto con la finalità di migliorare la qualità della user experience degli studenti e delle studentesse. In particolare emerge un'elevata soddisfazione alla fine del percorso del corso di laurea(89,5) come emerge dai seguenti dati:

- Alta partecipazione alle lezioni online (90%);
- Valutazione molto positiva degli standard tecnologici della piattaforma (98%);
- Valutazione positiva delle attività didattiche integrative (79%).

Sono aspetti da attenzionare:

- L'alleggerimento del carico didattico complessivo, percepito come troppo pesante (80%);
- La scarsa conoscenza dei servizi della biblioteca digitale;

Consigli operativi e proposte di miglioramento della CPDS

- Monitorare gli effetti del nuovo modello didattico, con particolare attenzione all'equilibrio tra carico didattico e tempo a disposizione degli studenti e delle studentesse;
- Maggiore conoscenza e fruibilità dei servizi della biblioteca digitale;
- Intensificare le attività di tutorato al fine di supportare gli studenti e le studentesse nella gestione del carico formativo e delle aspettative personali e professionali;
- Rafforzare il supporto amministrativo della segreteria studenti/studentesse;
- Consolidare i legami con il mercato del lavoro e potenziare i servizi di supporto professionalizzante.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

La seduta del CdS L-10 restituisce un quadro complessivamente dinamico: forte espansione della coorte, miglioramento della sostenibilità della docenza e del rapporto studenti/strutturati, tenuta delle lauree in corso e soddisfazione complessiva elevata. Le azioni proposte dal GAV sono puntuali in termini di rafforzamento del coordinamento didattico e riallineamento degli esami a scelta. In ragione della natura integralmente online del corso, non sono previsti stage né laboratori professionalizzanti; si privilegia la didattica interattiva, in particolare nell'asse sull'IA. L'internazionalizzazione resta l'area più fragile, anche per la composizione "matura" della popolazione studentesca. Si suggeriscono: premialità in sede di laurea per chi svolge Erasmus (1-2 punti), ampliamento degli accordi con sedi prossime (incl. San Marino) e, parallelamente, intese con Atenei di alto profilo per accrescere l'attrattività. Si propone, inoltre, di inserire nel Memorandum of Understanding, seminari congiunti e BIP come strumenti per la promozione e la stabilizzazione della mobilità; si invitano i docenti a mobilitare i propri network. Il Riesame Ciclico 2023-2024 conferma ulteriormente la solidità del percorso formativo e la crescente maturità del sistema di Assicurazione della Qualità. Il CdS ha migliorato la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e profili professionali in uscita, oltre a rafforzare la definizione dei sillabi e l'organizzazione dei materiali didattici. È stato valorizzato il dialogo con le parti interessate e ampliata l'offerta formativa attraverso nuovi insegnamenti e la possibilità di svolgere un project work. È effettuato un monitoraggio periodico, tramite confronto diretto nel Consiglio e disamina di appositi dati, dei percorsi di studio, dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti e delle studentesse, facendo anche riferimento ad istituzioni e enti accreditati. Tramite i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti e delle studentesse, si monitora l'attrattività dei due indirizzi del corso di laurea. Si controllano periodicamente anche i risultati degli esami in modo da osservare eventuali criticità. Inoltre, si è ritenuto opportuno rivedere l'impostazione della prova finale. Infatti, è stata selezionata la formula del project work, in modo che rappresenti la sintesi del percorso culturale dello studente, ma anche un'esperienza che valorizzi competenze spendibili nel mondo delle professioni. La gran parte degli studenti e delle studentesse prosegue gli studi generalmente iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale. Comunque, benché non siano ancora a disposizione dati precisi, secondo le indicazioni del Sistema Informativo Excelsior 2023-2027, i laureati/e di un corso di primo livello in materie letterarie può trovare opportuna collocazione in enti e istituzioni culturali. Inoltre, il percorso Editoria Digitale è stato elaborato per offrire la possibilità di inserimento in tale ambito. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Le azioni di miglioramento attuate sino ad ora si sono sviluppate attorno ad una azione specifica: rendere sistematica ed efficace la didattica interattiva, volta a fornire indicazioni metodologiche, tematiche e terminologiche agli studenti/studentesse, da parte di tutti i docenti afferenti al Corso. Tale azione è stata avviata, a seguito dell'elaborazione della Scheda SMA 2023, dall'anno accademico 2023-2024, con un tempo di realizzazione biennale. Tale azione è stata avvalorata dall'indicazione del Comitato d'indirizzo di dedicare alcune lezioni interdisciplinari al tema dei beni culturali. Per questi motivi, come prima chiarito, non solo ogni docente si è impegnato a dare maggiore spazio alla didattica interattiva, ma sono stati programmati seminari online interdisciplinari, sul tema dei beni culturali. Nella SMA sono individuati chiaramente i maggiori punti di forza e punti di attenzione evidenziati dai raccolti in ingresso e relativamente al percorso di formazione, agli abbandoni e ai tempi di conseguimento del titolo unitamente all'opinione degli studenti e delle studentesse la soddisfazione dei laureandi e delle laureande e l'occupabilità dei laureati/e. I sistemi di monitoraggio risultano in linea con la normativa vigente e con le richieste degli organi preposti, consentendo di giungere ad una mappatura della qualità dei servizi e del percepito da parte del corpo studentesco sempre maggiore e sempre più adeguata. Tuttavia, si intende sottolineare l'importanza di una maggiore sistematicità nelle attività di monitoraggio e rilevazione della qualità della didattica, dei materiali messi a disposizione, del carico di lavoro dei docenti e della relativa qualità percepita da parte degli studenti e delle studentesse. L'azione prevista è biennale e forme di monitoraggio sono state calendarizzate nell'anno accademico 2024-25, anche perché non si hanno ancora a disposizione i dati per il periodo 2023-24. Tuttavia, il Consiglio, come previsto, per l'anno 2024-25, si è maggiormente impegnato nella predisposizione e calendarizzazione della didattica interattiva. I dati complessivi, comunque, mostrano che la presenza di docenti strutturati, titolari di insegnamenti sul corso, ha favorito il percorso degli studenti e delle studentesse, che appare maggiormente lineare. Il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico risultano strumenti nel complesso efficaci, capaci di restituire un quadro

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

articolato e aggiornato delle performance del Corso, dei suoi punti di forza e delle principali aree di intervento. L'analisi condotta è completa, ben strutturata e coerente con gli standard AVA, mettendo in luce sia la solidità del percorso formativo sia le criticità che richiedono attenzione nel prossimo triennio. La CPDS contribuisce in modo significativo all'identificazione degli ambiti strategici di miglioramento, proponendo azioni concrete che rafforzano la qualità della didattica, la sostenibilità della docenza, l'internazionalizzazione e il coordinamento interno del Corso.

Per rendere il sistema ancora più efficace nel 2026, sarà fondamentale concentrare l'attenzione su alcune priorità: consolidare il piano di reclutamento per riequilibrare il rapporto studenti/docenti, rafforzare le competenze digitali e professionali degli studenti e delle studentesse in linea con le esigenze del mercato, potenziare la dimensione internazionale attraverso accordi attivi e mobilità virtuali. Se affrontati con una visione sistematica, questi interventi permetteranno non solo di consolidare i risultati positivi già raggiunti, ma anche di garantire un miglioramento continuo della qualità formativa, rendendo il Corso sempre più competitivo e rispondente alle esigenze di studenti/studentesse, territori e sistema professionale

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(*Preside Prof.ssa Anna Dipace*)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti della SUA risultano ben compilate per tutti i relativi insegnamenti del CdS L-10. Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella Sezione A della SUA-CdS L-10 sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito di Ateneo. La scheda è stata approvata dalla CPDS nella seduta del 18/06/2025. Per i Quadri A della SUA-CdS del Corso di Laurea in Lettere, Arti, Umanesimo L-10 dell'Università Telematica Pegaso che descrivono in modo integrato il processo di consultazione del territorio, il profilo professionale del laureato, i requisiti di accesso e la struttura degli obiettivi formativi con i risultati attesi, si rimanda al sito. Nel loro insieme, definiscono con coerenza la logica formativa del corso, la sua rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro. Il Quadro A1, in particolare, evidenzia come l'Ateneo attribuisca particolare rilevanza al confronto con le parti sociali quale elemento fondante della progettazione formativa. Le interazioni con le Parti Sociali sono state realizzate in fase di programmazione del corso nel 2019- 2020. Successivamente, il Consiglio del CdS, nei primi mesi del 2023, ha ridefinito la composizione del Comitato d'Indirizzo e ha rafforzato i contatti con le Parti Interessate. Per quanto riguarda queste ultime, sono stati consultati rappresentanti di associazioni culturali, funzionari di beni culturali e dell'ambito editoriale, docenti di università italiane e straniere; ad essi è stato sottoposto un questionario, predisposto dall'Ateneo, sull'organizzazione complessiva del Corso (si vedano i verbali allegati). Il Comitato di Indirizzo, ridefinito nel 2023, è costituito da tre componenti che rappresentano i possibili sbocchi professionali del corso di laurea: il prof. Rosario Bianco, responsabile della casa editrice Rogiosi (NA), il dottor Vincenzo Mario Lombardi, funzionario del Ministero della Cultura, e il dottor Marco Lupatini, docente-ricercatore presso la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI). La modalità di consultazione prescelta è stata quella dell'interazione diretta. Infatti, sono divenute periodiche le interlocuzioni con il Comitato d'Indirizzo, come da verbali allegati. Il confronto con il Comitato è sempre proficuo; infatti il Consiglio del CdS ha accolto suggerimenti e indicazioni del Comitato al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

F. Ulteriori proposte di miglioramento

In attesa degli sviluppi positivi che il nuovo corso di laurea potrà apportare nei prossimi anni, si evidenziano alcune proposte di miglioramento: In base all'analisi riportata nella SMA 2025, sono emersi punti di forza e criticità del CdS L-10.

PUNTI DI FORZA

L'attrattività del CdS si mostra in modo notevole in base all'indicatore iC00d, relativo al numero assoluto di iscritti, che risultano più che triplicati considerando l'arco temporale 2020- 2024. Si riscontra anche un progressivo aumento degli immatricolati. Le carriere degli studenti e delle studentesse risultano regolari. L'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire, si è attestato al 66%, risultando superiore a quello degli atenei statali e telematici. È elevata la percentuale di iscritti che consegne la laurea entro la durata normale del corso. Il 74% esprime una valutazione positiva del Corso. Più equilibrato il rapporto studenti/docenti. A fronte di una valutazione positiva, il Consiglio ha rinnovato l'offerta formativa nell'anno accademico 2025-26, con l'obiettivo di aumentare le opportunità professionali delle studentesse e degli studenti.

CRITICITA'

- Minore incidenza dei docenti di ruolo nei SSD caratterizzanti.
- Scarso interesse delle studentesse e degli studenti per esperienze internazionali

Per quanto riguarda il primo punto, deve essere completato il piano di reclutamento previsto dall'Ateneo. Per quanto riguarda il secondo punto, sono state realizzate alcune azioni, nel 2025, dalla referente del CdS all'internazionalizzazione, prof.ssa A. Micalizzi, e sono le seguenti:

- Creare contatti internazionali
- Organizzare incontri con gli studenti e le studentesse per presentare le opportunità legate alla
- Mobilità
- Gestire una prima esperienza estera che si concluderà nel mese di gennaio 2026.

Per il 2026, sono previste le seguenti azioni:

- Slot di didattica interattiva per singolo corso di studi in modo da incontrare solo gli studenti e le studentesse di lettere e avere un contatto più diretto.
- Lavoro coordinato con la delegata di Ateneo all'internazionalizzazione per la definizione di un piano di studi per studenti e studentesse stranieri/e, trasversale ai diversi corsi di laurea in modo da creare una community internazionale.
- Nuove azioni di contatto per la presentazione della nostra offerta formativa ad atenei esteri che possano essere interessati alla mobilità (anche digitali).

Per quanto riguarda le azioni migliorative segnalate dalla Relazione CPDS 2024, esse erano:

- Ridurre le carenze di base così da favorire un congruo conseguimento di CFU al primo anno.
- Rendere sistematica ed efficace la didattica interattiva, volta a fornire indicazioni
- Metodologiche, tematiche e terminologiche agli studenti/studentesse;
- Designare un docente referente all'internazionalizzazione e la predisposizione di forme di mobilità per gli studenti/studentesse;
- Completare il piano di reclutamento per rendere più equilibrato il rapporto docenti/iscritti.

Azioni svolte per le prime due azioni

Per quanto riguarda l'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire, esso denota un progressivo miglioramento tra il 2020 e il 2022 e si assesta al 66% nel 2023. Tale indicatore aveva ricevuto particolare attenzione dal Consiglio negli anni precedenti, ma ora il posizionamento al 66% appare un risultato positivo, peraltro superiore a quello degli atenei statali (56%) e telematici (54%). L'impegno dei docenti del Corso L-10 per la didattica interattiva ha, quindi, dato i suoi frutti.

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Azioni per la terza azione

La referente designata ha svolto le azioni prima riportate e continuerà nel suo impegno.

Quarta azione

Il piano di reclutamento è in corso.

Problematiche segnalate dalla rappresentante degli studenti e delle studentesse in CPDS

L'offerta formativa del CdS, per il 2025-26, è stata ampiamente rinnovata e quindi il montaggio delle nuove lezioni ha richiesto tempo, come nel caso della storia dell'arte, tuttavia, gli studenti adesso hanno a disposizione molti insegnamenti con nuove lezioni. Per quanto riguarda le difficoltà comunicative e di gestione del project work, esse sono state segnalate agli organi competenti, di volta in volta.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

È possibile ritenere che i questionari sulla soddisfazione degli studenti e delle studentesse siano compilati, nel complesso, in modo attendibile e nel rispetto delle garanzie di anonimato. La procedura di prenotazione agli esami prevede infatti, per ciascuno studente, un accesso sistematico allo strumento di valutazione, favorendo un'elevata partecipazione e una compilazione collocata in una fase temporalmente prossima alla conclusione dell'insegnamento frequentato.

La somministrazione avviene esclusivamente in modalità online, tramite piattaforma web dedicata. I dati raccolti sono sottoposti a verifiche automatiche di coerenza e validità, effettuate sia sul lato dell'utente sia sul lato del sistema. Le risposte incomplete, strutturalmente non corrette o manifestamente anomale — che rappresentano una quota residuale rispetto all'ampio numero di questionari archiviati — vengono trattate attraverso procedure automatizzate di correzione o, se necessario, di esclusione dalle basi di dati istituzionali. Ne deriva che le informazioni accessibili tramite gli strumenti di estrazione online risultano già filtrate mediante controlli informatici preliminari e successivi.

È opportuno precisare che tali controlli riguardano esclusivamente aspetti formali e procedurali della compilazione: il sistema non interviene, né potrebbe legittimamente farlo, sulla valutazione del contenuto delle opinioni espresse dagli studenti a dalle studentesse.

I risultati delle rilevazioni sulla valutazione della didattica sono resi disponibili sul portale istituzionale dell'Ateneo in forma aggregata, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. Parallelamente, i docenti possono accedere a un'area riservata della piattaforma che consente di consultare gli esiti relativi al proprio insegnamento e di analizzare l'andamento degli esami, anch'essi presentati esclusivamente in forma aggregata.

Le evidenze emerse vengono periodicamente esaminate all'interno del Consiglio del Corso di Studio, con l'obiettivo di individuare criticità e definire possibili azioni di miglioramento. Permangono tuttavia alcune limitazioni informative, in particolare in relazione ai dati sulle opinioni dei laureati/e, che risultano ancora parziali e disomogenei. Tale condizione incide sulla profondità delle analisi e riduce la possibilità di sviluppare interpretazioni statisticamente solide e pienamente comparabili.

La base dati di riferimento è costituita dai questionari n. 1 bis e 2 bis (a.a. 2023-2024), che sono compilati in via obbligata rispettivamente dagli studenti e le studentesse prima dell'iscrizione a un esame e all'inizio dell'anno accademico a partire dal secondo anno di corso. I questionari n. 1 bis disponibili per l'a.a. 2023-2024 sono oltre 125.000. I risultati del rilevamento dell'opinione degli studenti e delle studentesse derivanti dalla somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì" fanno emergere un aumento del livello di soddisfazione rispetto a quasi tutte le risposte tranne quella relativa (domanda n. 8) alle attività didattiche diverse dalle videolezioni con l'85,17% (l'86,5% nel 2022/23, nel 2021/22 con l'86,44%). La domanda che ha riscosso una media superiore di risposte positive è la n. 11 che rileva l'interessamento agli argomenti trattati nell'insegnamento con il 91,95% (il 90,46 nel 2022/23 e del 91,66% nel 2021/22). Per quanto concerne i dati della Scheda n. 2 bis A, nel 2023/24 tutte le risposte "Più sì che no/decisamente sì" rilevano un gradimento complessivo superiore all'81% e leggermente in calo rispetto agli anni precedenti, con risposte fornite che vanno da un massimo del 86,98% (nel 2022/23 era pari al 93,32% e nel 2021/22 al 94,47%) per la domanda n. 6 per cui ci si ritiene complessivamente soddisfatti degli insegnamenti del corso ad un minimo di 81,06% di studenti/studentesse che alla domanda n. 1 (nel 2022/23 pari all'87,03% e nel 2021/22 al 90,91%) ritengono il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento accettabile. Anche per i dati della Scheda n. 2 bis B, nel 2023/24 rilevano un gradimento complessivo superiore al 90%, nel rispetto del trend degli anni accademici precedenti.

Per la parte relativa all'opinione dei laureandi e delle laureande (scheda 5bis), si rileva che il questionario è stato svolto da 3.190 studenti/studentesse nel 2023/24. Le percentuali di gradimento restano per lo più costanti nel tempo. In sintesi, il 97,05% di laureandi/e è soddisfatto del corso di studio (nel 2022/23 era il 98,07 % e nel 2021/22 il 98,15%); il 95,12% di laureandi/e, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università (il 93,07% nel 2022/23, il 95,4% nel 2021/22) e il 91,47% di laureandi/e, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente a un corso di laurea magistrale presso lo stesso ateneo (il 94,22% nel 2022/23 e il 94,13% nel 2021/22). In relazione alle opinioni dei laureandi e delle laureande, rispetto all'a. a. al 2021/22 e al 2022/23, il trend delle risposte positive si mantiene costante anche nel 2023/24. Per quanto riguarda il set di domande della Scheda n. 6 bis-1/ - Compilata dai laureati/e dopo 1 anno dal conseguimento

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

del titolo i risultati presentano percentuali alte con il 73,66% di laureati/e che si iscriverebbe allo stesso corso e presso lo stesso Ateneo e tutte le percentuali delle altre domande con risposta “Più sì che no/Decisamente sì” si attestano su valori che vanno dall’80 al 90% di mantenendo un trend positivo. Per quanto riguarda il set di domande della Scheda n. 6 bis-3/ - Compilata dai laureati/e dopo 3 anni dal conseguimento del titolo, il 72,12 % dei laureati/e si iscriverebbe allo stesso corso e presso lo stesso Ateneo e il 12,54 % ad un altro corso presso lo stesso Ateneo.

Infine, Per quanto riguarda il set di domande della Scheda n. 6 bis-3/ - Compilata dai laureati/e dopo 5 anni dal conseguimento del titolo, il 69,53 % dei laureati/e si iscriverebbe allo stesso corso e presso lo stesso Ateneo e il 14,65 % ad un altro corso presso lo stesso Ateneo.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

L'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità previsti dal Corso di Studio L-19 trova conferma nella rilevante capacità attrattiva del corso, misurabile attraverso il numero di studenti/studentesse immatricolati/e e iscritti/e, significativamente superiore rispetto a quello registrato negli Atenei telematici e non telematici. I risultati emersi attestano la solidità dell'impianto didattico adottato dall'Ateneo, la coerenza dell'offerta formativa, nonché l'efficienza delle strutture organizzative e la qualità complessiva dei percorsi educativi proposti.

Gli indicatori di attrattività presi in esame sono i seguenti: iC00b, iC00cSe, iC00d. Dalla loro lettura emerge un quadro complessivamente molto positivo. Infatti, nonostante una lieve flessione evidenziata nell'ultimo anno per l'indicatore iC00b, il CdS mostra una crescita complessiva significativa nel quadriennio 2020-2023, presentando, anche per l'indicatore iC00b stesso, un numero di immatricolati puri ben superiore alla media degli altri atenei sia telematici che non.

Gli indicatori relativi ai crediti maturati (iC13, iC13T, iC16BIS, iC16) mostrano valori in media con il contesto di riferimento. Nonostante una variabilità nell'andamento, che si evidenzia nel segmento temporale preso in esame, il dato positivo è che la progressiva stabilizzazione dei dati consente oggi di disporre di indicatori più attendibili, utili per orientare le azioni di miglioramento didattico.

Relativamente alla regolarità delle carriere, (indicatori iC02, iC14, iC17, iC17T, iC22, iC22T), il CdS L-19 si distingue per una performance di completamento degli studi nettamente superiore alla media di settore, indice di efficacia didattica e di buona regolarità delle carriere studentesche, favorita anche dall'organizzazione flessibile del percorso formativo e dalle modalità di erogazione telematiche. L'indicatore iC02, in particolare, mostra un andamento stabile e positivo che, sebbene mostri un lieve calo nell'ultimo anno, e presenta un valore nettamente superiore alle medie di riferimento. Analogamente, l'indicatore iC22 continua a registrare valori più elevati rispetto alla media degli atenei telematici (44,6%) e degli atenei non telematici (39,9%), confermando una migliore capacità di completamento regolare dei percorsi formativi, nonostante il lieve calo del 2023 (58,1%).

Infine, l'indicatore iC25 indica un'alta soddisfazione dei laureandi e delle laureande. La rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse mostra un livello di soddisfazione molto alto con valori mai inferiori a 85%. Relativamente alle statistiche AVA, il giudizio complessivamente molto positivo, con una percentuale di risposte favorevoli superiore al 90% per tutti gli item proposti ai laureandi/e.

Valutazione della Didattica (questionari AVA)

Relativamente ai questionari AVA di valutazione della didattica, i dati indicano una soddisfazione molto elevata da parte degli studenti e studentesse, con percentuali che superano frequentemente l'80%.

In particolare, la domanda relativa al materiale didattico ha registrato una risposta positiva molto alta riguardo all'adeguatezza del materiale fornito per lo studio della materia. Questo dato evidenzia una percezione molto positiva della qualità e della disponibilità delle risorse didattiche messe a disposizione per il corso.

In merito alle attività didattiche complementari, come esercitazioni, laboratori, chat, forum e altre attività interattive, la risposta positiva è stata fornita da oltre 80% degli studenti e studentesse. Questo risultato testimonia una valutazione favorevole delle modalità di apprendimento attivo e delle risorse alternative alle tradizionali lezioni frontali, che hanno contribuito significativamente al processo di apprendimento.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva del corso, che comprende l'articolazione in unità didattiche audio/video, l'uso di slides esplicative e la gestione degli esami (sia intermedi che finali), la maggioranza degli studenti e studentesse ha espresso una valutazione positiva, indicando che l'organizzazione del corso è stata adeguata e funzionale alle esigenze formative. Tale risposta denota una buona strutturazione del programma e delle modalità di erogazione dei contenuti, che ha permesso agli studenti di affrontare con successo il percorso accademico.

Alla domanda se si ritenessero complessivamente soddisfatti degli insegnamenti ricevuti, oltre 80% degli studenti ha risposto positivamente, con una prevalenza di risposte favorevoli. Questo dato sottolinea una generale apprezzamento per la qualità degli insegnamenti, il che riflette un buon equilibrio tra contenuti, metodi didattici e interazione con i docenti. In sintesi, i risultati complessivi della valutazione della didattica del Corso di Studi L-22 sono molto positivi. La qualità

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

del materiale didattico, l'efficacia delle attività integrative, l'organizzazione del corso e la gestione degli esami sono stati apprezzati dalla maggioranza degli studenti. Nonostante qualche area di possibile miglioramento, i dati raccolti mostrano una solida soddisfazione e un buon riscontro rispetto all'offerta formativa proposta, confermando l'efficacia del percorso accademico e la qualità dell'insegnamento.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Per ciascun insegnamento del CdS L-19 la piattaforma di Ateneo prevede più spazi dedicati alle informazioni relative alle modalità di esame ed agli altri accertamenti dell'apprendimento, in particolare, tali modalità sono comunicate nella scheda SUA del corso, nel programma di ciascun insegnamento e nella sezione avvisi di ogni insegnamento. Le modalità di esame e gli altri accertamenti dell'apprendimento sono coerenti con i risultati di apprendimento da verificare.

Il CdS monitora costantemente l'andamento delle carriere e degli esami attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Il monitoraggio include analisi statistiche e qualitative, con particolare attenzione ai risultati del primo anno. Le criticità rilevate tramite questionari agli studenti e le studentesse o segnalazioni CPDS guidano azioni di miglioramento, come l'incremento di tutor didattici e l'ottimizzazione delle verifiche formative. Gli alti livelli di soddisfazione degli studenti e delle studentesse (oltre il 90%) confermano l'efficacia delle modalità di verifica e dei servizi offerti.

Gli indicatori di soddisfazione degli studenti e delle studentesse, rilevati tramite i questionari di valutazione della didattica, attestano livelli costantemente elevati (superiori al 90%) sia in relazione alla chiarezza delle informazioni fornite sulle prove d'esame, sia rispetto all'adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento. Ciò conferma la validità dell'impianto attuale e l'efficacia dei servizi erogati a supporto del percorso formativo.

La prova finale, coerente con gli obiettivi formativi del CdS, prevede l'elaborazione di un lavoro originale scritto, in cui lo studente/studentessa è chiamato a dimostrare capacità di analisi, sintesi e riflessione critica. Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliate nel Regolamento del CdS e sono rese disponibili in modo chiaro e aggiornato nella sezione dedicata del sito web di Ateneo. Inoltre, viene offerto un servizio di tutorato e supporto metodologico per la stesura dell'elaborato, con l'intento di accompagnare gli studenti e le studentesse in una fase particolarmente significativa del percorso formativo.

Con riferimento all'opinione degli studenti e delle studentesse in merito ai servizi alla didattica e alla loro fruibilità, il Consiglio di CdS ha monitorato i risultati dei questionari a maggio 2023, con riferimento alle annualità 2019-20/2020-21/2021-22, e a novembre 2023 con riferimento all'annualità 2022/23. Nel riscontrare un complessivo livello di soddisfazione degli studenti e delle studentesse in merito ai servizi e alla loro fruibilità, il Consiglio di CdS ha evidenziato la minore soddisfazione (o, per meglio dire, un minore utilizzo) per i seguenti servizi che sono centralizzati in capo all'Ateneo: servizi della biblioteca digitale, tirocinio, internazionalizzazione e attrezzature informatiche (non riferibili alla piattaforma LMS).

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Il CdS L-19 ha svolto il riesame ciclico nel 2024/2025 con approvazione da parte del Consiglio di CdS in data 17.04.2025. Il processo di riesame è stato completo e coerente con l'esigenza di autovalutazione del CdS, in particolare, il processo di riesame ha dato luogo alla rimodulazione dell'offerta formativa. Tutto il processo di riesame è stato sviluppato anche in sintonia con la visita della Commissione Esperti della Valutazione (CEV), che ha comportato tutta una serie di riunioni organizzative e formative. A tale riguardo, il CdS ha intrapreso una serie di azioni in preparazione alla visita ANVUR-CEV, nonché dei punti di forza e delle criticità emerse, anche alla luce delle evidenze ulteriori rispetto a quanto già formalizzato nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

L'analisi della scheda di Autovalutazione, discussa e approvata dal consiglio allargato e congiunto L-19/LM-85, il 29 ottobre 2025 punto 4, sottolinea punti di forza, criticità e azioni di miglioramento.

L'analisi complessiva degli indicatori e delle evidenze qualitative consente di delineare un quadro articolato, nel quale emergono con chiarezza significativi punti di forza, accanto ad alcune criticità strutturali che sono state oggetto di specifiche azioni di miglioramento.

Tra i principali punti di forza del Corso di Studio si segnala innanzitutto l'elevata attrattività, testimoniata da numeri di immatricolati e di iscritti nettamente superiori alle medie di riferimento sia degli atenei telematici sia di quelli non telematici, nonché da una marcata capacità di attrazione extraregionale. Tale dato evidenzia la riconoscibilità e l'appeal dell'offerta formativa su scala nazionale.

Un ulteriore elemento di forza è rappresentato dalla buona regolarità delle carriere studentesche. Le percentuali di prosecuzione al secondo anno e di completamento del percorso entro la durata normale o con lieve ritardo risultano stabilmente superiori alle medie di riferimento, a conferma dell'efficacia dell'impianto didattico e dei dispositivi di accompagnamento. Coerentemente, il tasso di abbandono e di passaggio verso altri Corsi di Studio si mantiene su livelli contenuti, indicando una sostanziale coerenza tra le aspettative degli studenti e delle studentesse e l'offerta formativa proposta.

Particolarmente rilevanti sono inoltre i livelli di soddisfazione studentesca, che si attestano su valori molto elevati, come confermato dagli indicatori del sistema AVA. I giudizi positivi risultano diffusi e riguardano la qualità della didattica, l'organizzazione complessiva del Corso di Studio e i servizi di supporto offerti agli studenti/studentesse.

Dal punto di vista strutturale, si registra un progressivo miglioramento della sostenibilità della docenza, reso possibile dal potenziamento del corpo docente strutturato e dalla conseguente riduzione del rapporto studenti/docenti. A ciò si affianca la presenza di un sistema di tutorato consolidato e qualificato, basato su criteri di selezione trasparenti e su profili accademici e professionali adeguati, che rappresenta un elemento qualificante del modello formativo del CdS.

Accanto a tali punti di forza, l'analisi evidenzia alcune criticità. In particolare, l'internazionalizzazione risulta ancora debole, come emerge dagli indicatori relativi alla mobilità internazionale in uscita, che si attestano su valori nulli o molto bassi. Tale andamento, sebbene in linea con il comparto telematico, risulta inferiore rispetto al sistema non telematico. Un'ulteriore criticità riguarda la flessione nella regolarità del conseguimento dei CFU nel primo anno, con una riduzione di alcuni indicatori, fenomeno che appare in parte riconducibile all'elevata numerosità e all'eterogeneità della popolazione studentesca.

Nonostante i miglioramenti registrati, il rapporto studenti/docenti rimane relativamente elevato, soprattutto a causa della crescita molto rapida degli iscritti. A ciò si aggiungono alcune criticità strutturali legate al modello di iscrizione continua, che possono determinare una sottostima degli indicatori di regolarità nel primo anno e rendono necessaria una lettura metodologicamente contestualizzata dei dati.

A fronte di tali elementi, il Corso di Studio ha definito e avviato un insieme coerente di azioni di miglioramento. Un primo ambito di intervento riguarda il potenziamento dell'internazionalizzazione, attraverso il rafforzamento della collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali, la stipula di nuovi accordi Erasmus+ e Memorandum of Understanding, nonché lo sviluppo di forme di mobilità virtuale e blended, coerenti con il modello telematico. L'obiettivo è incrementare progressivamente il numero di studenti/studentesse coinvolti in esperienze internazionali.

Parallelamente, è stato rafforzato l'orientamento e il tutorato nel primo anno, con azioni mirate sugli insegnamenti di base, un monitoraggio semestrale più strutturato dei CFU e una collaborazione sistematica tra docenti e tutor, al fine di intercettare precocemente eventuali situazioni di difficoltà. Tali interventi si accompagnano alla prosecuzione del piano

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

di potenziamento della docenza, volto a migliorare ulteriormente la sostenibilità del rapporto studenti/docenti e la qualità dell'accompagnamento didattico.

È stato inoltre migliorato il monitoraggio delle carriere studentesche, attraverso un utilizzo più sistematico dei dati disponibili e la restituzione di feedback tempestivi agli studenti e le studentesse in difficoltà. Contestualmente, il CdS ha formalmente richiesto una lettura metodologicamente contestualizzata degli indicatori, tenendo conto delle specificità del modello telematico e del sistema di iscrizione continua.

Per quanto riguarda le azioni già attuate, sul versante dell'internazionalizzazione è stata nominata una Referente del CdS, che opera in raccordo con la Delegata del Rettore all'Internazionalizzazione. È stato avviato un processo sistematico di mappatura dei contatti internazionali con università e organizzazioni estere, finalizzato alla stipula di nuovi accordi Erasmus+ e MoU, e sono state poste le basi organizzative per lo sviluppo di mobilità virtuale e blended. Tali azioni hanno costituito una fase preparatoria strutturata e, nel 2024, hanno già prodotto un primo miglioramento, con il coinvolgimento di otto studenti/studentesse in programmi Erasmus. Va precisato che, correttamente, la relazione SMA indica per gli indicatori iC10–iC11, un valore pari a zero, perché i valori attuali sono statisticamente non significativi.

Per quanto concerne l'orientamento e il tutorato nel primo anno, il sistema di tutorato è stato ulteriormente rafforzato attraverso una selezione conforme alla normativa vigente e caratterizzata da profili accademici e professionali adeguati. È stata intensificata la collaborazione tra tutor disciplinari e docenti, in particolare negli insegnamenti di base, e sono state avviate modalità di monitoraggio più strutturate dei CFU maturati. L'efficacia di tali interventi è confermata dall'assenza di segnalazioni critiche e dai dati positivi di soddisfazione studentesca.

Sul piano del potenziamento della docenza, l'Ateneo ha attuato un piano di reclutamento e stabilizzazione che ha comportato un incremento significativo dei docenti di ruolo e dei ricercatori. Tale azione ha prodotto un miglioramento progressivo e documentato degli indicatori di sostenibilità della docenza e ha garantito la piena copertura dei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, rafforzando la qualità e la continuità dell'offerta formativa.

Infine, è stato rafforzato il sistema di monitoraggio delle carriere, mediante una lettura più sistematica degli indicatori ANVUR relativi a progressione, regolarità e abbandoni. Il Corso di Studio ha utilizzato tali dati per interpretare in modo più consapevole le flessioni registrate negli indicatori del primo anno, anche alla luce della composizione e delle caratteristiche della popolazione studentesca.

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dall'analisi sulla disponibilità e completezza delle informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS, emerge che tutte le sezioni relative al Corso di Laurea L-19 risultano opportunamente compilate e aggiornate. Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella Sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito di Ateneo. La scheda è stata approvata dalla CPDS nella seduta del 18/06/2025.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Il Corso di Studio promuove il potenziamento della mobilità studentesca, sia per attività di studio che di tirocinio all'estero, attraverso un insieme articolato di iniziative gestite in sinergia con l'Ateneo e con i referenti per l'internazionalizzazione del CdS. Le politiche di mobilità, comprese quelle collaterali al programma Erasmus+, sono coordinate centralmente dall'Ateneo, che stipula e aggiorna regolarmente accordi bilaterali con istituzioni europee e internazionali. Tali azioni sono accompagnate da un monitoraggio continuo dei flussi in uscita e in entrata e da strategie di comunicazione e supporto orientate ad accrescere la consapevolezza e la partecipazione degli studenti e delle studentesse alle opportunità offerte. L'Ateneo ha attivato un totale di 34 accordi Erasmus, di cui 14 direttamente collegati al CdS L19. Tali accordi permettono agli studenti e le studentesse di svolgere periodi di studio e tirocinio in diversi paesi europei, favorendo l'arricchimento del percorso formativo attraverso l'acquisizione di competenze interculturali, linguistiche e professionali. Tuttavia, l'analisi dei dati relativi alla mobilità studentesca nel contesto del CdS L19 evidenzia una significativa criticità: dal 2021/22 ad oggi, solo 17 studenti/studentesse hanno usufruito delle opportunità di studio all'estero e 6 hanno partecipato a traineeship. Per far fronte a questa criticità e incrementare i tassi di mobilità, l'Ateneo e il CdS hanno avviato una serie di azioni mirate, calendarizzate annualmente e coordinate dai referenti per l'internazionalizzazione con l'obiettivo di assicurare una partecipazione costante alle opportunità di mobilità e orientare in modo consapevole le scelte formative degli studenti e delle studentesse.

Per il CdS L-19 la referente è la professoressa Angela Arseno. Come emerge dal report tra gli a.a. 2024-2025 e 2025-2026, la mobilità outgoing ha coinvolto 14 studenti/studentesse, evidenziando un trend annuale di 2-3 unità stabile a partire dal 2018-2019, con un picco di 8 unità nel 2024-2025.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

G. Approfondimenti relativo alla visita ANVUR-CEV

Il CdS L-19 nel mese di settembre 2025 è stato sottoposto alla visita ANVUR-CEV. In tale occasione, il CdS ha realizzato delle azioni in preparazione alla visita ANVUR-CEV, che ha consentito di effettuare delle riflessioni sui punti di forza e sulle criticità del CdS, anche alla luce delle evidenze ulteriori rispetto a quanto già formalizzato nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

In preparazione alla visita ANVUR-CEV, il CdS ha avviato un articolato percorso di revisione e consolidamento del proprio sistema di Assicurazione della Qualità, fondato su un'intensa attività di autovalutazione e su un utilizzo sistematico delle fonti informative disponibili. In tale contesto, sono stati rafforzati i momenti di confronto all'interno del Gruppo di Autovalutazione e della Commissione AQ, con un'analisi puntuale degli indicatori ANVUR relativi all'attrattività, alla regolarità delle carriere, alla qualità della docenza e agli esiti occupazionali.

A partire dall'analisi condotta nella Scheda di Autovalutazione, il Corso di Studio ha avviato un insieme articolato di azioni di miglioramento finalizzate a rafforzare la qualità del progetto formativo, la coerenza interna dell'offerta didattica e l'efficacia complessiva dei processi di apprendimento.

In primo luogo, è stata istituita una Commissione di allineamento dei syllabi dei Corsi di Studio L-19 e LM-85, con il compito di verificare e consolidare la coerenza verticale e orizzontale tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, contenuti degli insegnamenti e profili professionali in uscita. Tale azione ha consentito di rafforzare la continuità tra il primo e il secondo ciclo di studi e di migliorare la chiarezza e la trasparenza delle schede di insegnamento, producendo ricadute positive sulla progettazione didattica complessiva.

Parallelamente, è stata attivata una Commissione di certificazione e monitoraggio dei materiali didattici, con funzioni di verifica della coerenza dei contenuti rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio, di aggiornamento disciplinare e di prevenzione dell'obsolescenza. Questa azione mira a garantire elevati standard di qualità, aggiornamento e accessibilità dei materiali didattici, assicurandone la coerenza con i profili in uscita e con le evoluzioni normative e scientifiche, nonché rafforzando l'attenzione ai temi dell'inclusione e dell'accessibilità. Il monitoraggio dei materiali caricati in piattaforma è attualmente continuo e sistematico.

Un ulteriore intervento significativo ha riguardato la riformulazione della prova finale, che è stata trasformata in un project work individuale in sostituzione della tesi tradizionale. Questa scelta ha rafforzato l'orientamento professionalizzante del Corso di Studio, valorizzando lo sviluppo di competenze trasversali quali il *problem solving*, l'autonomia e la capacità progettuale, e favorendo modalità di apprendimento attive e riflessive. L'azione è stata regolamentata attraverso linee guida dedicate e accompagnata da momenti strutturati di supporto agli studenti/studentesse.

In relazione al rafforzamento del legame tra formazione e contesti professionali, è stato introdotto il tirocinio formativo, inizialmente in forma facoltativa e successivamente integrato nei piani di studio come attività strutturata, con il contestuale potenziamento dei laboratori professionalizzanti. Tale intervento ha l'obiettivo di consolidare l'acquisizione di competenze pratiche e di rispondere in modo più efficace alle evoluzioni normative che interessano le professioni educative. L'azione risulta attuata ed è attualmente in fase di consolidamento.

Contestualmente, il Corso di Studio ha potenziato il sistema di tutorato disciplinare, metodologico e organizzativo, attraverso una selezione qualificata dei tutor, percorsi di formazione specifica e un rafforzamento del coordinamento con i docenti. Questo intervento è orientato in particolare al supporto degli studenti e delle studentesse nelle fasi iniziali del percorso universitario, alla promozione della regolarità delle carriere e alla riduzione degli abbandoni, nonché al miglioramento dell'accompagnamento metodologico nella didattica a distanza. L'azione è oggi consolidata e ha prodotto esiti positivi in termini di soddisfazione studentesca.

Un'ulteriore azione di miglioramento ha riguardato il potenziamento del monitoraggio delle carriere studentesche, realizzato attraverso un'analisi integrata degli indicatori ANVUR, dei dati OPIS e delle informazioni provenienti dalla piattaforma di Ateneo. Tale monitoraggio consente di individuare precocemente eventuali situazioni di difficoltà, di orientare azioni correttive mirate e di migliorare la lettura dei dati relativi alla progressione e alla regolarità delle carriere. I dati raccolti sono utilizzati in modo sistematico a supporto dei processi di riesame.

In coerenza con il modello di didattica telematica, è stato inoltre rafforzato l'impianto della didattica interattiva (TEL-DI), attraverso una più strutturata progettazione delle *e-ivity* sincrone e asincrone e il miglioramento dei sistemi di tracciamento delle interazioni. Questa azione è finalizzata a favorire la partecipazione attiva degli studenti e delle

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

studentesse, a migliorare la qualità dell'interazione docente-studente e a rafforzare il monitoraggio dell'efficacia didattica. Ulteriori sviluppi sono previsti nell'ambito del nuovo modello didattico di Ateneo.

Infine, il Corso di Studio ha formalmente segnalato, in sede di autovalutazione e di Scheda di Monitoraggio Annuale, la necessità di una lettura contestualizzata degli indicatori di performance, tenendo conto del modello di iscrizione continua e delle specificità della didattica telematica. Tale azione mira a evitare interpretazioni distorsive dei dati relativi alla regolarità delle carriere, a migliorare la correttezza delle analisi comparative e a evidenziare eventuali criticità di natura strutturale non risolvibili esclusivamente a livello di Corso di Studio. L'interlocuzione su questi aspetti è attualmente attiva a livello di Facoltà e di Ateneo.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

L-22 Scienze Motorie

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie (classe L-22), attivo dall'a.a. 2013/2014 e identificato dal codice 0630706202200001, presenta anche per il 2024 un andamento fortemente positivo in termini di attrattività e popolazione studentesca. La compilazione dei questionari da parte degli studenti e delle studentesse avviene nel rispetto delle scadenze previste e risulta garantita dal sistema di accesso alla prenotazione degli esami, che richiede obbligatoriamente la compilazione del questionario relativo all'insegnamento di riferimento. I questionari vengono compilati tramite piattaforma online nell'area riservata agli studenti/studentesse; l'acquisizione e l'archiviazione delle risposte sono completamente automatizzate, assicurando anonimato e correttezza procedurale anche in fase di pubblicazione dei dati, forniti in forma aggregata.

Secondo quanto dichiarato dal Delegato del CTO per la Qualità di Multiversity S.p.A. (nota del 09/12/2024), i questionari prevedono controlli di congruenza lato client e lato server. Eventuali record anomali vengono automaticamente corretti o scartati. I controlli non riguardano la qualità intrinseca delle risposte, ma esclusivamente la validità formale dei dati immessi.

Per quanto concerne la sezione relativa all'opinione degli studenti e delle studentesse, dall'analisi dei dati emerge che il livello di soddisfazione nei confronti del processo formativo, riferito all'insieme delle discipline afferenti al corso in oggetto, si mantiene sostanzialmente stabile nel corso del triennio considerato. In particolare, il grado di soddisfazione si attesta all'86,41% nell'anno accademico 2023/2024, a fronte dell'87,1% registrato nel 2022/2023 e dell'88,12% rilevato nel 2021/2022, evidenziando una lieve ma progressiva flessione, pur rimanendo su valori complessivamente elevati.

Per quanto riguarda, invece, la media di Ateneo, si osserva un andamento analogo, caratterizzato da una diminuzione più marcata del livello di gradimento nel periodo considerato. Nello specifico, la soddisfazione complessiva si colloca all'87,47% nell'anno accademico 2023/2024, in diminuzione rispetto all'89,3% del 2022/2023 e al 90,12% del 2021/2022. Tali dati indicano un generale calo del gradimento a livello di Ateneo, pur mantenendosi anch'esso su livelli elevati, e consentono di contestualizzare l'andamento del corso di studio all'interno di un quadro più ampio e comparativo.

Risultati delle schede compilate dagli studenti

Scheda n. 1 bis – Questionario per singolo insegnamento (studenti/studentesse che hanno seguito >50% lezioni online). Per l'a.a. 2023/2024 risultano compilati 105.435 questionari. I principali risultati evidenziano che:

- Il 38,3% degli studenti e delle studentesse ritiene adeguate le conoscenze preliminari per affrontare gli argomenti del corso;
- Il 39,26% ritiene proporzionato il carico di studio rispetto ai crediti;
- Tra i suggerimenti più frequenti compaiono:
 - L'alleggerimento del carico didattico complessivo (29,65%),
 - L'eliminazione di contenuti sovrapposti con altri insegnamenti (16,16%).

I dati preliminari per l'a.a. 2024/2025 mostrano un trend analogo, con una riduzione delle richieste di riduzione del carico didattico (24,66%) e un leggero aumento delle segnalazioni di sovrapposizioni tra insegnamenti (18,61%).

Si raccomanda, pertanto, un più intenso coordinamento tra docenti appartenenti allo stesso SSD al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni nei programmi.

Scheda n. 2 bis – Parte A – Questionario annuale (studenti/studentesse >50% lezioni online, dal II anno). Per l'a.a. 2023/2024 risultano compilati 7.211 questionari. In tutte le sei domande, la somma delle risposte positive ("Più sì che no" e "Decisamente sì") supera l'80%. Il trend è confermato anche nei dati, ancora non completi, relativi al 2024/2025.

Scheda n. 2 bis – Parte B – Questionario annuale (studenti/studentesse >50% lezioni online, dal II anno). Per l'a.a. 2023/2024 risultano compilati 90.133 questionari. Le risposte positive superano l'85% in tutte le tre domande del questionario.

Schede non compilate dagli studenti e le studentesse che hanno seguito <50% delle lezioni online

Le schede n. 3 bis e n. 4 bis (parti A e B), obbligatorie rispettivamente prima dell'esame e all'inizio dell'anno accademico per gli studenti e le studentesse che hanno seguito meno del 50% delle lezioni online, non risultano compilate. La mancata

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

compilazione riduce significativamente la rappresentatività della rilevazione per tale segmento di studenti/studentesse. Scheda n. 5 bis – Questionario laureandi/e. Per l'a.a. 2023/2024 risultano compilati 3.542 questionari. I principali risultati indicano che:

- Oltre l'89% degli studenti e delle studentesse ha seguito più del 75% delle lezioni online;
- I giudizi relativi agli standard tecnologici, alle attività didattiche integrative, ai servizi informatici e della biblioteca digitale e al supporto per tirocini e stage superano il 60% di gradimento;
- Il 72,39% si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS;
- Il 78,18% considera eccessivo il carico di studio;
- L'84,39% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di questo Ateneo.

Si osserva un incremento nel numero di studenti/studentesse che partecipano alla compilazione dei questionari di valutazione; al contempo, la media complessiva delle risposte positive si conferma su livelli molto elevati e sostanzialmente stabili rispetto agli anni accademici 2022/2023 e 2021/2022.

Nel dettaglio, i quesiti che hanno registrato i più alti livelli di consenso risultano essere, in primo luogo, la domanda n. 1, relativa alla regolare frequenza delle lezioni online da parte dei laureandi e delle laureande, che raggiunge il 97,34% di risposte positive (a fronte del 97,24% nel 2022/2023 e del 97,52% nel 2021/2022). Segue la domanda n. 2, concernente il giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica utilizzata per l'erogazione dei servizi formativi, che ottiene il 97,4% di gradimento (97,96% nel 2022/2023 e 97,41% nel 2021/2022).

Un ulteriore ambito di valutazione significativo è rappresentato dalla domanda n. 3, riferita al giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni frontali, quali esercitazioni, laboratori, chat e forum, che registra un consenso pari all'83,76% (85,28% nel 2022/2023 e 83,52% nel 2021/2022), confermando un livello di apprezzamento complessivamente elevato e in linea con gli anni precedenti.

Si precisa, infine, che le risposte alle domande dalla n. 11 alla n. 14 non risultano statisticamente significative, in quanto il corso di studio, almeno allo stato attuale, non prevede lo svolgimento di esperienze didattiche all'estero.

Schede post-laurea – Schede n. 6 bis (1, 3 e 5 anni dal titolo): Scheda n. 6 bis-1 – Laureati/e a 1 anno dal titolo. Per l'a.a. 2023/2024 risultano compilati 2.390 questionari.

- Il 74,9% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso.
- Il 43,92% si dichiara soddisfatto delle conoscenze e competenze acquisite.

In riferimento alla domanda n. 7, "Qual è attualmente la sua posizione?", emerge che il 32,67% dei rispondenti risulta occupato in un settore coerente con il titolo di studio conseguito, dato che fornisce un'indicazione significativa in merito all'allineamento tra il percorso formativo e gli sbocchi professionali.

Per quanto concerne la domanda n. 8, "Per trovare lavoro, si è rivolto a qualche struttura della sua Università che fornisce supporto ai laureati/e, come ad esempio l'ufficio job placement?", si rileva che il 62,12% dei laureati/e è a conoscenza dell'esistenza di servizi e strutture di supporto messi a disposizione dall'Ateneo. Di questi, il 21,82% dichiara di averne effettivamente usufruito, evidenziando un utilizzo ancora parziale delle opportunità offerte dall'Università per l'accompagnamento all'inserimento nel mondo del lavoro.

Scheda n. 6 bis-3 – Laureati/e a 3 anni dal titolo: Risultano compilati 3.826 questionari.

- Il 66,83% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso.
- Il 38,6% si ritiene soddisfatto delle competenze acquisite.

Scheda n. 6 bis-5 – Laureati/e a 5 anni dal titolo: Risultano compilati 185 questionari.

- Il 52,43% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso;
- Il 30,68% si ritiene soddisfatto delle competenze acquisite.

Il numero ridotto di compilazioni non consente valutazioni pienamente affidabili e limita la robustezza delle analisi.

Scheda n. 7 bis – Docenti: Per il CdS L-22, relativamente agli a.a. 2023/2024 e 2024/2025.

Sono stati compilati complessivamente 65 questionari per l'anno accademico 2023/2024. È interessante osservare che, per le prime quattro domande del questionario, le percentuali di risposta favorevole (sommando le opzioni "Più si che no" e "Decisamente sì") superano il 95%, arrivando addirittura al 100% per la domanda 2: "L'organizzazione complessiva (esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti è accettabile?". Inoltre, per la domanda 7: "Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?", si conferma una risposta decisamente positiva da parte degli intervistati.

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Un'eccezione emerge per la domanda relativa alle conoscenze preliminari degli studenti e delle studentesse, ossia: *"Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti e le studentesse sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?"*; in questo caso, il 6,15% dei docenti ha risposto con *"Decisamente no"*.

Per quanto riguarda i dati parziali relativi all'anno accademico 2024/2025, sono stati compilati 111 questionari, evidenziando un cambiamento significativo rispetto al periodo precedente. Si registra infatti un aumento deciso nelle percentuali di risposta *"Decisamente no"* su tutte le domande del questionario. Un aspetto particolarmente rilevante riguarda la domanda 2: *"L'organizzazione complessiva (esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti è accettabile?"*, la cui risposta negativa è passata dallo 0% nell'anno 2023/2024 al 5,41% nel 2024/2025, segnando un evidente mutamento nel percepito da parte degli intervistati.

Raccomandazioni della CPDS relativamente al punto a: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse

- Si sollecita una maggiore discussione strutturata degli esiti dei questionari all'interno del CdS, con particolare attenzione ai dati disaggregati per singolo insegnamento e alle eventuali criticità.
- Si raccomanda di incrementare le occasioni di confronto con la popolazione studentesca, al fine di promuovere il coinvolgimento attivo e diffondere la cultura dell'Assicurazione della Qualità.
- Si evidenzia la necessità di migliorare il tasso di compilazione delle schede destinate ai laureati/e, al fine di garantire analisi più affidabili e rappresentative.
- Si invita il CdS a rafforzare il coordinamento tra i docenti dello stesso SSD, per ridurre sovrapposizioni nei contenuti degli insegnamenti e favorire un migliore bilanciamento del carico didattico.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

L'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle competenze adottati dal Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22) trova conferma negli indicatori di attrattività riportati nelle SMA.

Indicatori della Didattica.

Dall'analisi delle OPIS e delle schede AVA, emerge una valutazione complessiva molto positiva della didattica del Corso di Studi L-22. I dati indicano che il corso presenta una crescente attrattività e solidità in termini di iscrizioni e popolazione studentesca, con performance che si discostano significativamente dalla media degli altri atenei, sia telematici che non telematici.

Nel 2024, l'indicatore iC00b, che riguarda gli immatricolati puri, evidenzia un totale di 4.155 immatricolati, un valore che si distanzia notevolmente dalla media degli atenei telematici (915 immatricolati) e degli atenei non telematici (176 immatricolati). Analogi andamenti si riscontrano anche per l'indicatore iC00d, che misura il numero complessivo degli iscritti, pari a 22.482 studenti nel 2024, contro i 5.163 iscritti negli atenei telematici e i 616 in quelli non telematici. Questi dati confermano una solida crescita del corso, che nel periodo 2019-2024 ha visto un aumento della popolazione studentesca di oltre il 30% rispetto agli atenei telematici e di circa il 25% rispetto agli atenei non telematici.

Il dato sull'immatricolazione puri dell'anno 2024 mostra una stabilità rispetto all'anno precedente, in linea con i risultati particolarmente elevati registrati nel 2023, che avevano fatto segnare una discontinuità rispetto al trend degli altri atenei, i quali nel triennio 2022-2024 avevano visto una stabilizzazione o una lieve flessione nelle immatricolazioni. Questo andamento positivo è ulteriormente confermato dall'indicatore iC00d, che segna un incremento netto del 9,3% per il Corso di Studi, mentre gli altri atenei, sia telematici che non telematici, registrano una sostanziale stabilità.

Nel periodo più ampio tra il 2020 e il 2024, gli immatricolati puri del Corso di Studi L-22 hanno mostrato una crescita costante, ad eccezione dell'anno 2021, probabilmente influenzato dagli effetti della pandemia di SARS-CoV-2. Inoltre, il numero totale degli iscritti continua a mantenersi ben superiore rispetto alla media degli altri atenei telematici e non telematici, con valori che sono oltre quattro volte superiori a quelli degli altri istituti.

Per quanto riguarda la relazione tra il numero di studenti iscritti e il numero di docenti, l'indicatore iC27, che calcola il rapporto studenti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), ha mostrato un miglioramento significativo tra il 2022 e il 2024, passando da un valore di 1194 a 1088. Nonostante il miglioramento, il rapporto continua a essere molto più elevato rispetto a quanto riscontrato negli atenei telematici (360) e in quelli non telematici (35). Questo dato sottolinea la necessità di incrementare il numero di docenti di ruolo per garantire un rapporto più equilibrato, anche se l'Ateneo ha avviato una strategia di assunzione di personale docente strutturato che, purtroppo, non è ancora visibile nei dati rilevati. L'indicatore iC28, che misura il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), ha mostrato una sensibile riduzione nel 2024, scendendo a 941 rispetto al valore di 1004 registrato nel 2023. Sebbene questo miglioramento sia significativo, il dato rimane comunque molto superiore a quello registrato nel 2021 (509), indicando che la situazione continua a richiedere interventi per aumentare il numero di docenti, in particolare per gli insegnamenti del primo anno. Il dato è comunque ancora notevolmente più alto rispetto alla media degli atenei telematici (309) e non telematici (32), confermando la necessità di un ulteriore potenziamento del corpo docente, in particolare per i corsi iniziali.

L'insieme di questi dati evidenzia chiaramente la necessità di continuare ad aumentare la percentuale di docenti di ruolo. Tuttavia, è importante sottolineare che a partire dal 2024 l'Ateneo ha implementato una strategia significativa di assunzione di personale docente strutturato, che si prevede avrà effetti positivi sui dati nei prossimi anni.

Infine, va rilevato che il Corso di Studi L-22 ha avviato un piano per il raggiungimento della docenza necessaria, conforme agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. La qualità dell'offerta didattica è garantita dall'alta qualificazione del corpo docente, che comprende ricercatori a tempo determinato, professori associati, ordinari e professori a contratto. I docenti sono allocati su insegnamenti coerenti con il loro settore scientifico di specializzazione, e per i docenti titolari di contratti di insegnamento, viene rispettato il principio di congruenza tra curriculum professionale e contenuto degli insegnamenti. Questi elementi confermano l'impegno dell'Ateneo nell'assicurare un alto standard di qualità didattica, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studi L-22 e nella cura del percorso accademico degli

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

studenti in ogni fase della loro carriera.

Questionari AVA

I dati emersi dai questionari indicano, infatti, una soddisfazione molto elevata da parte degli studenti, con percentuali che superano frequentemente l'80%. In particolare, la domanda relativa al materiale didattico ha registrato una risposta positiva dal 87.97% degli studenti, che hanno risposto affermativamente (più "Sì" che "No" e "Decisamente sì") riguardo all'adeguatezza del materiale fornito per lo studio della materia. Questo dato evidenzia una percezione molto positiva della qualità e della disponibilità delle risorse didattiche messe a disposizione per il corso.

In merito alle attività didattiche complementari, come esercitazioni, laboratori, chat, forum e altre attività interattive, la risposta positiva è stata fornita dal 83.17% degli studenti. Questo risultato testimonia una valutazione favorevole delle modalità di apprendimento attivo e delle risorse alternative alle tradizionali lezioni frontali, che hanno contribuito significativamente al processo di apprendimento.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva del corso, che comprende l'articolazione in unità didattiche audio/video, l'uso di slides esplicative e la gestione degli esami (sia intermedi che finali), l'81.57% degli studenti ha espresso una valutazione positiva, indicando che l'organizzazione del corso è stata adeguata e funzionale alle esigenze formative. Tale risposta denota una buona strutturazione del programma e delle modalità di erogazione dei contenuti, che ha permesso agli studenti di affrontare con successo il percorso accademico.

Alla domanda se si ritenessero complessivamente soddisfatti degli insegnamenti ricevuti, 85.3% degli studenti ha risposto positivamente, con una prevalenza di risposte favorevoli. Questo dato sottolinea una generale apprezzamento per la qualità degli insegnamenti, il che riflette un buon equilibrio tra contenuti, metodi didattici e interazione con i docenti.

Particolare attenzione merita la domanda riguardante la soddisfazione per l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami. In questo caso, ben il 91.05% degli studenti ha espresso un giudizio favorevole, riscontrando una gestione adeguata delle prove di valutazione, indipendentemente dal risultato finale. Questo elevato livello di soddisfazione evidenzia una percezione positiva della giustizia, della chiarezza e della trasparenza del sistema di valutazione.

Infine, la domanda relativa alla soddisfazione complessiva del corso di studi ha ottenuto una valutazione decisamente favorevole dal 72.39% degli studenti, che ha risposto con "Decisamente sì", indicando una forte approvazione del corso nel suo complesso. È interessante notare che solo una minima percentuale, pari allo 0.51%, ha espresso insoddisfazione ("Decisamente no"), confermando che il corso di studi ha ottenuto un alto grado di accoglimento da parte degli studenti. In sintesi, i risultati complessivi della valutazione della didattica del Corso di Studi L-22 sono molto positivi. La qualità del materiale didattico, l'efficacia delle attività integrative, l'organizzazione del corso e la gestione degli esami sono stati apprezzati dalla maggioranza degli studenti. Nonostante qualche area di possibile miglioramento, i dati raccolti mostrano una solida soddisfazione e un buon riscontro rispetto all'offerta formativa proposta, confermando l'efficacia del percorso accademico e la qualità dell'insegnamento.

Indicatori di regolarità delle carriere e di avanzamento negli studi

L'indicatore **iC02**, relativo alla percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso, si mantiene stabilmente superiore all'85% per l'intero periodo 2020–2023, con un picco del 91,5% nel 2022 e una lieve flessione fino all'85,9% nel 2024. Tale andamento risulta più favorevole rispetto alla media degli Atenei telematici (in diminuzione dall'88,4% all'82%) e sensibilmente superiore alla media degli Atenei non telematici (dal 69,3% al 65% nello stesso periodo).

L'indicatore **iC13**, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno, mostra un incremento significativo dal 2020 al 2023 (dal 6,6% al 54,7%). Il dato del CdS, nell'ultimo anno di rilevazione, risulta in linea con la media degli Atenei telematici (55,3%), pur essendo inferiore a quella degli Atenei non telematici (63,3%). Le notevoli variazioni tra il 2020 e il 2021 potrebbero riflettere sia l'impatto della pandemia sia eventuali modifiche nelle modalità di rilevazione. Sarà pertanto necessario proseguire nel monitoraggio per meglio interpretare tali oscillazioni.

L'indicatore **iC16bis** (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti) registra nel 2023 un valore pari al 48,9%, in diminuzione rispetto al 72,2% dell'anno precedente. Tale dato si colloca in linea con la media degli Atenei telematici (47,4%) e leggermente al di sotto della media degli Atenei non telematici (54,1%). La fluttuazione osservata sembra riflettere dinamiche specifiche del periodo post-pandemico e potenziali revisioni metodologiche.

L'indicatore **iC14**, relativo alla percentuale di studenti/studentesse che proseguono al secondo anno nello stesso corso di

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

studio, mostra una riduzione progressiva dal 2020 al 2023 (dal 90,4% all'85,2%). Tale variazione (-5,2%) risulta più marcata rispetto alla media degli Atenei telematici (-3%) e non telematici (-1,6%). Nonostante tale flessione, il CdS continua a presentare valori superiori rispetto alle altre istituzioni, testimoniando un'adeguata capacità di fidelizzazione. L'indicatore **iC17** (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) registra un valore pari al 73,4% nel 2023, leggermente inferiore al 76,9% dell'anno precedente, ma ampiamente superiore alla media degli Atenei telematici (64,9%) e non telematici (48,8%).

L'indicatore **iC22**, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale, si attesta al 63,0% nel 2023 (66% nel 2022), con un andamento in linea con quello registrato negli altri Atenei telematici, mentre gli Atenei non telematici mantengono valori stabili intorno al 40%. La riduzione potrebbe risentire dell'effetto ritardato dell'emergenza pandemica, che aveva temporaneamente innalzato i tassi di completamento dei percorsi di studio.

Indicatori relativi al corpo docente e all'erogazione della didattica

L'indicatore **iC08**, che misura la percentuale di docenti di ruolo afferenti a SSD di base e caratterizzanti, passa dal 100% del 2020 (dato riferito a un unico docente di ruolo) al 50% del 2024 (7 docenti su 14 appartenenti ai SSD pertinenti). Sebbene tale valore sia inferiore alla media degli Atenei telematici (81,4%) e non telematici (87,5%), esso rispecchia l'importante piano di reclutamento avviato dall'Ateneo, già ampliato nel 2025 e destinato a incidere significativamente nei prossimi anni, anche in virtù dell'aggiornamento dell'ordinamento del CdS a partire dall'a.a. 2025/26, che introduce un più ampio coinvolgimento di docenti afferenti ai SSD M-EDF.

L'indicatore **iC19**, relativo alla percentuale di ore di didattica erogate da docenti di ruolo, raggiunge nel 2024 il valore del 32,6%, in netto aumento rispetto al dato dell'anno precedente (8,5%) e sostanzialmente allineato alla media degli Atenei non telematici (34,7%). Tale incremento conferma l'efficacia delle politiche di potenziamento del corpo docente strutturato.

Indicatori di soddisfazione dei laureandi e delle laureande e internazionalizzazione

L'indicatore **iC25**, relativo al grado di soddisfazione complessiva dei laureandi e delle laureande, si attesta al 96,9% nel 2024, in linea con la media degli Atenei telematici (96,7%) e superiore a quella degli Atenei non telematici (89,4%). Si conferma dunque un elevato livello di apprezzamento complessivo dell'esperienza formativa da parte degli studenti e delle studentesse.

Persistono invece criticità nell'indicatore di internazionalizzazione, che registra una percentuale di CFU conseguiti all'estero pari a 0,0%, dato invariato rispetto agli anni precedenti e identico alla media degli Atenei telematici. Sebbene la percentuale risulti più elevata negli Atenei non telematici (4,3%), essa rimane comunque marginale. Tale andamento appare coerente con la tipologia dell'utenza degli Atenei telematici, composta in larga parte da studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici, tendenzialmente meno inclini a esperienze di mobilità internazionale. Potrebbero risultare efficaci azioni correttive mirate alla promozione di forme di mobilità virtuale e attività di internazionalizzazione telematica.

Tra le principali criticità individuate nel CdS L-22 si segnala il tema dell'internazionalizzazione. È stato nominato un responsabile per l'internazionalizzazione che opera in raccordo con le strutture di Ateneo per promuovere iniziative volte a favorire la mobilità internazionale degli studenti e delle studentesse. Attualmente, per il secondo semestre dell'a.a. 2024-2025, risulta coinvolto un solo studente in mobilità Erasmus. Il Referente per l'internazionalizzazione del CdS L-22, prof. Luca Benvenga, ha riferito che, nel corso di una riunione con i Presidenti dei CdS e la Preside di Facoltà, sono state avanzate diverse proposte per incrementare la mobilità in entrata e in uscita. Tra le azioni ipotizzate per il 2026 figurano l'attivazione di insegnamenti bilingue (italiano/inglese), lo sviluppo di forme di *virtual mobility*, il potenziamento dell'Erasmus interno (nazionale) e l'implementazione di iniziative COIL (*Collaborative Online International Learning*).

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Proposta della CPDS

Alla luce dell'analisi complessiva degli indicatori, la CPDS formula le seguenti raccomandazioni:

1. **Potenziare ulteriormente il coordinamento didattico**, con particolare attenzione agli insegnamenti di base e caratterizzanti, al fine di sostenere la già elevata regolarità delle carriere e ridurre le fluttuazioni osservate negli indicatori relativi al primo anno.
2. **Consolidare il piano di reclutamento del personale docente strutturato**, con l'obiettivo di incrementare la percentuale di docenti appartenenti ai SSD pertinenti (indicatore iC08) e di aumentare progressivamente la quota di ore erogate da docenti di ruolo (iC19).
3. **Sviluppare iniziative di internazionalizzazione digitale**, quali programmi di mobilità virtuale, attività sincrone con università estere e moduli didattici in lingua straniera, per migliorare il valore dell'indicatore di internazionalizzazione senza gravare sugli studenti e le studentesse lavoratori/lavoratrici.
4. **Monitorare attentamente le fluttuazioni degli indicatori iC13 e iC16bis**, al fine di distinguere gli effetti strutturali da quelli legati alle modifiche delle modalità di rilevazione o alle dinamiche del periodo post-pandemico.
5. **Promuovere attività di orientamento e supporto al percorso formativo**, per consolidare i già elevati livelli di soddisfazione degli studenti e delle studentesse e dei laureandi e delle laureande.
6. **Proseguire nella diffusione della cultura della qualità**, favorendo momenti strutturati di confronto tra docenti e studenti/studentesse e incrementando l'utilizzo sistematico dei dati per la pianificazione di azioni migliorative.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie, attivato in modalità *E-learning*, si propone di fornire agli studenti e le studentesse conoscenze e competenze adeguate alla conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo e ludico-ricreativo. L'obiettivo principale è la formazione di figure professionali in grado di padroneggiare metodi e contenuti disciplinari generali e specifici, capaci di recepire l'innovazione tecnologica e di adeguarsi all'evoluzione scientifica e metodologica nell'ambito delle attività motorie.

Il corso offre due indirizzi professionalizzanti: Indirizzo Statutario e Indirizzo Bio-Sanitario, ciascuno caratterizzato da specifici percorsi formativi e competenze professionali.

Struttura didattica del corso

Primo anno: Il primo anno è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze anatomiche, biologiche e fisiologiche di base necessarie per comprendere il funzionamento del corpo umano in movimento. Inoltre, gli/le studenti/studentesse affrontano aspetti pedagogici, storici e sociali che motivano l'attenzione al corpo, la propensione allo sport e la promozione dell'attività motoria. Vengono sviluppate competenze culturali relative alla promozione dello sport e del movimento, nonché alla gestione economica e organizzativa delle strutture sportive, con attenzione al loro impatto socioeconomico.

Secondo anno: Il secondo anno approfondisce la fisiologia del movimento, la didattica delle attività motorie e sportive, e la conoscenza delle discipline sportive e del legame tra attività motoria e salute. Particolare attenzione è riservata alla tutela sanitaria dell'attività motoria e sportiva, ai metodi didattici, alla nutrizione, alla qualità ambientale e alla sicurezza degli impianti sportivi. Gli/le studenti/studentesse acquisiscono competenze nella valutazione funzionale, nelle principali tecniche motorie e nelle metodologie didattiche per la programmazione, conduzione e gestione dell'attività motoria e sportiva. È prevista un'introduzione pratica attraverso attività di stage in specifiche discipline motorie e sportive.

Terzo anno: Il terzo anno è dedicato agli aspetti teorici e applicativi dell'allenamento e della valutazione funzionale dell'atleta o del praticante di attività motorie e sportive nel tempo libero. Vengono forniti fondamenti di rieducazione funzionale e conoscenze legislative relative al funzionamento delle organizzazioni sportive. Gli/le studenti/studentesse completano la formazione tecnico-pratica attraverso stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati e ordini professionali convenzionati con l'Ateneo.

Indirizzi professionalizzanti

Indirizzo Statutario: Questo indirizzo è finalizzato a formare laureati/e autonomi nell'applicazione di tecniche addestrative e di allenamento, considerando aspetti biomedici, psicopedagogici e di comunicazione. Il laureato acquisisce solide competenze tecnico-pratiche per valutare, programmare, prescrivere e somministrare esercizi fisici adatti a soggetti di diverse caratteristiche. L'obiettivo è sviluppare, mantenere e recuperare le capacità motorie e il benessere psicofisico, anche in funzione preventiva.

Indirizzo Bio-Sanitario: Attivo dal 2018/2019, l'indirizzo Bio-Sanitario fornisce conoscenze applicate in ambito biomedico, socio-pedagogico e gestionale. Il laureato è in grado di organizzare, condurre e valutare attività motorie individuali e di gruppo, finalizzate al recupero delle capacità motorie e al benessere psicofisico, anche di soggetti con condizioni di salute non ottimali.

Sbocchi professionali: Secondo la codifica ISTAT, il Corso di Laurea prepara per le seguenti professioni:

- Istruttori di discipline sportive non agonistiche (3.4.2.4.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive (3.4.2.5.1)
- Osservatori sportivi (3.4.2.5.2)
- Allenatori e tecnici sportivi (3.4.2.6.1)

Le indagini AlmaLaurea permettono di analizzare il profilo e la condizione occupazionale dei laureati/della classe L-22.

Verifica delle conoscenze in ingresso e supporto al recupero

La verifica delle conoscenze all'ingresso è obbligatoria e prevede il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo estero riconosciuto. Gli/le studenti/studentesse affrontano un test online della durata di 60 minuti, articolato in due aree: 30 domande di cultura generale e 30 domande settoriali. Il test è superato rispondendo correttamente

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

ad almeno 16 domande per ciascuna area.

In caso di mancato superamento, gli/ le studenti/studentesse sono indirizzati a Corsi Zero, percorsi formativi online con lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali, da completare prima di accedere agli esami previsti dal piano di studi. Il coordinatore del CdS può monitorare le statistiche dei test in piattaforma.

Accertamento dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e sono dettagliate nelle schede SUA degli insegnamenti, disponibili sul sito di Ateneo. Per ogni insegnamento sono indicati: SSD, CFU, obiettivi formativi, risultati attesi, programma didattico, titoli delle videolezioni e dei moduli, attività di didattica interattiva ed erogativa, libri consigliati, modalità di verifica, recapiti dei docenti, eventuale obbligo di frequenza e agenda.

Dai questionari compilati (105.427 risposte), l'88,25% degli/delle studenti/studentesse dichiara che le modalità di esame sono state comunicate in modo chiaro ("Più sì che no" o "Decisamente sì").

Suggerimenti pratici della CPDS

1. **Migliorare la comunicazione iniziale:** Fornire informazioni ancora più dettagliate sulle conoscenze richieste all'ingresso, favorendo l'autoselezione degli/delle studenti/studentesse.
2. **Potenziamento dei Corsi Zero:** Integrare materiali interattivi e test intermedi per incrementare l'efficacia del recupero.
3. **Monitoraggio continuo:** Analizzare regolarmente i risultati degli/delle studenti/studentesse nei test e negli esami per identificare eventuali lacune formative e intervenire tempestivamente.
4. **Feedback didattico:** Ampliare la possibilità di interazione con i docenti attraverso forum, webinar e tutoraggi online.
5. **Integrazione pratica:** Incrementare le opportunità di stage e tirocini anche in ambiti innovativi, per rafforzare la formazione tecnico-pratica.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

La SMA 2025 del Corso di Laurea in Scienze Motorie L-22, approvata dal Consiglio del CdS il 17 ottobre 2025 e dalla CPDS il 13 novembre 2025, restituisce un quadro complessivamente positivo. Il Corso conferma un'elevata capacità attrattiva: nel 2024 gli immatricolati puri sono stati 4.155, un numero oltre quattro volte superiore alla media nazionale degli atenei, sia telematici sia tradizionali. Anche il totale degli iscritti, pari a 22.482 studenti/studentesse, è in costante crescita e registra un incremento del 9,35% rispetto all'anno precedente. La regolarità delle carriere risulta altrettanto significativa: l'88,9% degli/delle studenti/studentesse consegne il titolo entro la durata prevista, superando ampiamente le medie degli atenei telematici e non telematici. Gli indicatori di prosecuzione e di laurea regolare, come iC14, iC17 e iC22, confermano performance superiori rispetto al sistema universitario, nonostante alcune lievi flessioni attribuibili agli effetti post-pandemici. A ciò si aggiunge una soddisfazione studentesca particolarmente alta: il 96,9% dei laureandi e delle laureande si dichiara soddisfatto del percorso svolto.

Accanto a tali punti di forza, emergono alcune criticità. La più rilevante riguarda il rapporto studenti/docenti, che rimane significativamente superiore alle medie nazionali (iC27 pari a 1.088 contro 360 negli atenei telematici e 35 in quelli tradizionali). Nonostante l'Ateneo abbia avviato un piano di reclutamento, l'elevato numero di iscrizioni continua a rallentare gli effetti. Anche l'indicatore iC08 rimane inferiore alla media nazionale, mentre l'iC19 mostra progressi rilevanti senza riflettere ancora appieno gli effetti delle assunzioni avviate nel 2023/24. Un ulteriore elemento critico riguarda l'internazionalizzazione: gli indicatori iC10 e iC11 restano pari a 0%, in linea con gli altri atenei telematici ma lontani dai valori degli atenei tradizionali. La partecipazione Erasmus, pur in crescita, resta limitata.

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS si concentrano su due assi principali. Da un lato, si intende potenziare l'internazionalizzazione attraverso la stipula di accordi con atenei esteri per attività formative e mobilità virtuale, l'introduzione di CFU acquisibili online, un rafforzamento del ruolo del Delegato all'internazionalizzazione e il consolidamento dei servizi amministrativi dedicati. Dall'altro lato, si prevede di proseguire il piano di reclutamento di docenti strutturati, con particolare attenzione ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, monitorando al contempo gli effetti del nuovo ordinamento didattico in vigore dal 2025/26. Oltre a tali interventi, il CdS sollecita il supporto dell'Ateneo per ampliare i programmi di mobilità telematica e continuare a riequilibrare il rapporto studenti/docenti.

La Commissione Paritetica, sulla base dell'analisi della SMA e dei contributi provenienti dalla componente studentesca, propone ulteriori suggerimenti. Sul piano didattico, viene incoraggiato l'inserimento di attività blended e laboratori interattivi, anche tramite tecnologie di realtà virtuale, oltre a un rafforzamento del monitoraggio delle carriere già dal primo anno attraverso sistemi di *early warning* per ridurre il rischio di abbandono. Si raccomanda inoltre di investire nella formazione continua dei docenti, in modo da consolidare metodologie didattiche digitali e inclusive.

Per quanto riguarda il supporto agli/alle studenti/studentesse, si suggerisce l'introduzione di un servizio strutturato di mentoring tra pari, il potenziamento dell'orientamento al lavoro e del supporto ai tirocini, con particolare attenzione ai nuovi settori del panorama sportivo, e l'istituzione di incontri periodici tra CdS e studenti/studentesse per favorire un dialogo costante sulla qualità della didattica. In relazione all'internazionalizzazione, la CPDS invita a rafforzare le partnership con università europee, offrire corsi opzionali in lingua inglese, organizzare webinar con docenti esteri e incrementare la partecipazione dei docenti ai programmi Erasmus+.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda la sostenibilità della docenza: è necessario continuare a ridurre il rapporto studenti/docente attraverso nuove assunzioni e valorizzare al meglio le competenze del personale interno, introducendo nuovi strumenti per valutare equamente il carico didattico. La Commissione, infine, sottolinea l'importanza di migliorare la trasparenza tramite un costante aggiornamento delle schede SUA-CdS e raccomanda una collaborazione sempre più stretta tra CdS, CPDS e uffici di Ateneo per una gestione puntuale e accurata degli indicatori ANVUR, sostenuta dall'introduzione di un cruscotto digitale interno dedicato ai dati di monitoraggio.

Parallelamente, l'Analisi della Domanda di Formazione conferma che il CdS risponde a un fabbisogno professionale reale e crescente. La struttura formativa, articolata nei due indirizzi Statutario e Bio-sanitario, garantisce un equilibrio efficace tra competenze scientifiche, capacità tecniche e conoscenze didattiche. L'elevato tasso di soddisfazione degli/delle studenti/studentesse e la forte presenza di tirocini confermano la validità dell'impianto formativo. Tuttavia, permangono alcune criticità legate al tasso di occupazione a un anno dal titolo, alle retribuzioni mediamente basse e a una certa

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

difficoltà delle imprese nel reperire figure con competenze più avanzate, soprattutto in aree gestionali, organizzative e tecnologiche. L'analisi suggerisce la necessità di potenziare la formazione sulle tecnologie emergenti, la digitalizzazione dello sport e il monitoraggio dei dati relativi alla performance motoria, oltre a rafforzare ulteriormente i contenuti in ambito sanitario, anche in vista dell'espansione dei servizi legati alla prevenzione e al benessere.

In prospettiva 2026, sarà essenziale monitorare la capacità del CdS di rispondere alla crescente domanda nella filiera della salute, verificando la coerenza tra competenze acquisite e richieste emergenti del mercato, in particolare per quanto riguarda le tecnologie digitali applicate al movimento e i servizi territoriali potenziati dal PNRR. Andrà inoltre valorizzato l'allineamento tra attività di tirocinio, sbocchi professionali e bisogni del territorio, monitorando il mismatch evidenziato dalle imprese e rafforzando le collaborazioni con le parti sociali. L'attenzione dovrà essere rivolta anche alla qualità dell'occupazione dei laureati/e a uno e tre anni dal titolo, affinché l'offerta formativa possa essere costantemente aggiornata e adeguata.

Il Riesame Ciclico 2023–2024 conferma ulteriormente la solidità del percorso formativo e la crescente maturità del sistema di Assicurazione della Qualità. Il CdS ha migliorato la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e profili professionali in uscita, oltre a rafforzare la definizione dei sillabi e l'organizzazione dei materiali didattici. È stato valorizzato il dialogo con le parti interessate e ampliata l'offerta formativa attraverso nuovi insegnamenti e la possibilità di svolgere un project work in luogo della tradizionale tesi. Rimangono tuttavia alcune aree di miglioramento, come il monitoraggio dei tirocini e la necessità di aggiornare la pagina web del CdS con profili docenti completi e sempre disponibili. Si segnala inoltre l'importanza di precisare nella scheda SUA la distinzione tra obiettivi comuni e specifici dei due indirizzi e di rafforzare il coordinamento interno tra docenti e tutor.

Conclusione: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico, con suggerimenti CPDS e punti da attenzionare nel 2026

Il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico del CdS L-22 risultano strumenti nel complesso efficaci, capaci di restituire un quadro articolato e aggiornato delle performance del Corso, dei suoi punti di forza e delle principali aree di intervento. L'analisi condotta è completa, ben strutturata e coerente con gli standard AVA, mettendo in luce sia la solidità del percorso formativo sia le criticità che richiedono attenzione nel prossimo triennio. La CPDS contribuisce in modo significativo all'identificazione degli ambiti strategici di miglioramento, proponendo azioni concrete che rafforzano la qualità della didattica, la sostenibilità della docenza, l'internazionalizzazione e il coordinamento interno del Corso.

Per rendere il sistema ancora più efficace nel 2026, sarà fondamentale concentrare l'attenzione su alcune priorità: consolidare il piano di reclutamento per riequilibrare il rapporto studenti/docenti, rafforzare le competenze digitali e professionali degli/delle studenti/studentesse in linea con le esigenze del mercato, potenziare la dimensione internazionale attraverso accordi attivi e mobilità virtuale, migliorare la trasparenza e l'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito del CdS e introdurre un monitoraggio strutturato e continuo dei tirocini e dell'occupabilità dei laureati. Se affrontati con una visione sistematica, questi interventi permetteranno non solo di consolidare i risultati positivi già raggiunti, ma anche di garantire un miglioramento continuo della qualità formativa, rendendo il Corso sempre più competitivo e rispondente alle esigenze di studenti/studentesse, territori e sistema professionale.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dall'analisi sulla disponibilità e completezza delle informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS, emerge che tutte le sezioni relative al Corso di Laurea L-22 risultano pienamente complete e aggiornate. Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella Sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito di Ateneo. La scheda è stata approvata dalla CPDS nella seduta del 18/06/2025.

I Quadri A della SUA-CdS del Corso di Laurea in Scienze Motorie L-22 dell'Università Telematica Pegaso descrivono in modo integrato il processo di consultazione del territorio, il profilo professionale del laureato, i requisiti di accesso e la struttura degli obiettivi formativi con i risultati attesi. Nel loro insieme, definiscono con coerenza la logica formativa del corso, la sua rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro e l'evoluzione della figura del chinesiologo di base.

Consultazione delle parti sociali – Quadro A1

Il Quadro A1 evidenzia come l'Ateneo attribuisca particolare rilevanza al confronto con le parti sociali quale elemento fondante della progettazione formativa. L'Università Pegaso adotta un modello strutturato di consultazione continua, che coinvolge istituzioni, federazioni sportive, associazioni professionali, docenti, studenti/studentesse, famiglie e stakeholder del settore sportivo, sanitario ed educativo. Tale consultazione avviene sia in fase di istituzione del corso sia nei successivi aggiornamenti annuali, secondo le Linee Guida di Ateneo del 2017 e le disposizioni del Senato Accademico del 2014, che prevedono incontri periodici, raccolta di feedback mirati e analisi dei fabbisogni formativi.

Per l'anno accademico 2024/2025 sono state coinvolte figure di alto profilo, tra cui dirigenti del CONI, presidenti di federazioni sportive, allenatori nazionali, esperti del settore medico-sportivo, docenti universitari e responsabili di enti no profit dedicati alla salute e alla promozione dell'attività fisica. È attivo un Comitato di Indirizzo, rinnovato nel 2023, che garantisce un confronto costante tra formazione universitaria e mercato del lavoro. Le consultazioni hanno confermato l'esigenza crescente di professionisti in grado di integrare competenze motorie, tecnologiche, educative e preventive.

Durante l'incontro del 10 ottobre 2024 è stata presentata una proposta di revisione dell'ordinamento, basata su tre direttive principali:

1. Rafforzamento delle conoscenze specifiche del chinesiologo di base mediante un ampliamento degli insegnamenti dell'area motoria;
2. Integrazione strutturata delle innovazioni tecnologiche applicate allo sport;
3. Valorizzazione del ruolo educativo del laureato in un'ottica lifelong e lifewide, includendo tutte le fasce d'età e i diversi contesti formali, non formali e informali.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali – Quadro A2

Il Quadro A2 delinea un profilo professionale orientato alla formazione del chinesiologo di base, figura definita dalla normativa vigente. Il laureato in Scienze Motorie è preparato a progettare e gestire attività motorie individuali e di gruppo con finalità preventive, compensative, educative, ludico-ricreative e sportive. Può operare in palestre, centri sportivi, scuole, associazioni, servizi socioeducativi e in contesti dedicati alla promozione della salute e del benessere psicofisico. Tra gli sbocchi occupazionali figurano: istruttore sportivo, tecnico di attività motorie adattate, organizzatore di eventi e strutture sportive, educatore motorio, collaboratore in progetti di prevenzione sanitaria e promotore di stili di vita attivi. La formazione sviluppa inoltre competenze comunicative, relazionali e interdisciplinari che consentono l'inserimento in ambiti connessi alla gestione del benessere e dell'attività fisica.

La recente revisione del CdS tiene conto del crescente ruolo delle tecnologie applicate allo sport e alla valutazione funzionale, introducendo nuovi insegnamenti e aggiornando quelli esistenti. Il profilo professionale si articola in due indirizzi: uno orientato alla gestione autonoma delle attività motorie generali e uno focalizzato sulla promozione del benessere delle persone, incluse quelle con condizioni non ottimali.

Requisiti di accesso e modalità di ammissione – Quadro A3

Il Quadro A3 stabilisce che l'accesso al corso richiede il diploma di scuola secondaria superiore o un titolo estero riconosciuto come equipollente. Sono richieste competenze di base in lingua italiana, cultura generale e la conoscenza di una seconda lingua europea almeno a livello B1.

È prevista una Verifica della Preparazione Iniziale (VPI), non selettiva. Gli/le studenti/studentesse che non superano il test devono assolvere gli OFA mediante la frequenza e il superamento dei Corsi Zero. Per i titolari di diplomi quadriennali

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

è previsto il recupero del debito formativo attraverso corsi singoli.

Obiettivi formativi, conoscenze e competenze – Quadro A4

Il Quadro A4 definisce gli obiettivi formativi in modo articolato, al fine di garantire l'acquisizione progressiva di competenze teoriche, metodologiche e operative.

Il percorso fornisce basi solide in anatomia, fisiologia, biologia, diritto e pedagogia, integrate con le metodologie dell'allenamento, della valutazione motoria e della didattica delle attività sportive. Particolare attenzione è dedicata alle tecniche di conduzione delle attività motorie in differenti contesti e per diverse popolazioni. La dimensione tecnologica è affrontata tramite insegnamenti relativi alle tecnologie per lo sport e il fitness, alla ricerca in ambito motorio e alle tecniche di valutazione.

Le competenze operative vengono sviluppate attraverso tirocini e attività tecnico-pratiche (ATP), svolte obbligatoriamente in presenza. Le ATP rivestono un ruolo centrale nella formazione professionale, consentendo allo studente/studentessa di sperimentare interventi in contesti sportivi, scolastici e socio-educativi sotto la guida di docenti e tutor qualificati. L'apprendimento pratico è completato da attività laboratoriali, osservazione sul campo e rielaborazione critica dell'esperienza.

Il corso forma professionisti capaci di comunicare efficacemente, lavorare in équipe multidisciplinari, valutare situazioni motorie complesse e progettare interventi mirati, in coerenza con i Descrittori di Dublino. La struttura del CdS consente inoltre una personalizzazione del percorso formativo mediante insegnamenti opzionali e indirizzi differenziati.

Punti di forza rilevati dalla CPDS

1. Completezza e trasparenza delle informazioni. La SUA-CdS presenta contenuti chiari, aggiornati e facilmente accessibili, con particolare attenzione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento.
2. Involgimento strutturato delle parti sociali. Il modello di consultazione adottato dall'Ateneo, supportato dal Comitato di Indirizzo rinnovato, garantisce un raccordo costante con il territorio e con il mercato del lavoro, rafforzando la coerenza tra formazione e sbocchi professionali.
3. Coerenza tra profilo professionale e obiettivi formativi. Il percorso formativo risulta ben allineato alla figura del chinesiologo di base e alle evoluzioni normative e professionali del settore.
4. Centralità delle ATP. Le ATP e i tirocini costituiscono un elemento qualificante del CdS, contribuendo allo sviluppo di competenze operative concrete e immediatamente spendibili.
5. Attenzione alla dimensione tecnologica e innovativa. L'integrazione di insegnamenti legati alle tecnologie applicate allo sport risponde in modo aggiornato alle esigenze emergenti del settore.

Criticità evidenziate dalla CPDS

1. Eterogeneità della preparazione iniziale degli/delle studenti/studentesse. La presenza di OFA e la necessità di corsi zero suggeriscono una difficoltà diffusa in alcuni ambiti di base (cultura generale, lingua, competenze iniziali).
2. Limitata percezione, da parte degli/delle studenti/studentesse, dell'importanza delle attività in presenza. La natura telematica del CdS può talvolta generare criticità nella partecipazione costante alle ATP e alle esperienze pratiche obbligatorie.
3. Aggiornamento continuo delle competenze tecnologiche. La rapida evoluzione delle tecnologie sportive richiede uno sforzo costante di revisione dei contenuti dei corsi e delle dotazioni utilizzate nei tirocini.
4. Equilibrio tra teoria e pratica nei primi anni di corso. In alcuni casi emerge la percezione di un carico teorico elevato nei primi semestri, con posticipazione delle attività più operative.

Suggerimenti della CPDS per il miglioramento

1. Potenziare le attività di orientamento in ingresso. Rafforzare la comunicazione riguardo agli OFA e promuovere strumenti di autovalutazione preliminare per una migliore gestione delle lacune iniziali.
2. Valorizzare maggiormente la presenza alle attività pratiche. Incrementare momenti di accompagnamento, tutoring e supporto motivazionale affinché gli/le studenti/studentesse percepiscano il valore professionalizzante delle ATP.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

3. Rafforzare la collaborazione con enti territoriali per i tirocini. Ampliare ulteriormente la rete di strutture esterne, includendo centri innovativi, società sportive avanzate e realtà impegnate nella prevenzione sanitaria.
4. Monitorare e aggiornare periodicamente i contenuti tecnologici. Introdurre revisioni annuali più rapide per gli insegnamenti legati a valutazione funzionale, digitalizzazione e sport-tech.
5. Incrementare attività laboratoriali nei primi anni. Inserire momenti di sperimentazione pratica già nel primo anno per migliorare motivazione, partecipazione e acquisizione precoce di competenze applicative.

Aspetti da monitorare nel 2026

La CPDS individua alcune linee di monitoraggio strategiche per il prossimo ciclo di valutazione:

1. Efficacia del nuovo ordinamento. Verificare l'impatto delle modifiche introdotte nel 2024/2025 sugli apprendimenti, sulla coerenza del percorso e sull'occupabilità dei laureati.
2. Partecipazione e qualità delle attività tecnico-pratiche. Monitorare tassi di partecipazione, soddisfazione degli/delle studenti/studentesse, adeguatezza delle strutture ospitanti e coerenza tra obiettivi formativi e attività svolte.
3. Esiti della Verifica della Preparazione Iniziale (VPI) e gestione degli OFA. Raccogliere dati sull'efficacia dei corsi zero, sugli abbandoni e sulle performance degli/delle studenti/studentesse che presentano debiti formativi.
4. Soddisfazione degli stakeholder e del Comitato di Indirizzo. Valutare annualmente l'aderenza del profilo professionale alle esigenze del territorio e l'efficacia del dialogo con il mondo del lavoro.
5. Occupabilità dei laureati/e e coerenza degli sbocchi professionali. Raccogliere indicatori su inserimento lavorativo, continuità tra formazione e professione e qualità delle opportunità offerte ai neo-laureati.
6. Aggiornamento e adeguatezza degli insegnamenti tecnologici. Monitorare costantemente la pertinenza dei contenuti legati alle nuove tecnologie dello sport e della valutazione funzionale.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS rileva, innanzitutto, la necessità di rafforzare in modo significativo il coordinamento tra docenti di ruolo, docenti a contratto e tutor, poiché l'attuale assetto organizzativo, pur garantendo la copertura degli insegnamenti, presenta ancora alcune criticità in termini di omogeneità dell'offerta formativa. La mancanza di momenti di confronto strutturati e di una chiara condivisione delle linee didattiche determina talvolta sovrapposizioni di contenuti e approcci metodologici non pienamente armonizzati. È quindi opportuno istituire incontri periodici di programmazione didattica e promuovere specifiche attività formative rivolte a tutti i docenti e ai tutor, al fine di assicurare risposte didattiche coerenti e condivise, nonché una progettazione dei programmi più coordinata e funzionale alle esigenze degli studenti e delle studentesse. In tale quadro risulterebbe altresì efficace la creazione di una repository digitale centralizzata, contenente syllabus, materiali e verbali dei meeting, quale strumento utile a migliorare comunicazione, trasparenza e continuità didattica.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il CdS ha evidenziato una partecipazione ancora limitata ai programmi di mobilità, nonostante gli sforzi dedicati alla promozione delle opportunità Erasmus e al riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero. Tale criticità risulta particolarmente evidente tra gli studenti e le studentesse lavoratori/lavoratrici, che incontrano maggiori difficoltà nell'aderire a programmi di mobilità di medio-lungo termine. La CPDS considera pertanto essenziale avviare un monitoraggio più sistematico e puntuale delle dinamiche di mobilità, introducendo un referente specifico che supporti studenti/studentesse e docenti, raccolga dati e valuti l'efficacia delle strategie adottate. Occorre inoltre ampliare l'offerta di insegnamenti in lingua inglese, elemento cruciale per incrementare il numero di studenti/studentesse incoming e per rendere il CdS maggiormente competitivo nel panorama internazionale. La CPDS sottolinea anche l'opportunità di sviluppare forme di mobilità virtuale, che rappresentano un'alternativa inclusiva e sostenibile per chi non può partecipare a esperienze fisiche all'estero. È importante infine tenere in considerazione l'impatto di fattori esterni, come la riduzione delle risorse destinate alle borse Erasmus a seguito della crisi economica, e parallelamente rafforzare le collaborazioni con realtà territoriali e partner istituzionali.

In merito agli OFA, i dati forniti dalla Presidenza evidenziano che, a fronte di 8.522 immatricolati, sono stati assegnati 633 OFA, di cui 182 sono stati superati mentre 41 permangono non assolti. Il sistema attualmente adottato, che prevede un test di ingresso non selettivo composto da trenta quesiti a risposta multipla, risulta adeguato in termini di struttura, ma potrebbe essere ulteriormente migliorato per supportare meglio gli studenti e le studentesse nella fase iniziale del percorso universitario. La CPDS ritiene opportuno rafforzare il valore orientativo del test, integrandolo con strumenti di profilazione delle competenze e dei bisogni, nonché prevedendo un monitoraggio continuo dell'efficacia dei corsi OFA, soprattutto in relazione alla qualità dei materiali erogati, al tutoraggio e alla rapidità con cui gli studenti e le studentesse riescono a colmare le proprie lacune. Si raccomanda anche una maggiore trasparenza informativa, con pubblicazione periodica dei dati aggregati sugli OFA e dei relativi tassi di superamento.

Un'ulteriore area che richiede attenzione riguarda la strutturazione dei syllabus degli insegnamenti. Sebbene la maggior parte dei docenti indichi i prerequisiti necessari per l'accesso ai corsi, la CPDS evidenzia l'assenza di strumenti sistematici che consentano agli studenti e le studentesse di verificare autonomamente la propria preparazione. Per rispondere a tale esigenza, si propone l'introduzione di test di autovalutazione, consistenti in brevi questionari a risposta multipla predisposti per ogni insegnamento, con feedback immediati e indicazioni sui materiali preparatori. Questa misura permetterà agli studenti e le studentesse di identificare in anticipo eventuali lacune e, allo stesso tempo, potrà costituire un utile supporto per il docente nella progettazione delle prime lezioni. Contestualmente, si ribadisce la necessità di evitare sovrapposizioni nei contenuti disciplinari e di migliorare ulteriormente l'organizzazione complessiva del materiale didattico, promuovendo una maggiore standardizzazione dei format (unità audio/video, slide esplicative, bibliografie accessibili). Nonostante i livelli di soddisfazione degli studenti e delle studentesse siano complessivamente molto elevati (superiori al 90%), permane la necessità di affinare gli aspetti organizzativi e di comunicazione.

Per quanto concerne i servizi a favore degli studenti e delle studentesse con BES, DSA e disabilità, la CPDS rileva l'esistenza di alcune criticità legate soprattutto alla chiarezza delle procedure, alla formazione del personale e all'accessibilità delle strutture, in particolare della biblioteca digitale. Si ritiene pertanto fondamentale implementare procedure più trasparenti e facilmente consultabili, accompagnate da una formazione specifica e continua rivolta al personale tecnico-amministrativo, ai tutor e ai docenti, al fine di garantire una gestione competente e sensibile delle esigenze educative speciali. L'apertura della biblioteca digitale e la possibilità di una fruizione personalizzata

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

rappresentano un passo importante verso una maggiore inclusività e devono essere integrate in un piano più ampio che preveda il miglioramento dell'accessibilità digitale e fisica dei servizi.

Accanto a ciò, si pone l'attenzione sulla necessità di monitorare il piano del raggiungimento della docenza, nonché sulla verifica del numero e della qualificazione dei tutor. Nonostante l'avvio di un significativo piano di reclutamento, la CPDS segnala la necessità di proseguire nel rafforzamento della dotazione organica del CdS, soprattutto nelle discipline maggiormente sollecitate dal crescente numero di iscritti. Analogamente, la figura del tutor necessita di criteri più strutturati di selezione e formazione, per garantire standard qualitativi elevati e uniformi.

Infine, in relazione ai servizi della biblioteca digitale, la CPDS rileva che, pur essendo disponibili diversi strumenti utili per la ricerca e la consultazione digitale, la percentuale di studenti/studentesse che non utilizza tali servizi rimane elevata. Si rende dunque necessario aumentare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse rispetto alle risorse offerte dall'Ateneo, migliorando contestualmente la fruibilità da remoto e accelerando il processo di sviluppo della biblioteca digitale. È opportuno inoltre incrementare il numero di insegnamenti che adottano materiali liberamente accessibili tramite il catalogo d'Ateneo, al fine di favorire l'accesso equo alle risorse e ridurre la dipendenza da testi non disponibili in formato digitale.

Nel complesso, la CPDS ritiene che l'attuazione coordinata e progressiva delle misure sopra esposte possa contribuire in modo significativo al miglioramento della qualità della didattica, della partecipazione degli studenti e delle studentesse e dell'efficacia dei servizi di supporto, rafforzando la coerenza interna del Corso di Studi e la sua capacità di rispondere alle esigenze della comunità studentesca e del contesto accademico contemporaneo.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

LM-14 Filologia Moderna e Comparata

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di Laurea Magistrale LM-14 in *Filologia moderna e comparata* (codice 0630707301500001) è stato attivato a partire dall'a.a. 2024/2025. La CPDS rileva pertanto che il limitato arco temporale di osservazione non consente, allo stato attuale, una valutazione pienamente consolidata degli indicatori relativi alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse, rendendo necessario un approccio prudente nell'interpretazione dei dati disponibili.

Dall'analisi della SMA 2025 emergono, pur nei limiti sopra indicati, primi elementi utili all'individuazione di punti di forza e di potenziali criticità del CdS. La CPDS prende atto che gli indicatori iC07, iC25 e iC26, relativi alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse e agli esiti occupazionali, non risultano disponibili per l'anno 2024, poiché riferiti a coorti non ancora osservabili. Analoga indisponibilità riguarda l'indicatore RS (rapporto di soddisfazione complessiva) e l'indicatore IIS (insoddisfazione complessiva), per i quali i test AVA non forniscono ancora dati significativi. In considerazione di ciò, la CPDS ritiene corretto che l'analisi si concentri esclusivamente sugli indicatori effettivamente disponibili e statisticamente affidabili.

La Commissione rileva positivamente l'impianto culturale e formativo del CdS LM-14, coerente con gli obiettivi qualificanti della classe di laurea, orientato all'integrazione degli studi filologico-letterari con ambiti storici, filosofici e storico-artistici, nonché allo sviluppo di competenze avanzate nella comunicazione letteraria dell'Italia moderna e contemporanea, in una prospettiva comparata e internazionale. In tale quadro, l'attenzione riservata alle lingue e letterature straniere e alla comparatistica appare pienamente coerente con le esigenze formative del profilo in uscita.

Gli indicatori di attrattività evidenziano valori superiori alla media degli Atenei telematici che offrono il medesimo CdS (100,3), segnalando una buona capacità attrattiva del corso già nella fase di prima attivazione. Con riferimento al numero complessivo degli iscritti (iC00d), il dato relativo al 2024 risulta sostanzialmente in linea con la media degli Atenei telematici e nettamente superiore a quello degli Atenei non telematici. La CPDS valuta tali dati come un segnale positivo, pur raccomandando un monitoraggio costante dell'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni negli anni successivi.

Per quanto concerne la qualità e la sostenibilità della docenza, la CPDS osserva che l'indicatore iC08, relativo alla percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, evidenzia un livello complessivamente adeguato, ma suscettibile di miglioramento. In tale ambito, la Commissione ritiene necessario rafforzare la sinergia tra CdS, Facoltà e Ateneo, anche alla luce delle politiche di reclutamento in corso. L'indicatore iC27 (rapporto studenti/docenti pesato per le ore di docenza) registra nel 2024 un valore pari a 44,3, inferiore alla media degli Atenei telematici (66,2), mostrando un andamento positivo, sebbene ancora distante dai valori degli Atenei non telematici (25,4). La CPDS prende atto con favore del piano di reclutamento avviato dall'Ateneo, ritenendolo strategico per il progressivo miglioramento degli indicatori di sostenibilità.

La Commissione valuta positivamente la qualità delle relazioni interne al CdS, che si concretizzano in frequenti momenti di confronto con i rappresentanti degli studenti e delle studentesse e del corpo docente, finalizzati all'individuazione tempestiva di eventuali criticità e al miglioramento complessivo dell'esperienza formativa e del benessere studentesco.

Considerata la recente istituzione del CdS, la CPDS rileva che non sono ancora disponibili azioni di miglioramento consolidate di cui valutare l'efficacia. Tuttavia, anche in assenza del dato relativo all'indicatore iC10 per il 2024, la Commissione individua nell'internazionalizzazione un ambito prioritario di sviluppo. In coerenza con quanto previsto dalla Relazione sul Piano Operativo Triennale di Facoltà 2023–2025, la CPDS raccomanda il rafforzamento delle azioni di promozione della mobilità internazionale, lo sviluppo di percorsi di doppio titolo e il potenziamento dell'internazionalizzazione "at home", in stretto coordinamento con le strategie di Ateneo.

La CPDS prende atto delle iniziative avviate nel 2025 dal referente del CdS per l'internazionalizzazione, prof. Lorenzo Lozzi Gallo, finalizzate alla stipula di accordi di collaborazione con le Università di Wroclaw (Polonia), Wits di Johannesburg (Sudafrica), Karlova di Praga (Repubblica Ceca) e Bonn (Germania). Tali azioni sono valutate positivamente e ritenute coerenti con gli obiettivi di sviluppo del CdS.

Per il 2026, la Commissione condivide le azioni programmate volte a rafforzare ulteriormente l'internazionalizzazione,

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

in particolare attraverso l'ampliamento degli accordi di mobilità (anche virtuale), l'introduzione di incentivi per studenti e studentesse e docenti coinvolti nei programmi Erasmus, lo sviluppo di percorsi di doppio titolo e il potenziamento dell'offerta didattica in lingua inglese, nonché l'organizzazione di eventi accademici di respiro internazionale. Poiché il CdS LM-14 è stato attivato nell'agosto 2024, la CPDS rileva che la Relazione 2024 non ha ancora potuto segnalare specifiche azioni migliorative basate su evidenze consolidate.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

La CPDS rileva che nel 2024 il numero di immatricolati alla prima iscrizione a una laurea magistrale (iC00c) è pari a 224, valore significativamente superiore alla media degli Atenei telematici della stessa classe (100,3). Tale dato conferma l'elevata attrattivit del CdS nella fase di avvio. Il numero complessivo degli iscritti (iC00d), pari a 708, risulta in linea con la media degli Atenei telematici (765,8) e nettamente superiore a quello degli Atenei non telematici (190,5).

Gli indicatori relativi agli iscritti inattivi (iC30T) e inattivi o poco produttivi (iC30Tbis) non risultano statisticamente significativi, in quanto riferiti a un campione numericamente limitato. La CPDS ritiene pertanto opportuno rinviare valutazioni pi approfondite agli anni successivi, quando il campione sar pi rappresentativo.

Anche con riferimento ai metodi di trasmissione della conoscenza e alle risorse didattiche, la Commissione individua nell'internazionalizzazione un'area di miglioramento strategica. In coerenza con la Relazione sul Piano Operativo Triennale di Facolt 2023–2025, la CPDS raccomanda il rafforzamento delle politiche di mobilit, lo sviluppo di accordi di doppio titolo e l'incremento delle attivit di internazionalizzazione "at home", anche attraverso il coinvolgimento di centri di ricerca e l'organizzazione di eventi accademici internazionali aperti agli studenti/studentesse.

Per quanto riguarda la docenza, l'indicatore iC08 registra nel 2024 una percentuale del 62,5%, inferiore ai valori medi degli Atenei telematici (81%) e non telematici (94%). La CPDS sottolinea la necessit di un rafforzamento strutturale dell'organico, in coerenza con quanto previsto dal piano di reclutamento di Ateneo. L'indicatore iC27 evidenzia un rapporto studenti/docenti pi favorevole rispetto alla media degli Atenei telematici, mentre l'indicatore iC28 segnala, per il primo anno, un carico didattico pi elevato rispetto ai benchmark di riferimento.

Nel loro complesso, tali indicatori suggeriscono l'opportunità di incrementare il numero dei docenti di riferimento, al fine di riequilibrare il rapporto studenti/docenti. La CPDS valuta positivamente il piano di reclutamento in corso, ritenendolo determinante per il miglioramento progressivo della qualit della didattica.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS rileva che gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC02, iC14, iC17 e iC22) non risultano disponibili per l'anno 2024, per le ragioni connesse alla recente attivazione del CdS. La Commissione raccomanda di monitorare attentamente tali indicatori negli anni successivi, al fine di valutare l'efficacia dei metodi di verifica dell'apprendimento in relazione ai risultati attesi.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Considerata la recente istituzione del CdS, la CPDS prende atto che non sono ancora presenti azioni di miglioramento di cui valutare l'efficacia. La Commissione rileva tuttavia l'impegno programmatico del CdS nel rafforzamento dell'internazionalizzazione e raccomanda di formalizzare progressivamente tali obiettivi all'interno dei processi di riesame.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS rileva che i dati attualmente disponibili nella SUA-CdS fanno riferimento esclusivamente all'anno di istituzione del CdS; di conseguenza, numerose voci risultano non compilabili. La Commissione ritiene comunque adeguata la qualità delle informazioni presenti e raccomanda un aggiornamento sistematico della documentazione al crescere della base dati disponibile.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS rileva che l'a.a. 2025/2026 si è aperto in un contesto di significativi cambiamenti organizzativi e didattici (introduzione della didattica sincrona, room tour, ecc.), rispetto ai quali è ancora in corso una fase di assestamento. Dalle segnalazioni degli studenti e delle studentesse emergono alcune criticità, in parte comuni ad altri CdS dell'Ateneo, che la Commissione ritiene opportuno affrontare: maggiore chiarezza e tempestività delle comunicazioni in piattaforma; riduzione dei tempi di evasione dei ticket; uniformità delle informazioni fornite dal centralino; miglioramento della leggibilità dei test d'esame; piena operatività del personale tutor non docente; ampliamento delle modalità di svolgimento degli esami orali anche in modalità online; incremento e distribuzione più omogenea degli appelli d'esame, al fine di evitare ritardi nel conseguimento del titolo.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

LM-39 Linguistica Moderna

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di Laurea in Linguistica Moderna (classe LM-39), attivo dall'a.a. 2020/2021 e identificato dal codice 0630707304000001, presenta anche per il 2024 un andamento molto positivo in termini di attrattività e popolazione studentesca. La compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti e delle studentesse è garantita e resa obbligatoria dal sistema di accesso telematico alla prenotazione degli esami (quest'ultima è possibile esclusivamente dopo aver compilato il questionario relativo all'insegnamento). La somministrazione dei questionari avviene tramite una piattaforma *on line* dedicata, accessibile dall'area riservata, e garantisce l'automazione integrale dei processi di acquisizione e archiviazione delle risposte. Tali procedure garantiscono altresì pieno anonimato e assicurano la validità procedurale anche nella fase di diffusione dei dati, presentati esclusivamente in forma aggregata. Secondo la dichiarazione del Delegato per la Qualità di Multiversity S.p.A. (nota del 09/12/2024), i questionari sono soggetti a verifiche di congruenza implementate sia a livello *client* che *server*. Il sistema è configurato per la correzione automatica o l'eliminazione dei *record* anomali. È da sottolineare che tali controlli sono esclusivamente orientati alla validità formale dei dati immessi e non interferiscono con la qualità intrinseca o il contenuto delle risposte fornite.

Risultati delle schede compilate dagli studenti

La media di gradimento per il Corso di laurea LM-39 è del 89,03% (del 90,78% nel 2022/2023, del 90,5% nel 2021/2022). La media di gradimento per Ateneo è dell'87,89% (dell'89,03% nel 2022/23, del 90,12% nel 2021/22).

Scheda n. 1 bis - Compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti e le studentesse che hanno seguito più del 50% delle lezioni *on line*. Per l'a.a. 2023/2024 risultano compilati 23.969 questionari. Si evidenziano percentuali molto positive rispetto ad alcune domande: si va da un 'minimo' di 83,89% (86,4% nel 2022-2023, 85,58% nel 2021/2022) per le risposte positive alla D01 sulle conoscenze preliminari fino a dati molto elevati, come il 92,21% (93,69% nel 2022/23, 93,99% nel 2021/22) riferito alla D09 sulla reperibilità del docente. Tra i suggerimenti più frequenti, in ordine di occorrenza:

Alleggerire il carico didattico complessivo (31, 81%; 29,27% nel 2022/2023);

Inserire di prove d'esame intermedie (14,69%; 11,51% nel 2022/2023);

Fornire più conoscenze di base (13,87%; 11,03% nel 2022/2023);

Eliminare dal programma contenuti già trattati da altri insegnamenti (12,25%; 10,04% nel 2022/2023).

Scheda n. 2 bis parte A - Compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti e le studentesse che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni *on line*. Per l'a.a. 2023/2024 risultano compilati 3171 questionari. Tutte le risposte si attestano sull'85% del gradimento ("Più si che no" e "Decisamente sì"). Il massimo indice di gradimento si riscontra nella D03 (89,58%; 94,57% nel 2022/2023) "L'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stata concegnata in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata?" mentre il valore di gradimento statisticamente più basso si rileva con la D01 "Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?", con l'84,39% (88,58% nel 2022/23).

Scheda n. 5 bis - Compilata dai laureandi/e prima della discussione della tesi o della prova. Per l'a.a. 2023/2024 risultano compilati 1929 questionari (1049 nel 2022/2023, 876 nel 2021/2022), con una media complessiva di risposte positive significativamente elevata (anche in considerazione del fatto che si tratta di una delle prime rilevazioni dei laureandi e delle laureande). Si segnala, nello specifico che:

Il 90,72% ha seguito più del 75% delle lezioni *on line* (D01);

Il 96,73% risponde positivamente in merito al grado di soddisfazione complessiva rispetto al CdS (D15: 69,05% risponde "Decisamente sì"; 27,68% "Più sì che no") e l'82,94% dichiara che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo (D16);

Il 44,32% dichiara di non aver mai utilizzato i servizi di biblioteca digitale (D05);

Il 78,23% dichiara "eccessivo" il carico di studio (D07), laddove il carico di studio degli insegnamenti singoli (D06) è ritenuto adeguato dall'85,97% dei rispondenti (40,95% "Decisamente sì; 45,2 "Più sì che no").

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Scheda n. 6 bis-1 - Compilata dai laureati/e dopo 1 anno dal conseguimento del titolo. Risultano compilati 894 questionari. Dei laureati/e non occupati al momento dell'intervista:

Il 74,61% dichiara che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe di nuovo presso l'Ateneo, frequentando lo stesso CdS (D01);

Il 78,84% si ritiene soddisfatto per conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel proprio CdS (D02: 39,74% "Decisamente sì"; 39,1% "Più sì che no").

Scheda n. 6 bis-3 - Compilata dai laureati/e dopo 3 anni dal conseguimento del titolo. Risultano compilati solo 87 questionari. Dei laureati/e a 3 anni dal titolo:

Il 65,52% dichiara che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe di nuovo presso l'Ateneo, frequentando lo stesso corso (D01);

L'81,71% si ritiene soddisfatto per conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati nel proprio CdS (D02: 47,56% "Decisamente sì"; 34,15% "Più sì che no").

Il numero estremamente ridotto di risposte non consente valutazioni statistiche pienamente significative.

Osservazioni della CPDS

- Si propone di strutturare e intensificare la discussione in seno al CdS e alla comunità accademica riguardo agli esiti dei questionari, focalizzando l'attenzione sui dati disaggregati per ciascun insegnamento e sulle relative aree di potenziale criticità.
- Si ritiene necessario il dialogo con la componente studentesca, con l'obiettivo di stimolarne la partecipazione attiva e di consolidare la cultura dell'Assicurazione della Qualità.
- Si raccomanda un più intenso coordinamento tra docenti appartenenti allo stesso SSD al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni tematiche nei programmi.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità del Corso di Laurea Magistrale in Linguistica Moderna (LM-39) trova riscontro negli indicatori ricavabili dalle SMA, con particolare riferimento agli “indicatori di attrattività”, che in generale delineano il quadro di un corso di studio dalla buona capacità attrattiva, superiore a quello dei corsi di Laurea Magistrale degli Atenei non telematici come dimostra l’andamento stabile degli iscritti, evidenziato dall’indicatore iC00d: 5318 iscritti nel 2024 (5807 nel 2023; 5294 nel 2022) a fronte di una progressiva flessione negli Atenei non telematici (che, per il triennio 2022-2024, registrano un calo da 164,6 a 141,3). Nell’ultimo biennio 2023-2024 si registra anche un consolidamento per quanto attiene all’indicatore iC00c, immatricolati iscritti per la prima volta a una Laurea Magistrale, con diminuzione non significativa di iscrizioni (1376 nel 2023; 1234 nel 2024).

Indicatori di regolarità delle carriere e di avanzamento negli studi

Esaminando l’indicatore iC02, relativo alla percentuale di laureati/e in corso, gli studenti e le studentesse che si iscrivono per la prima volta a LM-39 si laureano nei tempi previsti dalla regolare durata del CdS. Nel 2023 si sono laureati/e in corso 1.768 studenti/studentesse su 1.820 (97,1%); nel 2024 – con un lieve calo, imputabile anche alla crescita complessiva degli iscritti – 2.727 su 2.913 (93,6%). I valori sono, in termini percentuali, significativamente superiori a quelli degli Atenei non telematici dove, nei due anni in esame, consegue il titolo regolarmente il 61,1% (2023) e il 52,2% (2024) degli studenti e delle studentesse considerati/e.

L’indicatore iC13, relativo ai CFU conseguiti nel primo anno, è per il 2021 pari al 118,3% e per il 2023 pari al 109,8%: la situazione, positiva e stabile, è nettamente migliore rispetto agli Atenei non telematici (che per lo stesso periodo di rilevazione riportano percentuali pari al 67,2% e al 70,8%).

Analogamente, la percentuale di studenti/studentesse che proseguono al II anno avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al I anno (iC16bis) è per il 2023 dell’83,4%; un dato pressoché in linea con quello del 2021 (87,5%). Discorso analogo per la percentuale degli studenti e delle studentesse che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16): 87,5% per il 2021 e 83,4% per il 2023.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) nel 2023 è risultata pari al 92,9% (a fronte di un dato degli Atenei non telematici pari al 68,1%). Indice correlato è quello che registra la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), che si attesta sull’87,9% nel 2023 (+0,3% rispetto all’anno precedente e +0,5% rispetto ai due anni precedenti): il dato è considerevolmente superiore alla media nazionale delle non telematiche (46,3%).

Indicatori relativi alla qualità della didattica e alla sostenibilità della docenza

Sostanzialmente in linea con gli Atenei non telematici è l’indicatore iC08, che prende in esame la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento. Il raggiungimento dell’obiettivo è pieno: nel 2023 e nel 2024 la percentuale è infatti pari al 100%; negli Atenei non telematici i valori corrispondenti sono uguali a 97,3% (2023) e al 95,0% (2024).

Nettamente inferiore, invece, il dato relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale della docenza erogata (indicatore iC19), che è del 16,8% per il 2024, a fronte del 7,5% per il 2023; nello stesso periodo il valore per gli Atenei non telematici è uguale al 62,6% (2023) e 62,5% (2024).

Il piano di reclutamento in corso, volto a colmare questo divario, dovrà proseguire “in tempi rapidi”, come sottolineato dalla “Relazione sul Piano Operativo Triennale di Facoltà 2023-2025”, anche al fine di sanare un altro dato fortemente indicativo, ovvero quello del rapporto complessivo tra studenti/studentesse iscritti/e al CdS e docenti, pesato per le ore di docenza (iC27): da 1067,8 del 2021, si passa ad un dato quasi doppio nel 2022 (1884,3), con ulteriore incremento per il 2023 (3234,4) a fronte, per lo stesso triennio, dei seguenti dati per gli Atenei non telematici: 27,7; 24, 1; 22,3. Nel 2024 il dato cala notevolmente: 253,3 (non telematiche: 20,0).

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Indicatori di soddisfazione dei laureandi e delle laureande

Molto elevata la percentuale di laureandi/e complessivamente soddisfatti del Corso di Laurea (indicatore iC25): 96,6% nel 2022, in crescita al 96,7% per il 2024 (90,3% per il 2022 e 92,3% per il 2024 per gli Atenei non telematici). L'indicatore RS (“rapporto di soddisfazione complessiva”), ricavato dalla scheda 2 BIS del TEST AVA, D06 (“Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?”), riporta dati positivi per il 2023-2024 (RS pari a 3,5% su numero di rispondenti pari a 3202), in lieve calo rispetto alla precedente SMA (RS pari a 6,8% per il 2022-2023, a fronte – si noti bene – di soli 677 rispondenti).

Indicatori relativi all'internazionalizzazione

Criticità persistente quella rilevata dall'indicatore iC10: nel 2021, 2022 e 2023 la percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti e le studentesse entro la durata normale del corso (iC10) è pari allo 0% (negli Atenei non telematici, per lo stesso triennio, si registrano i seguenti dati: 50,2%, 44,5%, 51,2%). Si tratta di una criticità comune a tutto l'Ateneo e, in generale, agli Atenei telematici i cui studenti/studentesse sono tendenzialmente meno inclini, per la loro prevalente natura di studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici, a esperienze di mobilità internazionale.

Materiali, metodi, strumenti carico di studio e conoscenze preliminari

Le risposte degli studenti e delle studentesse registrate nella Scheda n. 1 bis (compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti e le studentesse che hanno seguito più del 50% delle lezioni *on line*) rilevano inoltre l'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio delle discipline (D03: il 47,33% risponde “Decisamente sì” e il 42,51% “Più sì che no”) e del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati (D02: il 42,93% risponde “Decisamente sì” e il 42,73% “Più sì che no”). Anche le conoscenze preliminari possedute sono ritenute decisamente sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame (D01: il 42,3% risponde “Decisamente sì” e il 41,59% “Più sì che no”).

Per quanto riguarda metodi e strumenti, le risposte registrate dalla Scheda n. 2 bis parte a (compilata all'inizio dell'anno accademico, a partire dal II anno, dagli studenti e le studentesse che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni *on line*) riportano soddisfazione per gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi funzionali all'offerta formativa (D04: 43,8% “Decisamente sì” e 44,64% “Più sì che no”).

Osservazioni della CPDS

- Sulla base degli indicatori sopra richiamati, si suggerisce di:
- Proseguire nel piano di reclutamento del personale docente strutturato, con l'obiettivo di aumentare il dato relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale della docenza erogata (indicatore iC19) e di completare la risoluzione del divario tra l'Ateneo e gli Atenei non telematici circa il rapporto complessivo tra studenti/studentesse iscritti/e al CdS e docenti, pesato per le ore di docenza (iC27);
- Promuovere iniziative di internazionalizzazione, sia esplorando la disponibilità degli iscritti a esperienze di studio all'estero sia incentivando occasioni di internazionalizzazione digitale (*virtual mobility*, attività sincrone con università estere, moduli didattici in lingua straniera). Utile, in tal senso, risulterebbe dedicare momenti strutturati alla presentazione di queste opportunità in aggiornamento agli studenti/studentesse;
- Incentivare momenti strutturali di confronto tra docenti e studenti/studentesse, per una effettiva pianificazione sinergica di azioni migliorative per il CdS;
- Promuovere attività di supporto al percorso formativo e orientamento *in itinere* per consolidare i livelli di soddisfazione, monitorando attentamente il “rapporto di soddisfazione complessiva” (indicatore RS) nelle sue oscillazioni statistiche;
- Prevedere una verifica per il prossimo biennio intorno agli indicatori di attrattività e, in particolare, all'indicatore iC00c, per calcolare quanto l'impatto dell'istituzione del nuovo CdS LM-14 abbia comportato in termini di percentuale di flessione, considerando la fisiologica incidenza.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il Corso di Laurea Magistrale in Linguistica Moderna LM-39, in modalità “prevalentemente a distanza”, è articolato in due anni e si propone di offrire strumenti, competenze e metodologie necessarie alla comprensione, a livello specialistico, della struttura e della evoluzione della linguistica e della letteratura, nel quadro delle scienze sociali, cognitive, culturali, anche con riferimento alle nuove forme di comunicazione e trasmissione delle conoscenze, con un’attenzione particolare alle tecnologie digitali.

Il corso consente di acquisire una formazione utile per l’accesso all’insegnamento, previo conseguimento dell’abilitazione (con gli specifici percorsi abilitanti) e superamento di concorso come previsto dalla vigente normativa, oltre ai seguenti sbocchi occupazionali:

- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2.)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1.)

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il CdS si struttura a partire da un solido nucleo di crediti relativi agli insegnamenti caratterizzanti (nei settori della linguistica, letteratura, pedagogia, filosofia).

Dopo la recente revisione dell’ordinamento didattico di LM-39 (agosto 2025), realizzata dal Consiglio di Corso di Studio in dialogo con le Parti interessate, il corso offre, dall’a.a. 2025/2026 un Piano di Studi Statuario e un Piano di Studi - Indirizzo Comunicazione, Editoria e Cultura Digitale. La modifica del nome del *curriculum* da “Cultura editoriale ed ecosistema digitale” a “Comunicazione, Editoria e Cultura Digitale” rende più chiari gli ambiti di studio e risponde meglio alle esigenze del mercato del lavoro.

Il primo percorso formativo prevede che, nel primo anno, venga fornita una solida base di formazione letteraria e linguistica, con discipline utili ad approfondire gli aspetti filologici e semiotici delle lingue. Lo studio di discipline come Geografia economico-politica e Sistemi di elaborazione delle informazioni è d’altra parte utile per inserire lo studio delle materie umanistiche nel quadro concreto e attuale dell’analisi della società contemporanea. Nel corso del secondo anno, tramite discipline come Psicologia sociale, Filosofia della comunicazione, *E-learning e media-education*, gli studenti e le studentesse approfondiscono ulteriormente le relazioni tra competenze nella linguistica e studio delle modificazioni della società contemporanea.

Analogamente, anche per il secondo percorso formativo si parte, nel primo anno, con una solida base di formazione letteraria e linguistica, cui si affiancano insegnamenti volti all’approfondimento dell’elaborazione delle informazioni, della cultura editoriale e del giornalismo. L’applicazione diretta delle discipline di area umanistica allo studio della società contemporanea è assicurata dalla presenza, nel Piano di Studi, di discipline quali Geografia economico-politica e *Digital Humanities*. Al secondo anno, invece, insegnamenti quali Semiotica e Psicologia delle comunicazioni sociali consentono agli studenti e le studentesse di approfondire ulteriormente i nessi tra la conoscenza della linguistica e le modificazioni della società contemporanea. Specifici insegnamenti (come Archivistica, bibliografia e biblioteconomia) consentiranno, inoltre, di acquisire competenze in relazione alla cultura bibliografica.

Il NdV ha rilevato che la revisione dell’ordinamento del Corso di Studio in Linguistica Moderna ha migliorato la coerenza e la qualità del percorso formativo, valorizzando l’approccio interdisciplinare e il bilanciamento tra teoria e pratica. Tale aggiornamento riflette le tendenze attuali del settore e migliora l’attrattività del corso. Le analisi AlmaLaurea confermano l’efficacia delle modifiche, evidenziando prospettive positive in termini di occupabilità e un maggior allineamento tra studi e sbocchi professionali.

In relazione alle modalità d’esame e agli altri accertamenti dell’apprendimento previsti dal Corso di Laurea Magistrale LM-39, è possibile reperire informazioni chiare e dettagliate – in relazione a SSD, CFU, obiettivi formativi, risultati attesi, programma didattico, titoli delle videolezioni e dei moduli, attività di didattica interattiva ed erogativa, libri consigliati – nelle schede SUA dei singoli insegnamenti, disponibili nel sito di Ateneo.

Gli studenti e le studentesse esprimono gradimento per la chiarezza con cui vengono comunicate le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento: alla domanda D04 del questionario della valutazione della didattica che viene compilato per ogni insegnamento prima dell’iscrizione all’esame dagli studenti e le studentesse che hanno seguito più del 50% delle lezioni *on line* (Scheda n. 1 bis) si registra infatti un valore – su 23.969 questionari compilati – pari al

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

91,82%, risultante dalla somma delle due opzioni di risposta positiva (53,45% “Decisamente sì”; 38,37% “Più sì che no”). Altrettanto positive le risposte alle tre domande della Scheda n. 2 bis parte b, rivolta all’inizio dell’a.a. agli studenti e le studentesse (a partire dal II anno) che hanno seguito più del 50% delle lezioni *on line*. Le risposte segnalano una soddisfazione generale, in relazione alle prove di esame, circa:

Le modalità di svolgimento e l’organizzazione complessiva (D01: 52,1% “Decisamente sì”; 39,17% “Più sì che no”); L’adeguatezza del materiale didattico consigliato per la preparazione delle prove d’esame (D02: 51,93% “Decisamente sì”; 39,92% “Più sì che no”);

La congruenza del carico di studio richiesto per la preparazione rispetto ai CFU dell’insegnamento (D03: 51,66% “Decisamente sì”; 39,72% “Più sì che no”).

Le modalità relative alla prova finale sono parimenti indicate in modo chiaro sia nel Regolamento del Corso di Studi che nella documentazione ufficiale dell’Ateneo, entrambe reperibili sul sito web. Nella SUA, Quadro A5.a, si specifica che “la prova finale comprende la discussione di una tesi relativa a una ricerca, anche interdisciplinare, su un tema coerente con gli obiettivi della classe, da cui sia possibile valutare il contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite durante il corso di studi”. Oltre alle “caratteristiche della prova finale”, vengono chiarite le “modalità di svolgimento della prova finale” (Quadro A5.b), sottolineando che la discussione della tesi, relativa a una ricerca possibilmente “interdisciplinare”, in ogni caso “su un tema coerente con gli obiettivi della classe”, è finalizzata ad accettare il “contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite durante il corso di studi”.

Osservazioni della CPDS

Per un miglior accertamento delle conoscenze e abilità maturate dagli studenti a dalle studentesse, la CPDS suggerisce:

- *Monitoraggio in itinere*: analizzare regolarmente i risultati degli studenti e delle studentesse nei test e negli esami per identificare eventuali lacune formative e intervenire tempestivamente;
- *Feedback didattico*: ampliare la possibilità di interazione tra studenti/studentesse e docenti attraverso *webinar*, tutoraggi *on line*, ricevimenti specifici;
- *Monitoraggio a posteriori*: attenzionare l’andamento degli indici di occupabilità (con approfondimento in merito al dato dell’occupabilità a tre anni dal titolo).

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 del Corso di Laurea in Linguistica Moderna LM-39 restituisce un quadro sicuramente positivo: la comparazione sistematica, sulla base degli indicatori Anvur, dei risultati del CdS con quelli dei corsi appartenenti alla medesima classe afferenti ad Atenei non telematici consente infatti di confermare la capacità attrattiva dello stesso CdS.

Sin dalla sua istituzione, l'attrattività del corso è stata superiore rispetto a quella dei corsi di LM-39 che afferiscono ad Atenei non telematici: nel 2023 e nel 2024 la percentuale di studenti/studentesse che si sono immatricolati per la prima volta a un corso di laurea magistrale e laureati/e regolarmente è pari al 97,1% (nel 2023) e al 93,6% (nel 2024), con dati che superano nettamente quelli medi degli Atenei non telematici (52,2% nel 2024). Anche la percentuale di studenti/studentesse che prosegue il percorso, iscrivendosi al secondo anno, conferma questo andamento positivo (96,7% nel 2023).

La regolarità delle carriere risulta altrettanto positiva e in crescita (l'87,9% consegne il titolo entro la durata prevista, +0,3% rispetto all'anno precedente), così come il numero di CFU conseguiti dagli studenti e le studentesse immatricolati/e è per ogni indicatore decisamente superiore a quello degli Atenei non telematici.

Accanto a tali punti di forza, la SMA 2025 rileva anche i punti da attenzionare:

- Il rapporto numerico tra docenti e studenti/studentesse rimane significativamente superiore alle medie nazionali (iC27 pari addirittura a 3234,4 contro i 22,3 degli Atenei non telematici); il piano di reclutamento in corso eserciterà verosimilmente un effetto positivo su tale rapporto;
- Anche l'internazionalizzazione rappresenta un'area sulla quale continuare a operare in sinergia con Facoltà e Ateneo. Nei CdS affini non telematici la percentuale di CFU conseguiti all'estero nel 2023 è pari al 51,2% dei crediti totali laddove nel CdS LM-39 lo stesso valore è pari a 0 (iC10); il trend è attualmente in aumento ma il dato sarà discusso nella relazione CPDS 2026, che prenderà in esame i dati 2024/2025;
- Si rileva inoltre una certa incongruenza rispetto ai dati dell'occupabilità a tre anni e a un anno dal titolo: l'indicatore iC07 (laureati/e occupati a tre anni dal Titolo) registra un valore molto al di sotto del riferimento dei CdS non telematici, per quanto il campione statistico sia estremamente ridotto in termini numerici; l'indicatore iC26 (laureati/e occupati a un anno dal conseguimento del titolo magistrale), che si basa su un campione significativo, registra una percentuale pari al 61,5%, in linea con i CdS non telematici (68%).

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS si concentrano su quattro obiettivi:

- Favorire l'internazionalizzazione, in sinergia con Facoltà e Ateneo, promuovendo nuovi accordi con Università estere, anche di *virtual mobility*, in ingresso e in uscita, come evidenziato nella Relazione sul POF, per superare la soglia critica dello 0% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti e le studentesse regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti e le studentesse entro la durata normale del corso (iC10);
- Verificare che il nuovo Piano di Studio, in vigore da agosto 2025, produca esiti positivi in termini di miglioramento dell'Offerta Formativa, monitorando il grado di soddisfazione degli studenti e delle studentesse (iC25), il successo formativo (iC02), i tassi di occupabilità (iC07);
- Migliorare gli indicatori relativi al *placement* procedendo, in linea con la Facoltà, all'organizzazione di specifici *career-day* di settore; in linea con quanto previsto dalla Relazione sul POF, si procederà inoltre a un monitoraggio dell'efficacia delle innovazioni didattiche, attraverso il confronto tra docenti e studenti/studentesse, con il coinvolgimento della CPDS, per raccogliere evidenze e pareri, anche in relazione al nuovo modello educativo e ai servizi di supporto per studenti e studentesse con BES/DSA. Alla verifica qualitativa legata al *feedback* degli studenti e delle studentesse, si affiancherà una verifica di tipo quantitativo in relazione all'andamento degli indicatori iC07 e iC26;
- Per risolvere il calo degli immatricolati puri (iC00c), caratterizzato da una flessione del 10% rispetto al precedente a.a., e degli iscritti (iC00d), caratterizzato da una flessione dell'8%, si prevedono, tra le azioni da intraprendere, l'organizzazione, con il supporto di uffici e referenti, di almeno una giornata di incontro, in modalità seminariale, per presentare il Corso e le sue specificità (piano di studi, sbocchi occupazionali, occasioni di mobilità Erasmus, *etc.*), anche per diversificare in modo chiaro l'offerta rispetto ad altri CdS (come LM-14) e per rispondere alle domande degli studenti e delle studentesse.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Si fa comunque presente, rispetto all'obiettivo di miglioramento dell'internazionalizzazione perseguito dal CdS di concerto con l'Ateneo (si veda il Piano Strategico 2023-2025, che declina lo stesso obiettivo nelle seguenti azioni: «a) aprire l'Ateneo alle collaborazioni internazionali tramite corsi di laurea e post-laurea a titolo congiunto; b) valorizzare l'ufficio relazioni internazionali con una più stretta sinergia tra personale docente e non docente; c) favorire esperienze di mobilità virtuale di studenti/studentesse di altri Atenei telematici europei; d) reclutamento di *visiting professors*») che, nel corso dell'a.a. 2024-2025, a seguito dell'istituzione dell'Erasmus Board e della nomina di specifici referenti per l'internazionalizzazione nei vari CdS, la rete di *partnership* con Atenei esteri per LM-39 ha iniziato ad ampliarsi. Risultano in particolare avviati accordi con l'Universidad de Castilla-La Mancha e con l'Università Concordia di Montreal. Finalizzati accordi con l'Università di Leopoli (mobilità Studio e *Traineeship*) e con l'Universidad de Alcalà – Madrid (solo per mobilità staff). Nel 2025 si sono aggiunti anche accordi per la Mobilità extra UE con la Lviv Polytechnic National University. Infine, LM-39 risulta tra i corsi di interesse segnalati dalla Mazowiecka Uczelnia Publiczna W Plocku, che ha attivato un accordo tramite altro CdS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport. I dati di Mobilità *outgoing* per l'a.a. 2024/2025 (2 Studio; 5 *Traineeship*) e per il 2025/2026* (1 *Traineeship*) sono tuttavia elementi indicativi di una significativa risposta del CdS intorno a un aspetto di attenzione per l'intero Ateneo: la referente dell'internazionalizzazione del CdS, in sinergia con i docenti proponenti, ha proceduto – come auspicato dal Piano Strategico di Ateneo – con l'attivazione di reti e accordi con altre Università e ha supervisionato l'esperienza di Mobilità *outgoing* Studio delle 2 studentesse partite nel corso dell'a.a. 2024-2025.

La Commissione Paritetica, sulla scorta dei dati offerti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, pur in assenza di contributi provenienti dalla componente studentesca, propone ulteriori suggerimenti: rafforzare il rapporto con la componente studentesca, offrire servizi di *mentoring* (anche tra pari) e proporre occasioni di confronto, di orientamento in ingresso e orientamento al lavoro, di comunicazione delle opportunità formative presenti e future – anche rispetto all'internazionalizzazione – e di dialogo strutturato sulla qualità della didattica. Opportuno risulta inoltre continuare inoltre a investire sulla formazione continua dei docenti, mantenendo alta la qualità del servizio, al fine di consolidare buone prassi già in atto e incentivare il ricorso a metodologie didattiche innovative e sempre più inclusive, sfruttando con consapevolezza le possibilità offerte dagli strumenti e dagli ambienti digitali a disposizione.

Il Riesame Ciclico 2023-2024 delinea, in definitiva, il quadro di un percorso formativo solido, prestazioni virtuose, maturità crescente del sistema di Assicurazione della Qualità. Il CdS, con il recente riordinamento, ha migliorato la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e profili professionali in uscita, oltre a rafforzare la definizione dei sillabi e l'organizzazione dei materiali didattici.

Conclusione: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico, con suggerimenti CPDS e punti da attenzionare nel 2026.

Attraverso il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico del CdS LM-39, che restituiscono analisi complete e coerenti rispetto agli standard AVA, è possibile individuare in modo capillare punti di forza e aree di miglioramento del Corso, confermando la validità del percorso formativo nel suo complesso e orientando le priorità da attenzionare per il prossimo triennio. Il Riesame Ciclico e le azioni della CPDS sono di supporto, in tal senso, al processo di autovalutazione del CdS, che ha recepito criticità e proposte di miglioramento indicate nella precedente relazione della Commissione.

La CPDS, in particolare, dà il suo apporto traducendo l'analisi teorica degli indicatori critici in azioni strategiche concretamente attuabili, allo scopo di elevare la qualità della didattica (anche tramite la sostenibilità della docenza), di migliorare il coordinamento interno al Corso e il confronto tra colleghi, di incentivare la promozione dell'internazionalizzazione.

Fondamentale, per il 2026, sarà concentrare le azioni di miglioramento su alcune aree strategiche: migliorare la gestione delle risorse e consolidare il piano di reclutamento; proseguire nelle attività di promozione dell'internazionalizzazione; monitorare la soddisfazione degli studenti e delle studentesse in relazione alle modifiche all'ordinamento e alla nuova offerta formativa (anche in relazione agli indicatori relativi all'occupabilità); promuovere un clima di dialogo strutturato e strategicamente pianificato con gli studenti e le studentesse non solo per implementare la qualità della comunicazione (occasioni di presentazione del CdS, delle opportunità in divenire, *etc.*) ma anche per recepire *feedback* di tipo qualitativo sulla qualità e sulle metodologie didattiche sperimentate, sui servizi per gli studenti e le studentesse con DSA/BES, sulle novità introdotte con la recente revisione dei Piani di Studi, allo scopo prioritario di ripristinare il confronto necessario per il miglioramento continuo della qualità, a beneficio di tutte le componenti.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analizzando le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS, emerge che tutte le sezioni relative al CdS LM-39 risultano opportunamente compilate per tutti gli insegnamenti previsti, complete e aggiornate. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella Sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito di Ateneo. La scheda è stata approvata dalla CPDS nella seduta del 18/06/2025.

I Quadri A della SUA-CdS del Corso di Laurea in Linguistica Moderna LM-39 dell'Università Telematica Pegaso definiscono il piano formativo del corso, partendo dai requisiti di accesso fino al profilo professionale del laureato, con ampio riferimento al collegamento con le esigenze del mondo del lavoro.

Il Quadro A1.a e il Quadro A1.b descrivono il lavoro di progettazione del Corso di Laurea che ha avuto inizio con una riflessione interna alla Facoltà di Scienze Umanistiche, seguita da una cruciale indagine di mercato condotta telefonicamente tra novembre e dicembre 2019 su un campione di 2.500 imprese (con 568 risposte). A seguito della conferma di una significativa domanda di formazione, l'Ateneo ha formalmente istituito, tramite Decreto Rettoriale nel gennaio 2020, il Comitato Proponente (CP) e il Comitato di Indirizzo (CI). Quest'ultimo, composto da rappresentanti di rilievo del mondo sindacale, professionale, editoriale e della ricerca (es. UIL, CONFSAL, Eurispes, SVIMEZ), ha partecipato attivamente alla fase di co-progettazione. La proposta iniziale, definita con il concorso di CP e CI, è stata successivamente sottoposta a una seconda consultazione che ha coinvolto oltre 70 soggetti qualificati, inclusi sindacati della scuola, associazioni di categoria, imprese e istituzioni culturali. Negli anni successivi, il processo è proseguito con un costante monitoraggio e affinamento. Nel 2023 e nel 2024 si sono tenute consultazioni periodiche con il Comitato di Indirizzo e le Parti Interessate. Tali confronti hanno sistematicamente confermato la validità dell'impostazione del Corso di Studi, con indicazioni mirate – come quella giunta dalla CPDS di dare maggiore enfasi all'area letteraria moderna.

In sintesi, il Corso è stato progettato attraverso un iter partecipativo e basato sull'evidenza, culminato con l'approvazione della bozza del nuovo piano di studi da parte del Comitato di Indirizzo e delle Parti Interessate in data 12 novembre 2024, assicurando così l'allineamento tra offerta formativa e fabbisogni del mercato del lavoro.

Il Quadro A2.a descrive il “profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati”, delineando funzioni, competenze e sbocchi occupazionali del laureato in Linguistica Moderna (per cui si veda nello specifico il Quadro A2.b): linguisti e filologi; revisori di testi; esperti nella formazione linguistica; consulenti linguistici; operatori di servizi editoriali e culturali.

Il Quadro A3.a e il Quadro A3.b definiscono rispettivamente le “conoscenze richieste per l'accesso” e le “modalità di ammissione”, stabilendo che, per essere ammessi al Corso di laurea è necessario essere in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Vengono altresì indicate le specifiche classi nelle quali deve essere stato conseguito il titolo di laurea di primo livello ovvero gli ambiti disciplinari all'interno dei quali devono essere state conseguite specifiche conoscenze curriculari per un totale di 48 CFU. Sono inoltre necessarie la solida conoscenza nella lingua italiana (verificata, per la competenza scritta, tramite un test apposito), e la conoscenza di una lingua straniera europea (livello B2).

Il Quadro A4.a descrive gli “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”. Il Corso di Laurea in Linguistica Moderna si configura quale percorso formativo d'eccellenza, volto a conferire competenze avanzate e specialistiche, sul piano sia teorico che metodologico, nell'ambito degli studi critici sul linguaggio, sui sistemi linguistici eterogenei e sulle dinamiche evolutive delle civiltà moderne e contemporanee. L'impianto didattico è specificamente orientato all'acquisizione di un raffinato strumentario critico per l'analisi delle lingue, dei *corpora* letterari e delle metodologie didattiche, con particolare riguardo alla filosofia della comunicazione e ai processi di trasmissione della conoscenza afferenti al patrimonio culturale. Si persegue altresì il potenziamento della tradizione letteraria italiana ed europea, l'elaborazione di competenze nella progettazione formativa e la padronanza di modalità pedagogiche efficaci per l'attività di supporto e integrazione. Un'ulteriore declinazione professionalizzante si manifesta nell'abilità di redigere, indicizzare e catalogare testi di natura scientifica e divulgativa, affiancata da una solida conoscenza di una lingua europea e da imprescindibili competenze informatiche specifiche.

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Per il conseguimento di tali obiettivi, il Corso di Laurea è fondato su un robusto nucleo di insegnamenti caratterizzanti (linguistica, letteratura, filosofia, pedagogia) che investigano le intersezioni con le nuove forme comunicative e le tecnologie digitali. Vengono poi specificati gli elementi distintivi dei due percorsi formativi del Corso.

Il Quadro A4.b1 offre la sintesi delle conoscenze e competenze del laureato magistrale (“Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi) che viene poi dettagliata dal Quadro A4.b2 (“Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio”) per l’area linguistico-letteraria, l’area metodologico-pedagogica, con le ulteriori integrazioni delineate dal Quadro A4.c (“Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento”). Il Quadro A4.d. offre la “Descrizione sintetica delle attività affini e integrative”.

L’attenzione all’interdisciplinarietà e all’approfondimento di settori quali glottologia, psicolinguistica e sociolinguistica garantiscono una formazione culturale del laureato a tutto tondo, con una preparazione altamente specializzata erogata tramite approccio didattico innovativo (come suggerito dall’integrazione della pedagogia sperimentale quale mezzo per la trasmissione dei saperi nelle discipline linguistiche).

Il Quadro A5.a e il Quadro A5.b riportano poi, rispettivamente, la chiara definizione delle “Caratteristiche della prova finale”, che comprende la discussione di una tesi relativa a una ricerca, anche interdisciplinare, su un tema coerente con gli obiettivi della classe, dalla quale sia possibile verificare l’apporto originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali maturate durante il percorso di studi.

Punti di forza rilevati dalla CPDS

- Completezza, chiarezza e accessibilità delle informazioni della SUA-CdS, soprattutto per quanto attiene alle conoscenze e capacità di comprensione del laureato magistrale.
- Involgimento strutturato delle parti sociali e costante raccordo con il mercato del lavoro, allo scopo di rafforzare gli elementi di coerenza tra percorso formativo e sbocco occupazionale;
- Coerenza accresciuta tra gli obiettivi formativi e il profilo professionale in esito al percorso.

Aspetti da monitorare nel 2026

La CPDS individua alcune linee di monitoraggio strategiche per il prossimo ciclo di valutazione:

- Monitorare l’efficacia del nuovo ordinamento e l’impatto delle modifiche introdotte nel 2024/2025 sugli apprendimenti, sulla coerenza del percorso e sull’occupabilità dei laureati/e nei due *curricula*.
- Monitorare gli indicatori su occupabilità dei laureati/e e inserimento lavorativo, continuità tra formazione e professione e qualità delle opportunità offerte ai neolaureati, soprattutto in relazione alla modifica dei Piani di Studio.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS rileva, in primo luogo, l'importanza di monitorare l'impatto delle recenti modifiche all'ordinamento e delle ricadute sull'aggiornamento del Piano di Studio, monitorando parallelamente gli effetti del nuovo modello didattico adottato a partire dall'anno accademico 2025/2026: sarà opportuno prestare attenzione all'equilibrio tra carico di lavoro e tempo a disposizione degli studenti e delle studentesse, tra carico didattico e CFU, e alle ricadute che su questo può avere l'aumento delle ore di didattica interattiva.

La CPDS continuerà a svolgere un'attività proattiva di monitoraggio, stimolando azioni in collaborazione con il Coordinamento del CdS e con il supporto delle strutture centrali di Ateneo, anche in relazione alla promozione dell'internazionalizzazione – in conformità con gli obiettivi e le azioni declinate dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 – finalizzata alla partecipazione degli studenti e delle studentesse a periodi di studio all'estero e alla mobilità virtuale di studenti/studentesse di altri Atenei telematici europei, nonché alla implementazione dello scambio docenti e l'invito per *visiting professor*; allo scopo, oltre a proseguire nel lavoro di avvio e finalizzazione di reti internazionali sarebbe utile promuovere uno specifico piano di comunicazione rivolto a studenti/studentesse e docenti, tramite *webinar* e incontri esplicativi, avendo cura di rendere le opportunità di internazionalizzazione chiare nelle procedure ma anche attrattive (ad esempio pensando a un sistema di incentivi e premialità, ipotizzando uno o più punti aggiuntivi nel voto finale di laurea). In considerazione del dato critico del rapporto docenti- studenti (pesato per le ore di docenza) rilevato per il CdS, sarà importante continuare nella politica di reclutamento per rafforzare la dotazione organica, al fine di migliorare i valori riguardanti il set di indicatori relativi alla qualità e alla sostenibilità della docenza che registrano per il CdS LM-39 punteggi “poco virtuosi”, come segnalato dalla SMA 2025.

Sempre nell'ottica del miglioramento della qualità della didattica e dell'ottimizzazione delle risorse, risulta opportuno migliorare il coordinamento, anche con periodici incontri di programmazione, tra docenti di ruolo, docenti a contratto e tutor, per garantire chiarezza, armonizzazione e uniformità delle linee didattiche a livello di contenuti e metodi. Il confronto tra docenti e ricercatori in merito alla progettazione didattica dovrebbe altresì inserirsi nel binario delle azioni promosse dal CETAL, per lo sviluppo e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, a supporto della qualità dell'innovazione, anche tecnologica e delle attività formative.

Importante sarà inoltre proseguire nel monitoraggio dei protocolli seguiti nell'ambito dei BES, DSA e disabilità, nell'ottica del miglioramento delle procedure (che devono essere chiare e dettagliate, in base ai casi di specie), della formazione del personale e dell'accessibilità delle strutture.

In relazione ai Servizi della biblioteca digitale, si continua a rilevare l'importanza di incentivare la fruizione da parte degli studenti e delle studentesse – attualmente scarsa – ma anche l'auspicabile implementazione a livello di risorse, accesso a banche dati e biblioteche digitali, intercettando le esigenze dei Settori Disciplinari meno rappresentati. *Webinar* e seminari di formazione specifica sarebbero, anche in questo caso, un servizio di certa utilità per gli studenti/studentesse.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

È possibile affermare che i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse vengono compilati in maniera complessivamente accurata, nel pieno rispetto delle condizioni di anonimato. Al momento della prenotazione dell'esame, ogni studente/studentessa ha la possibilità — e, di fatto, l'opportunità sistematica — di accedere al questionario di valutazione, garantendo così un'ampia partecipazione e la compilazione in una fase temporalmente coerente con la conclusione del relativo percorso formativo.

I questionari sono somministrati in modalità telematica tramite interfaccia web. Su tali strumenti vengono effettuati accurati controlli di congruenza dei dati, sia lato client sia lato server. Eventuali record incompleti, malfornati o evidentemente anomali — si tratta, nella pratica, di casi limitati rispetto al volume complessivo di decine di migliaia di questionari presenti nel database — vengono automaticamente corretti o, qualora necessario, esclusi mediante processi automatizzati attivi sulle banche dati di Ateneo. Ne consegue che tutti i record visibili attraverso l'estrattore online risultano già sottoposti a una serie di verifiche software e controlli successivi. Tali controlli, tuttavia, sono di natura esclusivamente formale: il sistema informatico non è infatti in grado, né sarebbe opportuno che tentasse, di valutare l'accuratezza sostanziale delle opinioni fornite dagli studenti a dalle studentesse.

Le informazioni derivanti dai questionari di valutazione della didattica sono rese pubbliche sul sito istituzionale dell'Ateneo in forma aggregata, in conformità con le normative vigenti in materia di tutela della privacy. Inoltre, i docenti dispongono di una sezione dedicata all'interno della piattaforma, che consente loro di monitorare il livello di soddisfazione degli studenti e delle studentesse relativo al proprio insegnamento e di analizzare l'andamento degli esami di profitto, anch'essi presentati esclusivamente in modalità aggregata.

I risultati vengono discussi periodicamente nell'ambito delle riunioni del Consiglio del Corso di Studio, al fine di individuare eventuali aree di miglioramento e definire interventi correttivi. Tuttavia, è opportuno evidenziare che la disponibilità di dati appare ancora limitata e frammentaria, soprattutto per quanto riguarda le opinioni dei laureati. Tale carenza incide sulla solidità delle analisi e riduce la possibilità di elaborare valutazioni statisticamente robuste.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

L'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità previsti dal Corso di Studio LM-47 trova conferma nella rilevante capacità attrattiva del corso, misurabile attraverso il numero di studenti/studentesse immatricolati/e e iscritti, significativamente superiore rispetto a quello registrato negli Atenei telematici e non telematici. I risultati emersi attestano la solidità dell'impianto didattico adottato dall'Ateneo, la coerenza dell'offerta formativa, nonché l'efficienza delle strutture organizzative e la qualità complessiva dei percorsi educativi proposti.

In particolare, i dati riportati nella SMA evidenziano, per i nuovi iscritti al CdS, un incremento costante nel quinquennio considerato: si passa da 1.883 immatricolati nel 2020 a 2.538 nel 2022, per poi stabilizzarsi su 2.253 unità nel 2024, mentre gli immatricolati nel 2025 sono pari a 3.385. Tale andamento risulta particolarmente significativo se confrontato con quello degli Atenei non telematici, nei quali l'indicatore mostra una sostanziale stabilità, scendendo dal 42,8% del 2020 al 41,5% del 2024. Per quanto riguarda il numero complessivo degli iscritti, il CdS registra una crescita estremamente rilevante: da 4.375 studenti/studentesse nel 2020 a 8.525 nel 2024, con un incremento di circa il 95% in quattro anni. Al contrario, negli Atenei non telematici i valori medi risultano nettamente inferiori (102,2 nel 2020; 99,4 nel 2024).

Tali risultati sono accompagnati da indicatori di regolarità delle carriere fortemente positivi, che confermano la solidità del modello formativo. La percentuale di laureati/e entro la durata normale del percorso biennale si mantiene costantemente elevata, passando dal 94,7% del 2020 al 94,3% del 2024, valore quest'ultimo registrato anche nel 2025. Analogamente, la percentuale di studenti/studentesse che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio si attesta stabilmente intorno al 97% in tutto l'arco temporale considerato.

Per quanto riguarda la valutazione dei corsisti frequentanti, i dati raccolti tramite questionario somministrato al momento della prenotazione dell'esame mostrano un elevato gradimento verso i principali elementi del percorso formativo. Risultano particolarmente apprezzati: la reperibilità dei docenti per chiarimenti, che testimonia la capacità del modello di didattica erogativa online di mantenere costante l'interazione docente-studente; l'accessibilità delle attività didattiche online, che conferma la qualità delle tecnologie adottate; la chiarezza delle modalità d'esame; e la facilità di contattare i tutor, indice di un'efficace organizzazione dei servizi di supporto.

Di particolare interesse è anche il livello di apprezzamento per le attività didattiche alternative, esercitazioni e laboratori, che raggiunge valori prossimi al 90%, evidenziando l'efficacia delle iniziative di didattica interattiva verso cui l'Ateneo si sta progressivamente orientando.

Permane, tuttavia, la necessità di monitorare alcuni aspetti critici. In primo luogo, l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti a dalle studentesse, pur attestandosi su un valore positivo nell'a.a. 2023/2024 pari all'84,52%, presenta una quota significativa (15,48%) di risposte negative, mentre nell'a.a. 2024/2025 presenta un valore positivo pari a 82,9% ed un valore negativo di 17,1%. Tale dato segnala l'opportunità di riconsiderare il posizionamento di alcuni insegnamenti e di rafforzare attività propedeutiche o di recupero. Anche la percezione del carico di studio richiede attenzione: sebbene la valutazione generale sia positiva nell'a.a. 2023/2024 (86,16%), il 13,84% degli studenti e delle studentesse la considera eccessiva, mentre nell'a.a. 2024/2025 tali percentuali passano all'88,19% per i giudizi positivi e all'11,81% per i giudizi negativi. Questa criticità potrebbe derivare da una non piena coerenza tra la pianificazione delle attività formative, i tempi di erogazione e le aspettative degli studenti e delle studentesse. L'Ateneo ha già previsto, a partire dall'A.A. 2025/2026, un nuovo modello didattico volto a migliorare l'equilibrio tra erogazione e partecipazione attiva attraverso il rafforzamento delle attività interattive.

Il monitoraggio dei laureati/e a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo conferma un elevato livello di soddisfazione per il percorso formativo: l'87,69% dei laureati/e sceglierrebbe nuovamente il CdS. Nel breve termine, le competenze percepite come maggiormente sviluppate: autonomia operativa, abilità comunicative, capacità di applicare le conoscenze superano tutte la percentuale dell'87%, attestando l'efficacia del modello formativo. A distanza di 3 e 5 anni, tuttavia, si osserva una graduale riduzione della percezione positiva in relazione ad alcune competenze applicative: la capacità di applicare le conoscenze scende fino al 78,05% e lo sviluppo delle competenze comunicative al 79,01%. Tale andamento, influenzato anche dalla precedente organizzazione didattica, ha portato l'Ateneo a riorientare le attività formative verso una maggiore integrazione con il mondo del lavoro, potenziando i tirocini curricolari, ampliando le collaborazioni con

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

enti e imprese e rafforzando i servizi di orientamento post-laurea. In questo quadro, le attività di stage e tirocinio del CdS LM-47 risultano adeguate per numero e durata, e organizzate in modo da garantire un'effettiva acquisizione di competenze pratiche.

Il modello didattico del CdS LM-47, come quello di tutti i corsi dell'Ateneo, prevede l'erogazione delle lezioni in modalità FAD, verso la quale gli studenti e le studentesse esprimono un giudizio generalmente positivo. A tali attività si affiancano sessioni di didattica interattiva programmate con cadenza regolare lungo l'anno accademico, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse.

Le infrastrutture tecnologiche messe a disposizione dall'Ateneo sono oggetto di apprezzamento diffuso. L'analisi dei questionari AVA somministrati all'inizio dell'A.A. 2023/2024 agli studenti e le studentesse dal secondo anno in poi, con una fruizione media superiore al 50% delle lezioni online, mostra che l'86,65% ritiene adeguati gli standard tecnologici della piattaforma, con una quota del 40,23% che esprime una valutazione di "decisamente sì". Una parte minoritaria (13,35%) segnala alcune criticità, indicando l'opportunità di proseguire il monitoraggio tecnico e aggiornare le funzionalità della piattaforma. Questi livelli di gradimento nell'a.a. 2024/2025 evidenziano un aumento, infatti, i giudizi positivi sugli standard tecnologici della piattaforma passano al 90,22%, mentre le criticità sono evidenziate solo dal 9,78%.

Gli studenti e le studentesse possono inoltre beneficiare di una biblioteca digitale accessibile tramite la piattaforma di Ateneo. I servizi della biblioteca digitale raccolgono un giudizio positivo, infatti, i questionari compilati dai laureandi/e prima della discussione della tesi o della prova finale nell'a.a. 2023/2024 per il 60,76% (di cui il 37,28% "decisamente positivo" e il 23,48% "abbastanza positivo"). Tuttavia, il 36,01% degli studenti e delle studentesse dichiara di non aver mai utilizzato tali risorse, mentre le valutazioni negative si attestano su una percentuale molto bassa (3,23%). Nell'a.a. 2024/2025 il gradimento positivo passa al 70,4% (di cui il 41,1% "decisamente positivo" e il 29,3% "abbastanza positivo"). Ciò indica, comunque, una sottoutilizzazione degli strumenti bibliografici disponibili, pur in presenza di un buon livello di soddisfazione da parte dei corsisti effettivi che li utilizzano.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Per ciascun insegnamento del CdS LM-47 la piattaforma di Ateneo prevede più spazi dedicati alle informazioni relative alle modalità di esame ed agli altri accertamenti dell'apprendimento, in particolare, tali modalità sono comunicate nella scheda SUA del corso, nel programma di ciascun insegnamento e nella sezione avvisi di ogni insegnamento. Le modalità di esame e gli altri accertamenti dell'apprendimento sono coerenti con i risultati di apprendimento da verificare.

Gli studenti e le studentesse esprimono un elevato gradimento per la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame, al riguardo, nell'a.a. 2023/2024 gli studenti e le studentesse intervistati attraverso questionari compilati per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame e che hanno seguito più del 50% delle lezioni online hanno espresso hanno espresso giudizio positivo sulla chiarezza delle modalità d'esame per l'89.91% degli studenti e delle studentesse, con una netta maggioranza di risposte "decisamente sì" (49.78%). Solo il 10.09% ha manifestato dubbi o incertezze. Nell'a.a. 2024/2025 tali percentuali aumentano, infatti, i giudizi positivi passano al 91,67, mentre i giudizi negativi sono pari a 8,32%. La validità del gradimento espresso per la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame è confermata, nell'a.a. 2023/2024 dai questionari di gradimento compilati all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti e le studentesse che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online, infatti, il 94.01% degli studenti e delle studentesse si dichiara soddisfatto dell'organizzazione dell'esame, con una netta prevalenza di risposte "decisamente sì" (58.69%). Le risposte negative (6%) restano contenute, suggerendo che le modalità d'esame risultano in larga parte chiare, corrette e ben gestite. Nell'a.a. 2024/2025 tale gradimento resta stabile, assestandosi su percentuali del 94,22 per le valutazioni positive, mentre le risposte negative sono pari al 5,78%.

Le modalità relative alla prova finale sono descritte nel Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione ufficiale dell'Ateneo, entrambe reperibili sul sito web. Inoltre, per ulteriori dettagli, è possibile fare riferimento al documento "Indicazioni tipografiche" e alla Guida, che fornisce anche una rappresentazione grafica di tutti i passaggi richiesti per l'ammissione all'esame di laurea.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Il CdS LM-47 ha avuto il suo riesame ciclico nel 2024, terminato nel luglio 2024, il processo di riesame è stato completo e coerente con l'esigenza di autovalutazione del CdS, in particolare, il processo di riesame ha dato luogo alla rimodulazione dell'offerta formativa. Tutto il processo di riesame è stato sviluppato anche in sintonia con la visita CEV, che ha comportato tutta una serie di riunioni organizzative e formative. A tale riguardo, il CdS ha intrapreso una serie di azioni in preparazione alla visita ANVUR-CEV, nonché dei punti di forza e delle criticità emerse, anche alla luce delle evidenze ulteriori rispetto a quanto già formalizzato nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Il Corso di Studio LM-47, tuttavia, presenta ancora, come nei precedenti anni accademici, una limitata internazionalizzazione del percorso formativo e la ridotta copertura delle ore di didattica da parte dei docenti di ruolo. Per quanto concerne il primo aspetto, si rileva che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti e le studentesse risulta pressoché nulla. Tale fenomeno è riscontrabile anche a livello dell'intera classe LM-47, nella quale si osservano livelli complessivamente contenuti di mobilità internazionale. Ciò è riconducibile, in parte, alla natura telematica del corso, che rende più complessa l'organizzazione di esperienze di mobilità fisica.

È opportuno, tuttavia, sottolineare che sono già state avviate dal Cds, in sintonia con l'Ateneo, iniziative finalizzate a potenziare le opportunità di mobilità blended ed a promuovere convenzioni e collaborazioni didattiche con istituzioni accademiche internazionali, ma anche l'introduzione progressiva di insegnamenti o moduli in lingua inglese. Tali interventi mirano a rafforzare la dimensione internazionale del corso e a favorire un progressivo incremento della partecipazione degli studenti e delle studentesse a programmi di scambio e attività congiunte con partner stranieri.

In particolare, molte iniziative sono state realizzate nel 2025 e programmate per il 2026 dall'Ateneo grazie alla nomina di un delegato all'internazionalizzazione per ciascun CdS. Nel corso del 2025, le attività di internazionalizzazione del CdS LM-47 sviluppate dal delegato all'internazionalizzazione si sono concentrate su tre direttive principali: mobilità studentesca, ampliamento della rete di accordi internazionali e mobilità del personale docente. Per quanto riguarda la mobilità studentesca, il Corso di Studio ha favorito e sostenuto la partecipazione di studenti/studentesse LM-47 a programmi Erasmus+, consentendo la mobilità di due studenti/studentesse presso università europee partner, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e con il profilo culturale e professionale previsto. Parallelamente, è stata consolidata e ampliata la rete di accordi internazionali, con particolare riferimento a istituzioni universitarie europee attive nei settori delle scienze motorie, dello sport management e dell'educazione. Nel corso dell'anno risultano attivi accordi Erasmus+ con università situate in Romania, Turchia, Portogallo, Polonia, Bulgaria e Ungheria, con requisiti linguistici coerenti con gli standard europei (principalmente Inglese livello B2). Tali accordi garantiscono un'offerta formativa internazionale ampia e diversificata, funzionale sia alla mobilità studentesca sia allo scambio accademico. Per quanto concerne la mobilità del personale docente, diversi docenti afferenti al CdS LM-47 hanno manifestato interesse e presentato richiesta di partecipazione a programmi di mobilità Erasmus+ per attività di insegnamento e formazione presso università partner. In tale contesto, è stata inoltre supportata e validata, sotto il profilo scientifico-didattico, una missione Erasmus+ per attività di insegnamento di docente straniero presso il nostro Dipartimento, ritenuta pienamente coerente con gli obiettivi formativi del CdS e con le linee strategiche di internazionalizzazione dell'Ateneo.

Per il 2026, le attività di internazionalizzazione del Cds LM-47 saranno orientate al rafforzamento e all'ulteriore espansione delle collaborazioni internazionali, con particolare attenzione all'Europa orientale e centrale. Sono in fase di sviluppo nuovi accordi Erasmus+, tra cui collaborazioni con ulteriori università partner (ad esempio Università di Oradea), al fine di ampliare le opportunità di mobilità per studenti e studentesse e docenti. È inoltre previsto un incremento delle mobilità in uscita e in ingresso, sia per studenti e studentesse sia per docenti, nonché una maggiore integrazione delle esperienze internazionali nei percorsi formativi del CdS, anche attraverso il riconoscimento delle attività svolte all'estero e il rafforzamento della dimensione internazionale della didattica.

Nel complesso, le attività svolte e quelle programmate testimoniano un processo di internazionalizzazione strutturato, coerente e in costante sviluppo, pienamente allineato agli obiettivi del Corso di Studio LM-47, del Dipartimento e dell'Ateneo.

Per quanto riguarda, invece, la copertura delle ore di insegnamento da parte dei docenti di ruolo, i dati confermano la necessità di incrementare la relativa percentuale, al fine di consolidare il corpo docente e garantire una maggiore continuità didattica, nonché la sostenibilità del corso nel lungo periodo. Ciononostante, l'Ateneo ha proseguito negli

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

ultimi anni nell'attuazione del piano di adeguamento della docenza previsto dal D.M. 1154/2021. Grazie a tale percorso, si è già registrato un aumento del numero di professori e ricercatori strutturati e si prevede di raggiungere il pieno allineamento ai requisiti normativi entro il 2026, anche in virtù del piano straordinario di reclutamento del personale docente attualmente in corso di realizzazione.

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti della SUA del CdS LM-47 risultano opportunamente compilate per tutti i relativi insegnamenti. Tutte le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA del CdS LM-47 sono aggiornate, rese pubbliche e fruibili in modo agevole dal sito dell'Ateneo, inoltre, tutte le informazioni contenute sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universityitaly.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Si propone di valutare la possibilità di conseguire CFU da Università estere in modalità telematica da remoto, ma anche l'avvio di una riflessione da parte dell'Ateneo per promuovere la partecipazione degli studenti e delle studentesse a periodi di studio all'estero aumentando il numero di partnership con Atenei esteri e rendendo tale opportunità più facile da intraprendere anche attraverso l'erogazione di borse di studio. Si auspica, infine, che la nomina di un Delegato all'Internazionalizzazione e la riorganizzazione dell'ufficio amministrativo a supporto dei processi di internazionalizzazione produca nel prossimo futuro un miglioramento della mobilità internazionale.

Per quanto attiene l'adeguamento nell'attuazione del piano di raggiungimento della docenza in coerenza con il D.M. 1154/2021, non ci sono proposte di miglioramento da parte della CPDS, in considerazione del fatto che il processo di reclutamento di nuove unità è pienamente in atto, anche se va monitorato nel tempo.

Anche in questo anno accademico non si riscontrano criticità nei servizi rivolti agli studenti e le studentesse con BES, DSA e disabilità nell'ambito del CdS.

Si ritiene opportuno incrementare l'attenzione dedicata alla fruibilità della biblioteca digitale. Sebbene il giudizio espresso dagli studenti e le studentesse sui servizi della biblioteca digitale risulti complessivamente positivo, una parte significativa di essi non ne ha mai usufruito. Al fine di favorire una maggiore diffusione dell'utilizzo della biblioteca digitale, si suggerisce di ampliare il numero di insegnamenti che prevedono l'adozione di testi e materiali liberamente disponibili nel catalogo d'Ateneo.

È tuttavia opportuno evidenziare che l'Ateneo ha già avviato diverse iniziative volte a migliorare l'accessibilità ai servizi della biblioteca digitale, permettendo agli studenti e le studentesse di usufruirne mediante modalità personalizzate e potenziando, al contempo, l'accesso da remoto alle risorse disponibili.

Sono inoltre in corso ulteriori progetti istituzionali finalizzati a sviluppare e potenziare la biblioteca digitale, con l'obiettivo di ampliare l'offerta di risorse consultabili on-line, garantire l'accesso a motori di ricerca specialistici, nonché rendere più agevole la consultazione di informazioni relative alle pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Ateneo.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

G. Approfondimenti relativo alla visita ANVUR-CEV

Il CdS LM-47 nel mese di settembre 2025 è stato sottoposto alla visita ANVUR-CEV. In tale occasione, il CdS ha realizzato delle azioni in preparazione alla visita ANVUR-CEV, che ha consentito di effettuare delle riflessioni sui punti di forza e sulle criticità del CdS, anche alla luce delle evidenze ulteriori rispetto a quanto già formalizzato nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

In preparazione alla visita ANVUR-CEV, il CdS ha avviato un articolato percorso di revisione e consolidamento del proprio sistema di Assicurazione della Qualità, fondato su un'intensa attività di autovalutazione e su un utilizzo sistematico delle fonti informative disponibili. In tale contesto, sono stati rafforzati i momenti di confronto all'interno del Gruppo di Autovalutazione e della Commissione AQ, con un'analisi puntuale degli indicatori ANVUR relativi all'attrattività, alla regolarità delle carriere, alla qualità della docenza e agli esiti occupazionali. Parallelamente, il CdS ha intensificato le consultazioni con le parti interessate, sia interne sia esterne, al fine di verificare la coerenza dei profili formativi con l'evoluzione del settore del management sportivo e con le richieste del mercato del lavoro, recependo tali indicazioni nella riprogettazione dell'offerta formativa e negli interventi migliorativi già avviati o programmati.

Tra i principali punti di forza del CdS LM-47 è emersa innanzitutto la elevatissima attrattività, testimoniata dal costante numero di iscritti e dal posizionamento di rilievo a livello nazionale all'interno della classe di laurea. Tale dato è accompagnato da una regolarità delle carriere particolarmente significativa, con percentuali di studenti/studentesse che conseguono il titolo entro la durata normale del corso stabilmente molto elevate, risultato riconducibile all'efficacia del modello didattico telematico, al sistema di tutoraggio e alla progressiva razionalizzazione dei percorsi di tesi. A ciò si aggiunge l'elevato livello di soddisfazione degli studenti e delle studentesse e dei laureati/e, nonché una buona occupabilità a uno e tre anni dal conseguimento del titolo, elementi che confermano la coerenza del progetto formativo rispetto agli sbocchi professionali del settore sportivo e del benessere.

Ulteriore elemento di forza, consolidato anche in funzione della visita CEV, è rappresentato dal processo di revisione dell'offerta formativa, che ha portato alla definizione di un impianto maggiormente orientato allo sviluppo di competenze professionalizzanti e trasversali, con una più chiara articolazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi. In questa prospettiva si collocano sia il rafforzamento delle attività tecnico-pratiche, previste a partire dai prossimi anni accademici, sia l'introduzione di curricula differenziati, finalizzati a rispondere in modo più mirato alle diverse traiettorie occupazionali dei laureati. Tali interventi sono stati ampiamente documentati e valorizzati nella documentazione CEV, evidenziando la capacità del CdS di operare in un'ottica di miglioramento continuo.

Accanto a questi aspetti positivi, permangono alcune criticità già note e ulteriormente approfondite nel percorso di autovalutazione. In particolare, la dimensione dell'internazionalizzazione continua a rappresentare un'area di sviluppo, come evidenziato dall'assenza di CFU conseguiti all'estero, criticità che risulta in parte strutturale per un corso prevalentemente a distanza. In risposta a tale limite, il CdS, in sinergia con l'Ateneo, ha avviato azioni volte alla stipula di nuove convenzioni internazionali, alla promozione della mobilità virtuale e all'introduzione progressiva di insegnamenti o moduli in lingua inglese. Un'ulteriore area di attenzione riguarda la sostenibilità della docenza, in particolare il rapporto studenti/docenti che, pur mostrando segnali di miglioramento grazie alle recenti politiche di reclutamento, rimane superiore alle medie nazionali e richiede un monitoraggio costante e interventi programmati nel medio periodo.

Nel complesso emerge che il CdS LM-47 presenta un quadro di elevata solidità e maturità, ulteriormente rafforzato dal lavoro svolto in preparazione alla visita CEV. Le azioni intraprese testimoniano una chiara consapevolezza delle criticità e una capacità di risposta strutturata e coerente con le indicazioni del sistema AVA, confermando l'impegno del Corso di Studio nel garantire la qualità dell'offerta formativa e nel perseguire un miglioramento continuo dei propri processi e risultati.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

LM-85 Scienze Pedagogiche

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (Classe di Laurea LM-85), identificato dal codice 0630707308600003, conferma un'alta capacità attrattiva per numero di iscritti e immatricolati e per il numero molto contenuto di abbandoni, segnale quest'ultimo di un elevato grado di fidelizzazione.

La compilazione dei questionari da parte degli studenti e delle studentesse avviene nel rispetto delle scadenze previste e risulta garantita dal sistema di accesso alla prenotazione degli esami, che richiede obbligatoriamente la compilazione del questionario relativo all'insegnamento di riferimento. I questionari vengono compilati tramite piattaforma online nell'area riservata agli studenti/studentesse; l'acquisizione e l'archiviazione delle risposte sono completamente automatizzate, assicurando anonimato e correttezza procedurale anche in fase di pubblicazione dei dati, forniti in forma aggregata. Secondo quanto dichiarato dal Delegato del CTO per la Qualità di Multiversity S.p.A. (nota del 09/12/2024), i questionari prevedono controlli di congruenza lato client e lato server. Eventuali record anomali vengono automaticamente corretti o scartati. I controlli non riguardano la qualità intrinseca delle risposte, ma esclusivamente la validità formale dei dati immessi.

Relativamente alla sezione circa le opinioni degli studenti e delle studentesse, dall'analisi dei dati emerge che il livello di soddisfazione nei confronti del percorso formativo, riferito all'insieme delle discipline afferenti al corso in oggetto, si mantiene alto e confermato dai dati disponibili per l'a.a. 2024/2025, seppur con una lieve e progressiva flessione nel corso dell'intero periodo considerato. Specificamente, il grado di soddisfazione si attesta all'89,90% nell'anno accademico 2023/2024 e al 89,48% per l'a.a. 2024/2025; la media registrata è del 91,07% nel 2022/2023 e del 92,17% nel 2021/2022. In ordine alla media di Ateneo, si registra un andamento simile con una leggera diminuzione del livello di gradimento nel periodo considerato, ma sempre su valori elevati. Precisamente, la soddisfazione complessiva si colloca all'87,86% nell'anno accademico 2023/2024, confermata anche dai dati per il 2024/2025 (87,78%), in lieve calo rispetto all'88,62% del 2022/2023 e all'89,19% del 2021/2022.

Risultati delle schede compilate dagli studenti:

Scheda n. 1 bis: questionario compilato per ogni insegnamento dagli studenti e le studentesse che hanno seguito più del 50% delle lezioni online.

Per l'a.a. 2024/2025 i principali risultati evidenziano che per tutte le undici domande la percentuale delle risposte "più si che no e decisamente sì" raggiunge elevati livelli, nessuna inferiore all'84%. In particolare, emerge che per la domanda "il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni" registra il dato del 93,84% e per la domanda "il docente espone in modo chiaro" il 91,91%. Alti sono anche i valori relativi alle attività didattiche on line che sono valutate di facile accesso ed utilizzo (91,09%), unitamente alle modalità d'esame che sono definite in modo chiaro (93,62%). Questo quadro si conferma analogo a quello registrato per l'a.a. 2023/2024: la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni evidenziava un alto valore (93,16%), come la sua chiarezza espositiva degli argomenti (91,87%). Percentuali elevate si rilevavano anche per le modalità d'esame ritenute definite in modo chiaro (92,64%) e per la facilità d'accesso e utilizzo delle attività didattiche online (92,68%).

Per l'a.a. 2024/2025, tra i suggerimenti più frequenti permane, come per l'anno precedente, di:

- Alleggerire il carico didattico complessivo (27,85%);
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (17,05%);
- Inserire prove d'esame intermedio (16,91%).

Scheda n. 2 bis – Parte A – questionario annuale compilato all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti e le studentesse che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line.

Dall'analisi dei dati per l'a.a. 2024/2025 emerge una valutazione molto positiva relativamente agli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi giudicati adeguati al 90,33%, come anche nell'anno accademico 2023/2024 per l'89,24%. Inoltre, l'89,19% degli studenti e delle studentesse esprime un alto grado di soddisfazione complessiva degli insegnamenti, in linea con l'anno precedente (88,1%).

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Scheda n. 2 bis – Parte B – questionario annuale compilato all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti e le studentesse che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line. Per l'a.a. 2024/2025 le risposte positive per tutte e tre le domande del questionario superano la percentuale dell'85 %, in continuità con l'a.a. 2023/2024.

Scheda n. 5 bis – questionario laureandi/e.

Per l'a.a. 2024/2025 l'aspetto più rilevante è l'alto livello di soddisfazione complessivo espresso: il 94,81% degli studenti e delle studentesse si dichiara soddisfatto del proprio percorso di studi (come nell'a.a. 2023/2024 per il 96,2%) e l'81,99% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso ateneo, in linea con l'anno precedente. L'alta partecipazione alle lezioni on line con l'88,63% di studenti/studentesse che segue regolarmente più del 75% degli insegnamenti (89,6% nell'a.a. 2023/2024) e un giudizio d'eccellenza per gli standard tecnologici della piattaforma (97,7%), come nell'a.a. 2023/2024 per il 97,11% rappresentano fattori particolarmente significativi circa la qualità percepita dell'esperienza universitaria vissuta.

Tra gli aspetti di criticità oggetto di monitoraggio ha da essere segnalato il carico di studio valutato eccessivo per il 78,29%

Proposte della CPDS:

- Incrementare le occasioni di confronto con la popolazione studentesca, al fine di promuovere il coinvolgimento attivo e diffondere la cultura dell'Assicurazione della Qualità;
- Migliorare il tasso di compilazione delle schede destinate ai laureati, al fine di garantire analisi più affidabili e rappresentative;
- Rafforzare il coordinamento tra i docenti dello stesso SSD e in continuità tra il I e il II ciclo, per ridurre sovrapposizioni nei contenuti degli insegnamenti e favorire un migliore bilanciamento del carico didattico. A tal proposito è da segnalare l'istituzione di una Commissione di allineamento dei syllabi dei Corsi di Studio L-19 e LM-85 al fine di implementare la continuità e la coerenza interna e verticale dei percorsi formativi.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

B. Analisi e proposte su metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

L'efficacia dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle competenze adottati dal Corso di Studio in Scienze Pedagogiche (LM-85) trova conferma negli *indicatori di attrattività* riportati nelle SMA. L'indicatore iC00c relativo agli iscritti per la I volta alla LM evidenzia una ripresa nel 2024 (1349 iscritti) dopo il lieve calo registrato dell'anno precedente, in un andamento contrario a quello degli altri atenei telematici. L'indicatore iC04 mostra la capacità del Corso di attrarre studenti/studentesse esterni: rilevante, infatti, è la percentuale di studenti/studentesse provenienti da altri atenei (57,4%), pressoché come nel 2023, mentre il dato dal 2022 è in costante calo per gli atenei telematici e risulta decisamente più basso per i corsi non telematici. Un'ulteriore conferma dell'attrattività del Corso di studi è segnalata, secondo l'indicatore iC24, dal tasso molto contenuto di abbandono (2,5% nel 2023), inferiore sia agli altri atenei telematici, sia a quelli non telematici.

Gli *indicatori relativi al completamento di studi* rimangono complessivamente positivi. In particolare, tra di essi, la percentuale di laureati/e entro la durata normale (iC02) conferma livelli stabili e alti nel 2024 (91,4%), pur registrando un lieve e costante decremento dal 2021. Si evince, inoltre, l'alto grado di soddisfazione dei laureandi e delle laureande (iC25) con una percentuale pari al 96% nel 2022; secondo l'indicatore iC18, sempre in questo anno, il 94,5% dei laureati/e si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dello stesso ateneo.

Gli *indicatori della didattica*. Questi dati trovano conferma anche dall'analisi delle risposte dei questionari AVA, per cui nell'a.a. 2024/2025 il 94,81% dei laureandi/e esprime un alto livello di soddisfazione del corso di studi, come nell'a.a. 2023/2024 (96,2%). Inoltre, l'81,99% dei laureandi/e nell'a.a. 2024/2025 si iscriverebbe ancora al corso di laurea magistrale (l'82,82% nell'a.a. 2023/2024), mantenendo un valore sempre alto.

Significativi progressi si registrano anche rispetto alla qualità della docenza e alla sostenibilità didattica, in linea con il piano intrapreso di reclutamento e stabilizzazione dei docenti.

Gli *indicatori relativi alla maturazione dei crediti* evidenziano, invece, un calo significativo: l'indicatore iC01, relativo alla percentuale di studenti/studentesse iscritti entro la durata normale del Corso di Studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno mostra un accentuato decremento dal 2021 al 2023, andamento confermato nello stesso periodo anche per gli altri atenei telematici. Anche l'indicatore iC15, relativo alla percentuale di studenti/studentesse che proseguono al II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno conferma il forte calo per lo stesso arco temporale. Nell'attivazione di un potenziamento del monitoraggio sistematico delle carriere, si mira ad approfondire l'eziologia del fenomeno; altresì, l'azione intrapresa di rafforzamento del tutorato è volta a supportare maggiormente gli studenti e le studentesse nel percorso di studi con interventi personalizzati favorendo la regolarità delle carriere. Il nuovo modello didattico, implementando la Didattica sincrona, è teso a promuovere una maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse.

Critico permane il settore dell'internazionalizzazione. Nonostante le iniziative promosse dall'Ateneo, i dati si confermano come gli anni precedenti. Nel 2023 gli indicatori iC10, iC11, iC12 relativi ai CFU conseguiti all'estero e alla mobilità internazionale sono pari a zero. Secondo i questionari AVA, nel 2023/2024 il 94,55% degli studenti/studentesse non ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso del biennio magistrale; questo dato viene confermato anche per l'a.a. 2024/2025 con una percentuale del 95,94% (solo il 4,06% esprime una risposta positiva).

A tal proposito si segnala che è stato nominato un responsabile per l'internazionalizzazione, la Prof.ssa Mirca Benetton, che opera in raccordo con le strutture di Ateneo per promuovere iniziative (virtual mobility), nuove opportunità di collaborazione (borse di studio e Progetti Erasmus+) e di rafforzamento dei partenariati già attivi. Il 23 aprile 2025 è stato realizzato un incontro gestito dall'Ufficio Erasmus di Orientamento e di presentazione dei Bandi Erasmus per la Mobilità per Studio e Traineeship per l'A.A. 2025/2026 al fine di offrire agli studenti e le studentesse informazioni essenziali per la scelta della sede della destinazione, sulla documentazione da presentare e sui vari step dell'applicazione e della valutazione.

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Proposta della CPDS

Alla luce dell'analisi complessiva degli indicatori, la CPDS formula le seguenti raccomandazioni:

- Sviluppare iniziative di internazionalizzazione digitale, quali programmi di mobilità virtuale, per migliorare il valore dell'indicatore di internazionalizzazione senza gravare sugli studenti e le studentesse lavoratori/lavoratrici, oltre che ad incentivare l'attivazione di nuove collaborazioni e partenariati.
- Proseguire nella diffusione della cultura della qualità, favorendo momenti strutturati di confronto tra docenti e studenti/studentesse e incrementando l'utilizzo sistematico dei dati per la pianificazione di azioni migliorative.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Per ciascun insegnamento del CdS LM-85 la piattaforma di Ateneo prevede più spazi dedicati alle informazioni relative alle modalità di esame ed agli altri accertamenti dell'apprendimento. In particolare, tali modalità sono comunicate nella scheda SUA del corso, nel programma di ciascun insegnamento e nella sezione avvisi di ogni insegnamento. Le modalità di esame e gli altri accertamenti dell'apprendimento sono coerenti con i risultati di apprendimento da verificare.

Il CdS monitora costantemente l'andamento delle carriere e degli esami attraverso la SMA. Il monitoraggio, che include analisi statistiche e qualitative, rileva anche criticità che orientano azioni di miglioramento, come l'incremento di tutor e l'ottimizzazione delle verifiche formative secondo il nuovo modello didattico. Gli alti livelli di soddisfazione degli studenti e delle studentesse confermano l'efficacia delle modalità di verifica e dei servizi offerti.

Gli studenti e le studentesse esprimono un elevato gradimento per la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame: nell'a.a. 2023/2024 gli studenti intervistati attraverso questionari compilati per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame e che hanno seguito più del 50% delle lezioni online hanno espresso un giudizio positivo per il 92,64%, con una netta maggioranza di risposte "decisamente sì" (51,59%). Nell'a.a. 2024/2025, i giudizi positivi registrano una percentuale del 93,62%, in lieve aumento. La validità del gradimento espresso per la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame è confermata, nell'a.a. 2023/2024, anche dai questionari compilati all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti e le studentesse che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online. Emerge, infatti, che il 91,5% degli studenti e delle studentesse si dichiara soddisfatto dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame. Nell'a.a. 2024/2025 tale gradimento registra una percentuale dell'85,06%, in calo ma sempre con valenza positiva. Se il 92,49% di studenti/studentesse ritiene che gli argomenti d'esame siano stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione nell'a.a. 2023/2024, in quello successivo il valore si attesta all'89,12%.

I CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame per il 91,56% degli studenti e delle studentesse nell'anno accademico 2023/2024 e per il 90,48 per l'a.a. 2024/2025. Le modalità relative alla prova finale sono descritte nel Regolamento del Corso di Studi e nella documentazione ufficiale dell'Ateneo, entrambe reperibili sul sito web. Inoltre, per ulteriori dettagli, è possibile fare riferimento al documento "Indicazioni tipografiche" e alla Guida, che fornisce anche una rappresentazione grafica di tutti i passaggi richiesti per l'ammissione all'esame di laurea.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico del CdS LM-85 risultano strumenti nel complesso efficaci, capaci di restituire un quadro articolato e aggiornato delle performance del Corso, dei suoi punti di forza e delle principali aree di intervento. L'analisi condotta è completa, ben strutturata e coerente con gli standard AVA, mettendo in luce sia la solidità del percorso formativo sia le criticità che richiedono di essere monitorate.

L'analisi degli indicatori per la SMA 2025 descrive un quadro di buona stabilità gestionale e di rafforzamento strutturale. La capacità attrattiva del corso e la qualità della docenza emergono tra i primari punti di forza. In riferimento agli aspetti critici registrati si evince un forte investimento dell'Ateneo nel promuovere processi di internazionalizzazione, anche a supporto di percorsi con mobilità virtuale. Dal momento che la criticità rispetto alla maturazione dei crediti e alla regolarità delle carriere risulta particolarmente significativa, si valuta l'opportunità di somministrare questionari ed effettuare interviste ad un campione statisticamente valido di studenti/studentesse per definire puntualmente la problematica. Al tal riguardo, il rafforzamento del sistema di tutorato e il potenziamento della didattica interattiva (TEL-DI) e delle e-tivity avviati rappresentano già azioni di miglioramento. Poiché per alcuni indicatori i dati non sono disponibili o non sono aggiornati, si sottolinea la necessità di una loro verifica ed aggiornamento offrendone una lettura contestualizzata. Sono, infatti, da considerare sia la specificità della didattica telematica, sia il modello di iscrizione continua.

E. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti della SUA del CdS LM-85 risultano opportunamente compilate per tutti i relativi insegnamenti. Tutte le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA del CdS LM-85 sono aggiornate, rese pubbliche e fruibili in modo agevole dal sito dell'Ateneo. Inoltre, tutte le informazioni contenute sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare il monitoraggio del piano di raggiungimento della docenza, nonché di verifica del numero e della qualificazione dei tutor. Sottolineando il significativo piano di reclutamento avviato, la CPDS segnala la necessità di proseguire nel rafforzamento della dotazione organica del CdS, soprattutto nelle discipline maggiormente sollecitate in rapporto al numero di studenti/studentesse iscritti/e. In particolare, si riconosce l'importanza di implementare la figura del tutor al fine di garantire standard qualitativi elevati e uniformi.

In relazione ai servizi della biblioteca digitale, la CPDS evidenzia il fatto che alta sia la percentuale di studenti/studentesse che non fruisce di tale opportunità, pur essendo disponibili diversi strumenti utili per la ricerca e la consultazione digitale. Pertanto, si richiama l'importanza di implementare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse rispetto alle risorse offerte dall'Ateneo, migliorando contestualmente la fruibilità da remoto e accrescendo ulteriormente il processo di sviluppo della biblioteca digitale.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

OPINIONE DELLA COMPONENTE STUDENTESCA DELLA CPDS

Premessa: l'anno accademico 25/26 si è aperto con molti cambiamenti rispetto agli anni precedenti (didattica sincrona, room tour etc.) e questa fase di passaggio è ancora in essere.

Criticità riscontrate nell'anno in corso (2025):

Punti comuni ai diversi corsi di Laurea

- Comunicazioni in piattaforma talvolta poco chiare e/o dalle tempistiche successive alla loro necessità (es. comunicazione sul Room Tour);
- Tempi di evasione ticket studenteschi, lunghe e spesso poco risolutive;
- Centralino telefonico Pegaso: delle risposte date telefonicamente, quasi sempre diverse da un operatore a operatore;
- Test di esame contenenti domande e risposte con caratteri illeggibili: rendono incomprensibile la domanda o la risposta e che nemmeno il professore di riferimento riesce a correggere (problema già verbalizzato in precedenti incontri);
- Il personale non docente tutor è stato individuato ma non è ancora operativo per offrire il servizio agli studenti/studentesse;
- Appelli di esame: dare la possibilità a chi opta per la presenza di darli con questa modalità e non ricevere comunicazione di variazione alla modalità on line a pochi giorni della data.
- Possibilità di fare gli esami orali anche on line come nello scorso anno accademico per chi non può recarsi nella sede centrale;
- Intensificare il numero di appelli per ciascun esame nelle diverse sedi (fisiche ed on line) e renderne la distribuzione omogenea nei diversi mesi di sessione poiché per alcuni esami gli studenti e le studentesse rilevano il rischio di passare a successiva sessione di laurea per mancanza di appelli in alcuni mesi dell'anno;
- Abbreviare i giorni di convalida poiché 10 giorni lavorativi sono un tempo di attesa molto lungo; in molti casi non permette di riprovare l'esame in date successive;
- Lezioni sincrone: evitare sovrapposizioni di orari ed incentivare le lezioni in orari non lavorativi;
- Chiarimenti sulle procedure specifiche di svolgimento del Room Tour (già inoltrati per il corso di Laurea L-14).

Punto che riguarda i corsi di laurea triennali:

- Esigenza di maggiori spiegazioni e di essere seguiti da un prof. di riferimento nella stesura del Project Work.

Punto che riguarda i corsi con stage/tirocinio:

- Esigenza di semplificazione procedura attivazione e convalida tirocinio;
- Esigenza di avere risposte brevi e certe circa gli eventuali dubbi sulle procedure da seguire sia per lo studente/studentessa sia per l'azienda ospitante.

Proposte di miglioramento per l'anno successivo (2026)

Già nell'anno in corso come rappresentati studenti/studentesse abbiamo cercato di intensificare le richieste di chiarimenti ed incontri all'interno della Commissione e con i Professori referenti dei diversi corsi di laurea al fine di rispondere il più velocemente possibile alle richieste degli studenti e delle studentesse da noi rappresentati.

I prof. si sono sempre mostrati disponibili ed attivi nel rispondere alle nostre domande; tuttavia, spesso le informazioni ci sono spesso pervenute dopo un certo tempo. Sarebbe quindi auspicabile:

- Sottoporre le comunicazioni in tempo utile alla rappresentanza studentesca affinché quando poi vengono pubblicate sul portale sappia già cosa rispondere agli studenti e le studentesse ed al tempo stesso esprimere eventuali dubbi sulle comunicazioni prima che queste vengano pubblicate;

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

- Far intervenire attivamente i tutor per diminuire la necessità di continui ticket magari simili tra loro e le chiamate al centralino ed evitare che vengano rivolte ai professori le richieste risolvibili da altro personale;
- Far specializzare alcuni tutor nelle procedure di tirocinio affinché possano aiutare studenti/studentesse ed aziende nei corsi di laurea che lo prevedano;
- Far conoscere maggiormente i servizi di Ateneo: biblioteca digitale, Uffici per Internazionalizzazione sottolineando l'eventuale possibilità di Virtual Mobility, Scuola di Eccellenza etc. al fine di mettere in luce gli aspetti positivi ed innovativi dell'offerta formativa potenziando il ruolo degli studenti e delle studentesse soprattutto nei "momenti chiave": immatricolazione – eventuale tirocinio – project work – passaggio da triennale a magistrale – tesi di laurea eventualmente valutando la possibilità di inserire bandi come in altre Università per studenti e studentesse – tutor per alcune ore annuali;
- Eventualmente alcune ore della didattica sincrona potrebbero essere usati anche per sostenere queste fasi della vita studentesca e spiegare meglio alcuni passaggi ed anche qui non dover ripetere le stesse identiche informazioni ai gruppi di studenti/studentesse.
- Circa l'evasione dei ticket già quest'anno si è provveduto a raccogliere quelli maggiormente critici in un file come Commissione per ottimizzarne la gestione. Già nella fase di raccolta come rappresentanti siamo riusciti a "filtrare" quelli davvero di difficile soluzione rispetto agli altri.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

SINTESI DELLE AZIONI MIGLIORATIVE INSERITE NELLA RELAZIONE ANNUALE 2025

L-5 Filosofia ed etica

Criticità e aspetti da monitorare

1. Criticità: Alto numero di studenti inattivi (iC30T ~30%)

Azioni già svolte (PASSATO)

- Tentativo di somministrazione di un **questionario anonimo agli studenti e le studentesse** per individuare le cause dell'inattività (non realizzato per limiti normativi sulla privacy imposti dall'Ateneo).
- Monitoraggio costante dell'indicatore iC30T e correlazione con l'aumento degli iscritti.

Azioni programmate (FUTURO)

- Somministrazione del **questionario anonimo** entro gennaio 2026.
- Analisi dei dati entro febbraio 2026.
- Progettazione delle azioni mirate di recupero entro marzo 2026.
- Incontri con rappresentanti degli studenti e delle studentesse per co-progettare gli interventi (entro marzo 2026).
- Implementazione degli interventi di recupero degli inattivi con monitoraggio fino a luglio 2026.

2. Criticità: Basso numero di CFU conseguiti dagli studenti e le studentesse al primo anno (iC01 in calo)

Azioni già svolte (PASSATO)

- Sensibilizzazione dell'intero corpo docente sul tema.
- Prima progettazione del questionario per comprendere i fattori che ostacolano l'avanzamento.

Azioni programmate (FUTURO)

- Somministrazione **questionario** e analisi delle cause.
- **Definizione di interventi personalizzati** per favorire il raggiungimento dei 40 CFU/anno.
- **Avvio dei gruppi di studio**, con calendarizzazione condivisa e monitoraggio.
- **Attività di tutoraggio aggiuntive**, a seconda dell'esito del questionario

3. Criticità: Calo della soddisfazione complessiva (RS ↓; IIS ↑)

Azioni già svolte (PASSATO)

- Monitoraggio degli indicatori RS e IIS nelle ultime due rilevazioni.
- Interpretazione del calo come effetto della distanza tra aspettative e ordinamento precedente.

Azioni programmate (FUTURO)

- Continuare il **monitoraggio sistematico**.
- Verificare l'impatto della **profonda revisione dell'ordinamento** (nuovo curriculum con maggiore presenza filosofica).
- Eventuali azioni migliorative dopo l'analisi del prossimo ciclo di rilevazioni.

4. Criticità: Servizio di tutoraggio insufficiente per la crescita della popolazione studentesca

Azioni già svolte (PASSATO)

- Segnalazione della necessità durante le interlocuzioni con gli studenti/studentesse.

Azioni programmate (FUTURO)

- Richiesta formale alla **Facoltà di:**
 - Valutare un **potenziamento strutturale del tutorato**,
 - Prevedere maggior supporto organizzativo ai tutor L-5.

5. Criticità: Internazionalizzazione molto debole (iC10 = 0%)

Azioni già svolte (PASSATO)

- Ampliamento dell'offerta Erasmus.
- Potenziamento della comunicazione sulle opportunità internazionali.
- Accordi stipulati con:
 - Philosophische Seminar di Colonia
 - Universidad Complutense di Madrid

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

- Accordo in via di firma con Copenaghen (per ora solo scambio docenti).

Azioni programmate (FUTURO)

- Prevedere **premialità in sede di laurea** per studenti e studentesse Erasmus (1–2 punti).
- Ampliamento accordi, incluse sedi prossime (es. San Marino).
- Attivazione di **BIP (Blended Intensive Programmes)** e seminari congiunti.
- Valutazione della **mobilità ibrida** con Atenei online.

6. Criticità: Inadeguata sostenibilità didattica nel 2023 (iC27, iC28 molto alti) – ora risolta ma da monitorare

Azioni già svolte (PASSATO)

- Piano di **reclutamento docenti** che ha ridotto drasticamente i rapporti studenti/docenti.
- Incremento di docenti strutturati (da 2 a 6 in tre anni).

Azioni programmate (FUTURO)

- Continuare a monitorare gli indicatori per verificare la stabilizzazione.
- Mantenere il dispositivo di calendarizzazione delle ore.

Punti di forza

1. **Forte espansione della coorte;**
2. **Miglioramento della sostenibilità della docenza e del rapporto studenti/strutturati;**
3. **Tenuta delle lauree in corso;**
4. **Soddisfazione complessiva elevata, sebbene lievemente in flessione per l'ampliarsi della base rispondente.**

In conclusione, si può attestare, come si evince anche dalle azioni intraprese rispetto alle criticità e agli aspetti da monitorare, che il CdS, sia orientato ad un miglioramento continuo nell'impegno della qualità di un'offerta formativa sempre più avvincente e vicina agli studenti/studentesse.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

L-10 Lettere, Arti e Umanesimo

PUNTI DI FORZA

L'attrattività del CdS si mostra in modo notevole in base all'indicatore iC00d, relativo al numero assoluto di iscritti, che risultano più che triplicati considerando l'arco temporale 2020- 2024. Si riscontra anche un progressivo aumento degli immatricolati. Le carriere degli studenti e delle studentesse risultano regolari. L'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire, si è attestato al 66%, risultando superiore a quello degli atenei statali e telematici. È elevata la percentuale di iscritti che consegne la laurea entro la durata normale del corso. Il 74% esprime una valutazione positiva del Corso. Più equilibrato il rapporto studenti/docenti. A fronte di una valutazione positiva, il Consiglio ha rinnovato l'offerta formativa nell'anno accademico 2025-26, con l'obiettivo di aumentare le opportunità professionali delle studentesse e degli studenti e delle studentesse.

CRITICITA'

- Minore incidenza dei docenti di ruolo nei SSD caratterizzanti.
- Scarso interesse delle studentesse e degli studenti per esperienze internazionali

Per quanto riguarda il primo punto, deve essere completato il piano di reclutamento previsto dall'Ateneo. Per quanto riguarda il secondo punto, sono state realizzate alcune azioni, nel 2025, dalla referente del CdS all'internazionalizzazione, prof.ssa A. Micalizzi, e sono le seguenti:

- Creare contatti internazionali
- Organizzare incontri con gli studenti e le studentesse per presentare le opportunità legate alla
- Mobilità
- Gestire una prima esperienza estera che si concluderà nel mese di gennaio 2026.

Per il 2026, sono previste le seguenti azioni:

- Slot di didattica interattiva per singolo corso di studi in modo da incontrare solo gli studenti e le studentesse di lettere e avere un contatto più diretto.
- Lavoro coordinato con la delegata di Ateneo all'internazionalizzazione per la definizione di un piano di studi per studenti e studentesse stranieri/e, trasversale ai diversi corsi di laurea in modo da creare una community internazionale.
- Nuove azioni di contatto per la presentazione della nostra offerta formativa ad atenei esteri che possano essere interessati alla mobilità (anche digitali).

Per quanto riguarda le azioni migliorative segnalate dalla Relazione CPDS 2024, esse erano:

- Ridurre le carenze di base così da favorire un congruo conseguimento di CFU al primo anno.
- Rendere sistematica ed efficace la didattica interattiva, volta a fornire indicazioni
- Metodologiche, tematiche e terminologiche agli studenti/studentesse;
- Designare un docente referente all'internazionalizzazione e la predisposizione di forme di mobilità per gli studenti/studentesse;
- Completare il piano di reclutamento per rendere più equilibrato il rapporto docenti/iscritti.

Azioni svolte per le prime due azioni

Per quanto riguarda l'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire, esso denota un progressivo miglioramento tra il 2020 e il 2022 e si assesta al 66% nel 2023. Tale indicatore aveva ricevuto particolare attenzione dal Consiglio negli anni precedenti, ma ora il posizionamento al 66% appare un risultato positivo, peraltro superiore a quello degli atenei statali (56%) e telematici (54%). L'impegno dei docenti del Corso L.10 per la didattica interattiva ha, quindi, dato i suoi frutti.

Azioni per la terza azione

La referente designata ha svolto le azioni prima riportate e continuerà nel suo impegno.

Quarta azione

Il piano di reclutamento è in corso.

Problematiche segnalate dalla rappresentante degli studenti in CPDS

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

L'offerta formativa del CdS, per il 2025-26, è stata ampiamente rinnovata e quindi il montaggio delle nuove lezioni ha richiesto tempo, come nel caso della storia dell'arte, tuttavia, gli studenti e le studentesse adesso hanno a disposizione molti insegnamenti con nuove lezioni. Per quanto riguarda le difficoltà comunicative e di gestione del project work, esse sono state segnalate agli organi competenti, di volta in volta.

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

Novità introdotte nel Corso di Studio L-19 nel corso dell'anno accademico, punti di forza e criticità da monitorare

Introduzione del pacchetto infanzia. Dedicato a coloro che, iscritti negli anni precedenti al 2025-26, sono interessati/e ad acquisire i CFU mancanti per operare in strutture educative per l'infanzia (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 e D.M. 9 maggio 2018, n. 378). 40 CFU così suddivisi: Tirocinio (10 CFU) di cui almeno 5 di tirocinio diretto. Laboratori (6 CFU totali: M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04 e PSI/04) Psicologia delle disabilità per la prima infanzia (M-PSI/04; insegnamento da 6 CFU), Fondamenti di Psicologia clinica e osservazione infantile (M-PSI/08; insegnamento da 6 CFU) Metodi e tecniche della ricerca educativa per la prima infanzia (M-PED/04; insegnamento da 6 CFU), Sociologia dell'educazione e della prima infanzia (SPS/08; insegnamento da 6 CFU). Dal 20 dicembre 2025 iscritti e iscritte al II anno potranno attivare il pacchetto infanzia. Il monte ore del tirocinio facoltativo (12 CFU) già svolto potrà essere riconosciuto ai fini del tirocinio previsto dal pacchetto infanzia (10 CFU) solo se svolto in un servizio educativo per l'infanzia 0-3 e regolarmente concluso. Non è richiesta alcuna pratica da parte dello studente (niente istanze né upload aggiuntivi). Il controllo e l'eventuale riconoscimento sono effettuati d'ufficio. È possibile richiedere la convalida di attività coerenti con gli obiettivi formativi del corso, quali: esperienze lavorative in ambito educativo, formativo o socioassistenziale; servizio civile (ai sensi della Legge 64/2001), se svolto in contesti educativi o sociali; attività di volontariato presso enti, associazioni o servizi operanti nei settori educativo, formativo o socioculturale. Tutte le informazioni sono indicate con precisione in piattaforma e nelle bacheche dei docenti titolari degli insegnamenti. Inoltre, per garantire una serena attivazione del percorso e fornire informazioni e indicazioni a tutti e tutte gli iscritti, il CdS ha attivato incontri sincroni online tenuti dalla Presidente e dalle docenti titolari degli esami di riferimento che si sono svolti nel mese di dicembre. Il pacchetto infanzia è stato offerto gratuitamente a studenti e studentesse iscritti agli anni accademici precedenti al presente, per consentire a tutti e tutte di recuperare le competenze previste dalla normativa vigente per svolgere attività di educatore presso servizio infanzia. Mentre per gli iscritti al I anno è già attivo un indirizzo specifico presso il CdS.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

L-22 Scienze Motorie

Novità introdotte nel Corso di Studio L-22 nel corso dell'anno accademico, punti di forza e criticità da monitorare

Nel corso dell'ultimo anno accademico, il Corso di Studio (Cds) L-22 ha intrapreso un articolato percorso di rinnovamento e consolidamento, volto al miglioramento continuo dell'offerta formativa, della qualità didattica e dell'esperienza complessiva degli studenti e delle studentesse, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo e con le indicazioni provenienti dagli organi di assicurazione della qualità.

- Una delle principali novità riguarda la riforma degli ordinamenti didattici del CdS, che ha comportato l'introduzione di nuovi insegnamenti sia curricolari sia a scelta, progettati per rispondere in modo più puntuale all'evoluzione del contesto professionale e alle esigenze formative espresse dal Comitato di Indirizzo e dagli stakeholder di riferimento.
- Il monitoraggio del syllabus degli insegnamenti è stato affidato al Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAV) del CdS, che ha curato la verifica della coerenza complessiva dei contenuti con gli obiettivi formativi del corso. In tale ambito, la CPDS svolgerà un ruolo di monitoraggio specifico sulla corretta e completa compilazione dei syllabus, ritenuta un elemento essenziale per garantire trasparenza, chiarezza e qualità dell'offerta didattica. In particolare, viene sottolineata l'importanza che ciascun syllabus descriva in modo puntuale i prerequisiti di conoscenza richiesti, assicurando una piena coerenza con la matrice di Tuning e favorendo la continuità e la progressione tra il percorso triennale e quello magistrale. In questa prospettiva, si evidenzia la necessità di potenziare ulteriormente l'organizzazione di seminari intensivi di *faculty development*, finalizzati a supportare i docenti nell'allineamento costruttivo tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e modalità di valutazione. Tali iniziative formative dovranno promuovere l'adozione di buone pratiche didattiche e metodologiche, rafforzando la capacità dei docenti di tradurre competenze attese e risultati di apprendimento in programmi di insegnamento chiari, strutturati e facilmente fruibili dagli studenti a dalle studentesse. L'obiettivo finale è garantire che ogni syllabus risponda pienamente agli standard accademici nazionali e internazionali e contribuisca efficacemente allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare con successo i diversi livelli del percorso formativo.
- Un'ulteriore innovazione di rilievo è rappresentata dall'implementazione delle Attività Tecnico-Pratiche (ATP) in modalità di gruppo e autoregolata. La progettazione e l'attuazione di tali attività sono state curate da un gruppo di lavoro intra-CdS ATP/Laboratori, composto dalla Preside di Facoltà e dai membri dei due sottogruppi dedicati (gruppo ATP e gruppo Laboratori). In particolare, il sottogruppo ATP è formato dai Presidenti dei CdS L-22 e LM-47, da tre componenti nominati dalla Presidenza e dai rappresentanti degli studenti e delle studentesse dei due CdS. Tale gruppo è incaricato non solo della progettazione delle attività, ma anche del monitoraggio del loro svolgimento e della proposta di eventuali azioni migliorative, in un'ottica di continuo perfezionamento dell'esperienza formativa pratica.
- Sempre nell'ottica di rafforzare l'organizzazione e la qualità delle esperienze professionalizzanti, è stata istituita una Commissione Tirocinio, con il compito di gestire e supervisionare i progetti di tirocinio, garantendo coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e le attività svolte presso gli enti ospitanti.
- Al fine di supportare gli studenti e le studentesse in ingresso e ridurre le difficoltà iniziali nel percorso universitario, è stato inoltre creato un programma strutturato di Corsi Zero, finalizzato all'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e al rafforzamento delle conoscenze di base necessarie per affrontare con maggiore consapevolezza gli insegnamenti del primo anno.
- Per quanto riguarda le attività di verifica e applicazione delle competenze, sono state introdotte modifiche significative nelle tracce dei Project Work, prevedendo l'inserimento di materiali multimediali (quali video, reel, podcast e altri prodotti digitali) come parte integrante delle consegne. Tale innovazione mira a stimolare competenze trasversali, digitali e comunicative, sempre più richieste nel contesto professionale. Il monitoraggio di questa azione è affidato alla Commissione Project Work, nominata annualmente dalla Presidenza e composta dal Presidente del CdS e da un numero variabile di docenti.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Criticità emerse e azioni di miglioramento

- Tra le principali criticità individuate nel CdS L-22 si segnala il tema dell'internazionalizzazione. È stato nominato un responsabile per l'internazionalizzazione che opera in raccordo con le strutture di Ateneo per promuovere iniziative volte a favorire la mobilità internazionale degli studenti e delle studentesse. Attualmente, per il secondo semestre dell'a.a. 2024–2025, risulta coinvolto un solo studente in mobilità Erasmus. Il Referente per l'internazionalizzazione del CdS L-22, prof. Luca Benvenga, ha riferito che, nel corso di una riunione con i Presidenti dei CdS e la Preside di Facoltà, sono state avanzate diverse proposte per incrementare la mobilità in entrata e in uscita. Tra le azioni ipotizzate per il 2026 figurano l'attivazione di insegnamenti bilingue (italiano/inglese), lo sviluppo di forme di *virtual mobility*, il potenziamento dell'Erasmus interno (nazionale) e l'implementazione di iniziative COIL (Collaborative Online International Learning).
- Un'ulteriore criticità riguarda la sovrapposizione parziale dei contenuti tra alcuni insegnamenti. A tal fine, è stata realizzata la creazione di un Padlet condiviso contenente i syllabus di tutti gli insegnamenti del CdS, accessibile a tutti i docenti, con l'obiettivo di favorire una visione integrata dei contenuti e supportare l'aggiornamento coordinato dei materiali didattici. Il monitoraggio di questa azione è svolto dal Presidente del CdS in collaborazione con il GAV. La CPDS esprime apprezzamento per tale iniziativa e prevede di monitorarne l'efficacia anche attraverso l'analisi delle OPIS.
- Per quanto concerne il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, nel 2025 è stato nominato un nuovo rappresentante degli studenti e delle studentesse, rafforzando la partecipazione attiva della componente studentesca alla vita del CdS. È inoltre previsto, a partire dal 2026, l'inserimento nel Consiglio di CdS anche del rappresentante della CPDS. La CPDS sottolinea come il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse rappresenti un elemento fondamentale per il buon funzionamento del CdS, in quanto consente di intercettare tempestivamente le criticità e favorirne una risoluzione condivisa.
- In relazione al coinvolgimento degli stakeholder, è stato istituito un tavolo di lavoro permanente con gli enti convenzionati per le ATP, finalizzato al monitoraggio delle attività svolte e alla promozione di buone pratiche, rafforzando il legame tra formazione accademica e mondo professionale.
- Permane inoltre la criticità legata all'elevato rapporto studenti/docenti, per la quale è prevista l'immissione di nuovi docenti di ruolo. Tale aspetto è monitorato direttamente dalla Presidenza, al fine di garantire adeguati standard di qualità della didattica e dell'interazione educativa.
- Parallelamente, sono state avviate azioni mirate al miglioramento della qualità didattica e dell'interazione docenti/studenti, tra cui la creazione di un repository condiviso di buone pratiche didattiche e la realizzazione di sperimentazioni didattiche in collaborazione con il CETAL e il Centro Studi CASE.

Punti di forza del Corso di Studio L-22

Tra i principali punti di forza del CdS L-22 si evidenziano:

- L'elevato livello di soddisfazione espresso dagli studenti e delle studentesse;
- Una marcata impronta orientata all'innovazione didattica e all'uso consapevole e avanzato delle tecnologie digitali, in particolare nelle ATP, nei Project Work e nelle sperimentazioni di didattica innovativa;
- Il forte coordinamento e la sinergia con il CdS LM-47, che favoriscono la continuità del percorso formativo e il proseguimento di carriera degli studenti e delle studentesse;
- L'introduzione di nuovi insegnamenti coerenti con le indicazioni del Comitato di Indirizzo e degli stakeholder, a testimonianza di un CdS attento all'evoluzione del contesto professionale e occupazionale di riferimento.

Nel complesso, le azioni intraprese delineano un CdS dinamico, orientato al miglioramento continuo e fortemente impegnato nel garantire qualità, innovazione e coerenza dell'offerta formativa.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

LM-14 Filologia Moderna e Comparata

Tra i principali punti di forza del CdS LM-14 si evidenziano:

- Valori superiori alla media degli Atenei telematici che offrono il medesimo CdS
- Rapporto studenti/docenti pesato per le ore di docenza) positivo;
- Eccellenti relazioni interne al CdS, che si concretizzano in frequenti momenti di confronto con i rappresentanti degli studenti e delle studentesse e del corpo docente, finalizzati all'individuazione tempestiva di eventuali criticità e al miglioramento complessivo dell'esperienza formativa e del benessere studentesco.
- Azioni di miglioramento: l'internazionalizzazione è un ambito prioritario di sviluppo. La CPDS prende atto delle iniziative avviate nel 2025 dal referente del CdS per l'internazionalizzazione, prof. Lorenzo Lozzi Gallo, finalizzate alla stipula di accordi di collaborazione con le Università di Wroclaw (Polonia), Wits di Johannesburg (Sudafrica), Karlova di Praga (Repubblica Ceca) e Bonn (Germania). Tali azioni sono valutate positivamente e ritenute coerenti con gli obiettivi di sviluppo del CdS.

Per il 2026, la Commissione condivide le azioni programmate volte a rafforzare ulteriormente l'internazionalizzazione, in particolare attraverso l'ampliamento degli accordi di mobilità (anche virtuale), l'introduzione di incentivi per studenti e studentesse e docenti coinvolti nei programmi Erasmus, lo sviluppo di percorsi di doppio titolo e il potenziamento dell'offerta didattica in lingua inglese, nonché l'organizzazione di eventi accademici di respiro internazionale.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

LM-39 Linguistica Moderna

Novità introdotte nel Corso di Studio LM-39 nel corso dell'anno accademico, punti di forza e criticità da monitorare
Il Corso di Laurea Magistrale LM-39 è stato interessato, nel corso dell'ultimo anno accademico, da un intervento di rinnovamento sostanziale, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo e con le indicazioni che il CdS ha recepito dagli organi di assicurazione della qualità.

Nel mese di agosto 2025 è entrato infatti in vigore il nuovo Piano di Studio, realizzato dal Consiglio di CdS in dialogo con le Parti interessate, nell'ottica di un continuo miglioramento dell'offerta formativa e di una maggior rispondenza rispetto alle esigenze del mercato del lavoro: dall'a.a. 2025/2026 il CdS si articola infatti in un Piano di Studi Statutario e un Piano di Studi - Indirizzo “Comunicazione, Editoria e Cultura Digitale”.

La revisione dell'ordinamento del Corso di Studio in Linguistica Moderna, riflettendo le attuali tendenze del settore e migliorando l'attrattività del corso, ha implementato la coerenza e la qualità del percorso formativo, valorizzando l'approccio interdisciplinare e il bilanciamento tra teoria e pratica.

Punti di forza del Corso di Laurea Magistrale LM-39

- *Potere attrattivo del CdS*, decisamente superiore, sin dalla sua istituzione, a quello dei corsi di LM-39 afferenti ad Atenei non telematici; la recente revisione dell'ordinamento migliora ulteriormente l'attrattività, in considerazione del maggior allineamento tra Piano di Studi e sbocchi professionali;
- *Numero di CFU conseguiti* dagli studenti immatricolati puri decisamente superiore a quello dei corsi di LM-39 afferenti ad Atenei non telematici;
- *Numero di immatricolati per la prima volta a un Corso di Laurea Magistrale e laureati/e in corso* pari al 93,6% per il 2024, dato ben al di sopra della media rilevata per i corsi di LM-39 afferenti ad Atenei non telematici;
- *Regolarità delle carriere* altrettanto positiva e in crescita (l'87,9% consegne il titolo entro la durata prevista, +0,3% rispetto all'anno precedente).

Criticità del Corso di Laurea Magistrale LM-39

- *Rapporto numerico tra docenti e studenti*: il dato rimane significativamente superiore alle medie nazionali (iC27 pari addirittura a 3234,4 nel 2023; Atenei non telematici: 22,3; dato in calo a 235,3 nel 2024; Atenei non telematici: 20,0);
- *iC00C (immatricolati puri) e iC00d (iscritti)*: indicatori in calo rispettivamente del 10% e dell'8% rispetto al precedente anno accademico;
- *Placement*: si rileva una certa incongruenza rispetto ai dati dell'occupabilità a tre anni e a un anno dal titolo: l'indicatore iC07 (laureati/e occupati a tre anni dal titolo) registra un valore molto al di sotto del riferimento dei CdS non telematici, per quanto il campione statistico sia estremamente ridotto in termini numerici; l'indicatore iC26 (laureati/e occupati a un anno dal conseguimento del titolo magistrale), che si basa invece su un campione significativo, registra una percentuale pari al 61,5%, in linea con i CdS non telematici (68%).
- *Internazionalizzazione*: 0% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti e le studentesse regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti e le studentesse entro la durata normale del corso (iC10).

Rispetto all'ultimo punto, la CPDS prende atto delle iniziative avviate, a partire dell'a.a. 2024-2025, dalla referente per l'internazionalizzazione del CdS prof.ssa Annalisa Raffone, che hanno portato a un ampliamento della rete di *partnership* con Atenei esteri per LM-39; il trend, attualmente in crescita, verrà discusso nella relazione CPDS 2026, che prenderà in esame i dati 2024/2025.

In particolare, risultano avviati accordi con l'Universidad de Castilla-La Mancha e con l'Università Concordia di Montreal; già finalizzati sono inoltre gli accordi con l'Università di Leopoli (mobilità Studio e *Traineeship*) e con l'Universidad de Alcalà – Madrid (solo per mobilità staff). Nel 2025 si sono aggiunti anche accordi per la Mobilità extra UE con la Lviv Polytechnic National University. Infine, LM-39 risulta tra i corsi di interesse segnalati dalla Mazowiecka Uczelnia Publiczna W Plocku (che ha attivato un accordo tramite altro CdS della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport).

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

Anche i dati di Mobilità *outgoing* per l'a.a. 2024/2025 (2 Studio; 5 *Traineeship*) e quelli previsionali per il 2025/2026* (1 *Traineeship*) sono valutati positivamente e ritenuto coerenti con gli obiettivi di sviluppo del CdS.

Azioni di miglioramento da intraprendere

- *Nuova offerta formativa*: verificare l'efficacia del nuovo Piano di Studio in termini di miglioramento dell'Offerta Formativa, monitorando il grado di soddisfazione degli studenti (iC25), il successo formativo (iC02) e l'occupabilità (iC07), attraverso il confronto tra docenti, CPDS, Facoltà e Ateneo;
- *Qualità e sostenibilità della docenza*: sostenere il miglioramento continuo della qualità e della sostenibilità della docenza proseguendo, da un lato, con le azioni di reclutamento (al fine di migliorare l'indicatore relativo al rapporto complessivo tra studenti/studentesse e docenti pesato per ore di docenza e allinearsi, a livello statistico, alla media degli Atenei non telematici) e incentivando, dall'altro, lo scambio professionale e il confronto, anche con periodici incontri di programmazione, tra docenti di ruolo, docenti a contratto e tutor, per garantire armonizzazione e uniformità delle linee guida della didattica a livello di contenuti, strategie e metodi;
- *Dialogo con la componente studentesca e attività di accoglienza*: per risolvere il calo degli immatricolati puri (iC00c), caratterizzato da una flessione del 10% rispetto al precedente a.a., e degli iscritti (iC00d), caratterizzato da una flessione dell'8%, si prevedono, tra le azioni da intraprendere, l'organizzazione, con il supporto di uffici e referenti, di almeno una giornata di incontro, in modalità seminariale, per presentare il Corso e le sue specificità (piano di studi, sbocchi occupazionali, occasioni di mobilità Erasmus, etc.). Il dialogo con la componente studentesca si rende necessario anche per recepire dagli iscritti *feedback* immediati, di tipo qualitativo, sulle novità introdotte dalla recente revisione dei Piani di Studi (di cui sopra), sui servizi di supporto per studenti e studentesse con DSA/BES, sul miglioramento continuo della qualità;
- *Dialogo e accoglienza per il placement*: consolidare le attività di *placement* implementando specifici *career day* settoriali per l'area linguistico-letteraria; progettare una verifica qualitativa attraverso il *feedback* degli studenti e delle studentesse e dei docenti e una verifica quantitativa in relazione all'andamento degli indicatori coinvolti (iC07 e iC26);
- *Verso l'internazionalizzazione*: favorire l'internazionalizzazione, sostenendo il lavoro già proficuamente avviato dalla referente prof.ssa Annalisa Raffone in sinergia con il Consiglio di Cds e con l'Ateneo, al fine di promuovere nuovi accordi con Università estere, anche di *virtual mobility*; contestualmente, predisporre un piano di comunicazione strategica per presentare agli studenti e le studentesse le diverse opportunità in essere e intercettare le disponibilità dei singoli; accrescere l'attrattività della mobilità tramite incentivi e premialità per gli studenti e le studentesse e riconoscimenti in carriera per i docenti che partecipano a programmi Erasmus.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie

Analisi dei principali punti di forza del CdS.

- Tra i punti di forza del CdS LM-47 si evidenziano la capacità di attrarre un numero elevato di studenti/studentesse, sia in termini di nuovi iscritti, sia di iscritti complessivi, capacità che costituisce una costante negli anni dell'Ateneo Pegaso, poiché mantiene una capacità competitiva più elevata nel reclutamento di studenti/studentesse provenienti da lauree triennali affini.
- L'analisi della regolarità delle carriere evidenzia, a sua volta, risultati estremamente positivi, che confermano la solidità del percorso formativo e la qualità dell'offerta formativa, per cui la percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso biennale presenta valori costantemente elevati.
- La percezione positiva del CdS sia per quanto attiene i laureandi/e che i laureati, aspetto che costituisce un'evidenza della qualità dell'offerta formativa e dei servizi di supporto del CdS e dell'Ateneo in generale.

Analisi delle principali criticità del CdS.

- Un aspetto che permane critico è l'internazionalizzazione. Infatti, si registra, per l'intera classe LM-47, livelli contenuti di mobilità internazionale, collegata anche alla natura telematica del corso che rende più complessa la mobilità fisica degli studenti e delle studentesse.
- Ulteriore aspetto da monitorare è il consolidamento della sostenibilità della ricerca. Al riguardo, il dato riflette la necessità di incrementare la percentuale dei docenti di ruolo, consolidando il processo di reclutamento per garantire continuità didattica e sostenibilità a lungo termine. Tuttavia, negli ultimi anni l'Ateneo sta proseguendo nell'attuazione del piano di raggiungimento della docenza in coerenza con il D.M. 1154/2021.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

LM-85 Scienze Pedagogiche

Analisi dei principali punti di forza del CdS:

- Tra i punti di forza del CdS LM-85 si evidenzia la sua attrattività per numero di studenti/studentesse iscritti e immatricolati e per il basso numero di abbandoni.
- La valutazione positiva del CdS, per quanto attiene sia i laureandi/e sia i laureati/e, costituisce un'evidenza della qualità dell'offerta formativa e dei servizi di supporto del CdS e, in generale, dell'Ateneo.
- Significativi sono i progressi registrati per la qualità della docenza e il rapporto tra docenti e studenti/studentesse.

Analisi delle principali criticità del CdS:

- La maturazione dei crediti e la regolarità delle carriere evidenziano un calo significativo, dato da approfondire in relazione anche alle peculiarità degli studenti e delle studentesse e agli specifici bisogni formativi.
- Un aspetto che permane critico è quello relativo all'internazionalizzazione, oggetto di particolare attenzione e per cui sono state già adottate più misure di intervento.
- L'aggiornamento dei dati risulta imprescindibile per ogni analisi interpretativa e per valutare ogni azione di miglioramento.

Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, Università Telematica Pegaso
(Preside Prof.ssa Anna Dipace)

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)
Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
Presidente: Prof. LUIGI BARREA

ABBREVIAZIONI

ANVUR	Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca
ATP	Attività tecnico-pratiche
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento
BES	Bisogni Educativi Speciali
BIP	Blended Intensive Programmes
CDS	Corsi di Studio CdS
CETAL	Centre for Excellence in Teaching and Learning
CEV	Commissione Esperti della Valutazione
CFU	Crediti Formativi Universitari
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
CTO	Chief Technology Officer
DSA	Disturbi Specifici dell'Apprendimento
EDS	EBSCO Discovery Service
GAV	Gruppo di Autovalutazione
IA	Intelligenza Artificiale
IRIS	Institutional Research Information System
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
IT	Information Technology
NDV	Nucleo di Valutazione
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
OPIS	Questionari di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti
ORCID	Open Researcher and Contributor ID
PA	Professori Associati
PO	Professori Ordinari
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PUP	Piano Universitario Personalizzato
RRC	Riesame Ciclico
RTT	Ricercatori a Tempo Determinato
SMA	Schede di Monitoraggio Annuale
SSD	Settori Scientifico-Disciplinari
SUA	Scheda Unica Annuale

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport
(F.to) Prof. Luigi Barrea

